



COMUNITA' VALSUGANA E TESINO

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE (2022)

Allegato 5)

Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio
Allegato n. 4/1 al D.lgs. 118/2011



INDICE

Sommario

PREMESSA	5
1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	7
2. CRITERI DI FORMAZIONE DEL RENDICONTO	8
3. COMMENTO AL BILANCIO DI APERTURA E FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2021 9	
3.1. I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI	9
3.2. SINTESI DEI DATI FINANZIARI DEL BILANCIO DI APERTURA – ESERCIZIO 2021.....	10
3.3. COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE – ESERCIZIO 2021	11
3.4. STATO PATRIMONIALE BILANCIO DI APERTURA – ESERCIZIO 2021.....	12
3.5. PRINCIPALI NOVITÀ INTERVENUTE IN CORSO O DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2021	12
4. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ANNO 2022	13
4.1. ANALISI DELLE ENTRATE.....	14
4.1.1. RIEPILOGO TITOLI.....	14
4.1.2. TITOLO 1: ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	15
4.1.3. TITOLO 2: TRASFERIMENTI CORRENTI.....	16
4.1.4. TITOLO 3: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE.....	17
4.1.5. TITOLO 4: ENTRATE IN CONTO CAPITALE	18
4.1.6. TITOLO 5: RIDUZIONE ATTIVITÀ FINANZIARIE	19
4.1.7. TITOLO 6: ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI.....	19
4.1.8. TITOLO 7: ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	20
4.1.9. ALTRE CONSIDERAZIONI SULLE ENTRATE.....	20
4.2. ANALISI DELLE SPESE	21
4.2.1. RIEPILOGO TITOLI.....	21
4.2.2. TITOLO 1: SPESE CORRENTI.....	22
4.2.3. TITOLO 2: SPESE IN CONTO CAPITALE	24
4.2.4. TITOLO 3: INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	25
4.2.5. TITOLO 4: RIMBORSO PRESTITI.....	26
4.2.6. TITOLO 5: CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA TESORIERE/CASSIERE	27
4.2.7. ALTRE CONSIDERAZIONI SULLE USCITE	27
5. SITUAZIONE CONTABILE DEL CONTO DI BILANCIO 2022	28
5.1. INTRODUZIONE.....	28
5.2. RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA.....	28
5.3. QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ESERCIZIO 2022	31
5.4. COMPOSIZIONE ED EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE.....	33
5.5. COMPOSIZIONE ED EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI.....	35
5.6. GESTIONE DEI MOVIMENTI DI CASSA	37
5.6.1. EVOLUZIONE DELLA CASSA	37
5.6.2. L'ANTICIPAZIONE DI CASSA	38
5.7. GESTIONE DEI RESIDUI	39
5.8. PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	40
5.9. ALTRE CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	40
6. ASPETTI FINANZIARI E PATRIMONIALI.....	41
6.1. AVANZO O DISAVANZO APPLICATO.....	41
6.2. GESTIONE CONTABILE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	42
6.2.1. SINTESI.....	42

6.2.2.	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO APPLICATO IN ENTRATA	44
6.2.3.	COMPOSIZIONE DEL FPV STANZIATO IN USCITA	44
6.3.	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ	45
6.4.	FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITÀ	48
6.5.	EVOLUZIONE DELLE QUOTE ACCANTONATE E VINCOLATE (ART.11, COMMA 6, LETT. D) D.LGS. 118/2011).	48
6.5.1.	RISORSE ACCANTONATE - ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE	49
6.5.1.1.	FONDO CONTENZIOSO	49
6.5.1.2.	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ - METODOLOGIA DI COSTITUZIONE	49
6.5.1.3.	ALTRI ACCANTONAMENTI	50
	QUOTE ENTE T.F.R.	50
	GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE - TRASFERIMENTI CORRENTI AI COMUNI	50
	CREDITI TA.RI. OLTRE 5 ANNI CALCOLO F.C.D.E.	50
6.5.1.4.	FONDO PERDITE AZIENDE E SOCIETÀ PARTECIPATE	50
6.5.1.5.	FONDO INDENNITÀ DI FINE MANDATO	50
6.5.2.	RISORSE VINCOLATE - ELENCO ANALITICO DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA	51
	CERTIFICAZIONE COVID19	51
	CANONI CONCESSIONI AGGIUNTIVI LETTERA E - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE	52
6.5.3.	RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI - ELENCO ANALITICO DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA	52
7.	NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2022.....	53
7.1.	PREMESSA	53
	IL PRINCIPIO DELLA COMPETENZA ECONOMICA	55
7.2.	INTRO	57
7.3.	CONTO ECONOMICO	58
7.3.1.	SCHEMA CONTO ECONOMICO	58
7.3.2.	NOTE RELATIVE ALLA GESTIONE CARATTERISTICA	59
7.3.3.	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	62
7.3.4.	RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE	62
7.3.5.	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	63
7.3.6.	IMPOSTE E RISULTATO DELL'ESERCIZIO	63
7.3.7.	RIEPILOGO CONTO ECONOMICO	64
7.4.	STATO PATRIMONIALE	65
7.4.1.	SCHEMA STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	65
7.4.2.	NOTE ALLO STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	66
7.4.3.	SCHEMA STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	72
7.4.4.	Note allo Stato Patrimoniale (Passivo)	72
7.4.5.	Conti d'ordine	75
8.	MONITORAGGIO DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA NEL TEMPO	77
8.1.	COMPARABILITÀ DELLE POSTE DI BILANCIO NEL TEMPO	77
8.2.	OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA	77
8.3.	DEBITI FUORI BILANCIO	78
8.4.	PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE	78
8.5.	ALTRE CONSIDERAZIONI SUI FENOMENI MONITORATI	80
9.	DOCUMENTAZIONE AGGIUNTIVA	81
9.1.	ELENCO DEI PROVVEDIMENTI DI VARIAZIONE DI BILANCIO	81
9.2.	ANALISI DEI RESIDUI PER ANNO DI PROVENIENZA	84
9.3.	BENI DELL'ENTE – TITOLO DI UTILIZZO/DETTENZIONE	85
9.4.	ELENCO DEI BENI DETENUTI DI PROPRIETÀ DI ALTRI SOGGETTI	85
9.5.	I CONTI DEI BENI AFFIDATI AI RESPONSABILI DI VIGILANZA E I CONTI DEL CONSEGNETARIO DEI BENI.	87
9.6.	CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI – CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CON COMPONENTE DERIVATA.	88

9.7.	GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE A FAVORE DI ALTRI ENTI O SOGGETTI.....	88
9.8.	ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE	88
9.9.	G.A.P. COMUNITA' VALSUGANA E TESINO: ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEI DEBITI DELLE PROPRIE SOCIETÀ PARTECIPATE.....	90
9.9.1.	INFORMATIVA ASSEVERATA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI.....	90
9.10.	ELENCO DELLE E-MAIL DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE ED INDIRETTE	91
9.11.	CAUSE IN CORSO	92
9.12.	INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI.....	93
9.13.	SPESE IN PARTE CAPITALE - FONTI DI FINANZIAMENTO	93
9.14.	PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI - FONTI DI FINANZIAMENTO	96
10.	CONCLUSIONI.....	97

ALLEGATI:

1. PROSPETTO COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL F.C.D.E. IN SEDE DI RENDICONTO;
2. COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL F.C.D.E. E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI;
3. ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (ALLEGATO A1);
4. ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (ALLEGATO A2);
5. ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE DESTINATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (ALLEGATO A3);

PREMESSA

L'art. 32. "Il rendiconto della gestione" del Regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio di Comunità n. 31 dd. 28.12.2017 recita testualmente:

1. La dimostrazione dei risultati di gestione avviene attraverso il Rendiconto. Il rendiconto comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale e i relativi allegati di cui all'articolo 11 comma 4 del D.lgs. 118/2011 ss.mm. Il Rendiconto è approvato dal Consiglio entro i termini di legge.
2. I responsabili dei servizi individuati nel PEG, rapportandosi con gli assessori di riferimento, presentano al Comitato Esecutivo entro il 28 febbraio una relazione sugli andamenti della gestione e sul grado di raggiungimento degli obiettivi loro assegnati, indicando le motivazioni degli eventuali scostamenti e fornendo ogni utile informazione che consenta al Comitato Esecutivo di elaborare la relazione sulla gestione.

Al termine dell'esercizio finanziario e nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, il Presidente ha redatto la presente relazione, con la quale esporre le proprie valutazioni di efficacia sull'azione condotta nel corso dell'esercizio appena trascorso e per evidenziare i risultati conseguiti in termini finanziari, economico-patrimoniali oltre che programmatici, secondo quanto approvato nel D.U.P.

Il "rendiconto della gestione" rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore, nel quale:

- con il bilancio di previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;
- con il consuntivo e con i documenti di cui si compone (conto del Bilancio, Conto economico e Conto del patrimonio), si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell'operato del Comitato Esecutivo e dei dirigenti.

Il semplice documento contabile del rendiconto non sarebbe sufficiente, di per sé, a illustrare l'andamento della gestione, a fornire informazioni sull'andamento economico, patrimoniale e finanziario dell'ente e nel contempo a rappresentare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa.

Proprio per soddisfare le esigenze dei diversi portatori di interesse, cittadini, consiglieri, amministratori, dipendenti, finanziatori, organi di controllo e altri enti pubblici, è previsto che al rendiconto sia allegata la relazione sulla gestione, documento illustrativo dei fatti gestionali e quelli di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, e che contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

Ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000, la relazione deve essere predisposta secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 6, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in particolare la relazione deve illustrare:

- i criteri di valutazione utilizzati;
- le principali voci del conto del bilancio;
- le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge

e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi;
- l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La presente Relazione al Rendiconto fa riferimento ai documenti del sistema di bilancio redatti dall'Ente secondo le regole stabilite dai Principi Contabili Generali introdotti con il D.Lgs. 118/11 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*) e successive modificazioni apportate dal D.Lgs. 126/14 (*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118*).

In particolare, in considerazione dal fatto che “(..) *le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)*” (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa che l'Ente ha rispettato il Principio n. 13 della Neutralità e imparzialità in quanto tutti i documenti del bilancio sono stati redatti applicando i principi contabili indipendenti e imparziali e sono state applicate metodologie di valutazione e stima il più prudenti e neutrali possibili. In aggiunta, l'Ente si è premurato di rispettare il Principio Generale n.14 della Pubblicità formulando i documenti di bilancio in modo che essi possano assolvere alla loro funzione informativa nei confronti degli utilizzatori, ovvero cittadini e organi sociali interessati. Per questo motivo, anche i dati presenti in questa relazione sono esposti in modo da poter essere compresi dai lettori di bilancio che siano in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di consuntivo e che possiedano allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione. Questa relazione è stata inoltre progettata per favorire la diffusione delle informazioni su internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione. Infine, l'Ente ha posto particolare attenzione al rispetto del Principio Generale n.18 della Prevalenza della Sostanza sulla Forma privilegiando in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale.

2. CRITERI DI FORMAZIONE DEL RENDICONTO

Il Rendiconto della gestione 2022 è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei principi generali di cui all'allegato n.1 del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- Il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi degli articoli 229 e 230 del TUEL, del postulato (principio generale) n. 17 relativo alla competenza economica di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, e del principio applicato n. 3 della contabilità economico – patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche.

Gli schemi di bilancio utilizzati per la presentazione dei dati sono conformi a quelli previsti dall'allegato n. 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e coerenti con quelli presenti dall'allegato n. 9 dello stesso decreto relativo alla formazione del bilancio di previsione. Gli allegati al Rendiconto della gestione sono quelli declinati dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

I documenti contabili contenuti nel Rendiconto sono stati redatti secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In primo luogo, l'Ente, nel redigere i documenti del sistema di bilancio relativi al conto del bilancio, ha attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare rispettando il **principio n.1 dell'Annualità**.

In secondo luogo, l'Ente si contraddistingue per essere una entità giuridica unica e unitarie e per questo motivo il suo bilancio risulta essere unico e unitario. Redigendo il suo bilancio, esso prende in considerazione tutte le sue entrate che permetterà ad esso di sostenere la totalità delle sue spese durante la gestione rispettando così il Principio **Generale n.2 dell'Unità**.

Inoltre, il conto del bilancio redatto dall'Ente comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio consentendo all'Ente di rispettare il **Principio n.3 dell'Universalità**.

In ultima istanza, l'Ente rispetta il **Principio Generale n. 4 di Integrità** in quanto iscrive in bilancio tutte le entrate, con i relativi accertamenti, al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, riporta tutte le uscite, con i relativi impegni, al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite.

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e, quindi, alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

3. COMMENTO AL BILANCIO DI APERTURA E FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2021

3.1. I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Di seguito sono riportati i criteri di formulazione delle previsioni del triennio 2022-2024, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa, come predisposto sulla base delle previsioni elaborate dai Responsabili dei diversi Settori di concerto con il Responsabile del Settore Finanziario, come rilevabili nella nota integrativa del bilancio di previsione 2022-2024. Gli importi, in conformità ai contenuti del D.U.P. (documento unico di programmazione), sono stati doverosamente ricondotti entro i limiti di sostenibilità complessiva, con attenzione alle spese sostenute in passato, alle spese obbligatorie, a quelle consolidate e a quelle derivanti da obbligazioni assunte in esercizi precedenti. Le previsioni per ciascuna voce di bilancio sono state effettuate a livello disaggregato sulla base delle risultanze del bilancio di previsione assestato dell'esercizio 2022-2024, analizzando ogni singola voce di entrata e di spesa.

Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni riferibili al triennio 2022-2024 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti.

Di seguito vengono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate.

Relativamente ai proventi da servizi, nel determinare l'importo dello stanziamento, si è tenuto conto, oltre che del trend storico, anche dell'impatto sul calcolo delle quote derivante dall'introduzione dell'ICEF. Per quanto riguarda i contributi erogati dal Servizio Edilizia Abitativa per l'edilizia agevolata, si fa riferimento alle specifiche norme di settore. In particolare si evidenzia che la spesa annualmente sostenuta risulta interamente finanziata da contributi della Provincia mirati a questa tipologia di intervento.

Le spese

La struttura del bilancio armonizzato della parte spesa, ripartita in missioni /programmi /titoli /macroaggregati accanto all'introduzione del nuovo piano dei conti finanziario ed economico-patrimoniale, ha resa necessaria la re-imputazione a centri di costo delle spese del personale e alla disarticolazione analitica delle voci di spesa relativa alle utenze (a titolo d'esempio: energia elettrica, riscaldamento, telefonia mobile, telefonica fissa ecc...) e a tutti i costi generali (a titolo d'esempio fondi del personale per le risorse accessorie, approvvigionamenti di cancelleria e stampati, formazione ecc...).

Le previsioni relative alle spese correnti sono state formulate sulla base di:

- contratti in essere (personale, utenze, pulizie, servizio calore....)
- spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali
- richieste formulate dai vari Responsabili, opportunamente riviste sulla base degli indirizzi del Comitato, e/o di concerto con i medesimi alla luce delle risorse disponibili.

3.2. SINTESI DEI DATI FINANZIARI DEL BILANCIO DI APERTURA – ESERCIZIO 2021

Il quadro riporta il risultato di amministrazione **dell'esercizio precedente** e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del Fondo Pluriennale Vincolato lato Uscite (FPV/S), se costituito, denota la presenza di spese che si prevede di impegnare nell'esercizio ma con imputazione agli esercizi successivi o di spese che sono già state impegnate negli esercizi precedenti la cui imputazione va a beneficio degli esercizi successivi.

Bilancio consuntivo 2021 = Bilancio di apertura 2022		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio		-	-	1.487.088,48
RISCOSSIONI	(+)	7.652.553,34	10.006.591,80	17.659.145,14
PAGAMENTI	(-)	4.148.408,78	13.031.517,94	17.179.926,72
SALDO DI CASSA al 31 Dicembre	(=)	-	-	1.966.306,90
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)	-	-	0,00
FONDO DI CASSA al 31 Dicembre	(=)	-	-	1.966.306,90
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.054.529,71	6.620.326,06	9.674.855,77
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		-	-	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	825.385,69	2.951.230,95	3.776.616,64
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese Correnti	(-)	-	-	387.083,98
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese In Conto Capitale	(-)	-	-	825.988,97
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE al 31 Dicembre 2021 (A)	(=)	-	-	6.651.473,08

3.3. COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE – ESERCIZIO 2021

Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi ripartito nelle singole componenti. Il margine di azione nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, infatti, dipende proprio dall'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati). Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle *componenti elementari*, la quota di avanzo accantonata è costituita da economie sugli stanziamenti in uscita del fondo crediti di dubbia esigibilità e da quelle, sempre nel versante della spesa, relative alle eventuali passività potenziali (fondi spese e fondi rischi). La quota vincolata è invece prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti concessi per finanziare interventi con destinazione specifica, ed infine, da spese finanziate con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo su libera scelta dell'ente.

Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del conto del bilancio, si è proceduto a determinare il *valore contabile del risultato di amministrazione* applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti, compatibilmente con il rispetto delle norme di riferimento.

La conclusione di questo procedimento, già esposta con le risultanze finali del precedente prospetto, ha portato ad escludere la presenza di un disavanzo accertato o emergente, circostanza, questa, che avrebbe comportato l'iscrizione di pari importo tra le spese del nuovo bilancio, e ciò al fine di ripianare la perdita riconducibile ad esercizi precedenti.

Oltre a questo aspetto, la verifica ha interessato anche la *composizione interna del risultato* in modo da escludere che al suo interno, pur in presenza di un risultato apparentemente positivo (importo finale esposto nel precedente prospetto), non vi fossero delle quote oggetto di vincolo superiori all'ammontare complessivo del risultato contabile. Anche in questo secondo caso, infatti, l'ente sarebbe obbligato a ripianare questa quota, riconducibile alla mancata copertura dei vincoli, con l'applicazione di pari importo alla parte spesa del bilancio, sotto forma di disavanzo destinato al ripristino contabile dei vincoli.

Il prospetto mostra la composizione sintetica del risultato mentre il dettaglio (elenco analitico delle singole voci) è riportato nel corrispondente allegato (allegato a) obbligatorio al conto del bilancio rendiconto, a cui pertanto si rinvia.

Composizione del risultato di amministrazione 2021	
Risultato di amministrazione al 31/12/2021 (A)	6.651.473,08
Parte accantonata (B)	3.818.296,97
Parte vincolata (C)	1.010.862,44
Parte destinata agli investimenti (D)	295.129,55
TOTALE VINCOLI (B+C+D)	5.124.288,96
Verifica sulla copertura effettiva dei vincoli	
Eccedenza dell'avanzo sui vincoli (E=A-B-C-D)	1.527.184,12
Disavanzo da ripianare per la copertura dei vincoli (E=A-B-C-D)	0,00

3.4. STATO PATRIMONIALE BILANCIO DI APERTURA – ESERCIZIO 2021

Lo Stato Patrimoniale definisce la situazione patrimoniale ad una certa data di un'organizzazione ovvero la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità o per natura. L'attivo è classificato secondo il grado di liquidità delle poste contabili, inteso come l'attitudine potenziale del cespite di trasformarsi convenientemente in moneta nel breve periodo (entro l'anno). Per questo motivo sono indicate, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi. Diversamente, le poste contabili del passivo sono classificate per natura. Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi.

La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta dell'ente locale. Se quest'ultimo importo assume un valore positivo (eccedenza dell'attivo sul passivo), allora denota una situazione non deficitaria. Il prospetto è stato predisposto considerando i dati del rendiconto 2021. La situazione, come più sotto riportata e sulla base alle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo urgente, tale quindi da alterare il normale processo di programmazione del nuovo bilancio. Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

ATTIVO		PASSIVO	
	2021		2021
Crediti verso P.A. fondo di dotazione (A)	0,00	Fondo di Dotazione	4.512.580,07
Totale Immobilizzazioni Immateriali	0,00	Totale Riserve	0,00
Totale Immobilizzazioni materiali	3.333.298,64	Risultato economico d'esercizio	1.214.197,59
Totale Immobilizzazioni finanziarie	16.373,00	Risultati economici di Eser.prec.	1.923.882,60
Totale Immobilizzazioni (B)	13.006.017,08	Riserve negative beni Indisponib.	0,00
Totale Rimanenze	0,00	Totale Patrimonio Netto (A)	7.650.660,26
Totale Crediti	8.922.612,84		
Totale Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Totale Fondo Rischi ed Oneri (B)	2.325.988,26
Totale Disponibilità liquide	1.970.733,42	Totale T.F.R. (C)	713.391,84
Totale Attivo Circolante (C)	10.893.346,26	Totale Debiti (D)	3.776.616,64
Totale Ratei e Risconti attivi (D)	38.610,88	Totale Ratei e Risconti passivi (E)	9.471.317,22
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	23.937.974,22	TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	23.937.974,22

3.5. PRINCIPALI NOVITÀ INTERVENUTE IN CORSO O DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2021

NON vi sono fatti di rilievo verificatisi dal 1° gennaio 2022 fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione, ai sensi dell'art. 231, comma 1, del TUEL e dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 sono riassumibili come di seguito riportato.

4. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ANNO 2022

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un avanzo di Euro **6.874.698,00**, come risulta dai seguenti elementi:

Bilancio consuntivo 2022		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.966.306,90
RISCOSSIONI	(+)	7.276.833,86	11.598.961,11	18.875.794,97
PAGAMENTI	(-)	2.936.292,98	13.571.660,45	16.507.953,43
SALDO DI CASSA al 31 Dicembre	(=)			4.334.148,44
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA al 31 Dicembre	(=)			4.334.148,44
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.268.419,03	5.584.103,91	7.852.522,94
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	668.571,96	3.643.147,52	4.311.719,48
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese Correnti (FPV/S)	(-)			240.936,23
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese In Conto Capitale (FPV/S)	(-)			759.317,67
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE al 31 Dicembre 2022 (A)	(=)			6.874.698,00

I dati sopra riportati coincidono con quanto contenuto nel conto del tesoriere al 31/12/2022, parificato con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 80 dd. 30/01/2023.

Nei residui attivi non sono compresi accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo biennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione	2021	2022	% Variazione	
Risultato d'amministrazione (A)	6.651.473,08	6.874.698,00	3,36	%
Composizione del risultato di amministrazione:				
Parte accantonata (B)	3.818.296,97	2.054.357,91	-46,20	%
Parte vincolata (C)	1.010.862,44	1.443.300,32	42,78	%
Parte destinata agli investimenti (D)	295.129,55	216.672,66	-26,58	%
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	1.527.184,12	3.160.367,11	106,94	%

Si rimanda alla successiva sezione 6) per l'analisi puntuale del risultato di amministrazione.

4.1. ANALISI DELLE ENTRATE

4.1.1. RIEPILOGO TITOLI

Prima di procedere alla stesura del rendiconto finale si è proceduto ad un'accurata analisi dei flussi finanziari derivanti dalle operazioni svolte nel periodo di riferimento. In particolare, l'analisi è stata condotta con l'obiettivo di evitare che i criteri di valutazione e di stima adottati portassero a una sottovalutazione o sopravvalutazione dei flussi stessi e delle singole poste di bilancio. Nei casi in cui si riteneva opportuno, l'analisi finanziaria è stata supportata anche da un'analisi di tipo economico. Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili. I modelli del rendiconto espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione mentre i valori numerici più importanti sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nelle tabelle e nei testi della relazione, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità. L'Ente ha deciso di adottare questo approccio nel rispetto del principio generale n.5, ovvero il principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità.

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile, si è rispettato il principio generale n.9 della prudenza, infatti, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate. Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa. In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Nell'affrontare questi aspetti si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori finali di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di consuntivo e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione.

Dopo questa doverosa premesse di carattere generale, il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale.

Le note sviluppate nei successivi argomenti andranno invece ad analizzare i criteri seguiti per accertare gli importi dei diversi tipi di entrata, per imputarli ai rispettivi esercizi di competenza.

ENTRATE DI COMPETENZA (Riepilogo titoli)	GESTIONE 2022			
	Previsioni finali	Accertamenti	Scostamento	% Accert
FPV per spese correnti e in C/capitale (FPV/E)	1.213.072,95	-	-	-
Avanzo applicato in entrata	1.603.088,10	-	-	-
Parziale	2.816.161,05	-	-	-

Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Trasferimenti correnti	8.305.059,18	7.985.965,73	-319.093,45	96,16
Titolo 3: Entrate Extratributarie	6.746.428,75	6.274.190,02	-472.238,73	93,00
Titolo 4: Entrate in conto capitale	2.913.115,90	1.460.302,86	-1.452.813,04	50,13
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6: Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7: Anticipazioni da tesoriere/cassiere	7.500.000,00	0,00	-7.500.000,00	0,00
Parziale (finanziamento x spesa)	28.280.764,88	-		
Titolo 9: Entrate C/terzi e partite giro	3.808.500,00	1.462.606,41	-2.345.893,59	38,40
TOTALE	32.089.264,88	17.183.065,02	-14.906.199,86	

4.1.2. TITOLO 1: ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi simili (Tip.101), le compartecipazioni di tributi (Tip.104), i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tip.301) o della regione e/o provincia autonoma (Tip.302). Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di accertamento, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- Tributi. I ruoli ordinari sono stati accertati nell'esercizio di formazione, fermo restando il possibile accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di una quota percentuale del gettito stimato; per quest'ultimo aspetto, si rinvia allo specifico argomento della relazione (Fondo crediti di dubbia esigibilità)
- Con riferimento ai ruoli emessi prima dell'entrata in vigore dei nuovi principi e nella sola ipotesi in cui l'ente abbia già iniziato a contabilizzare queste entrate per cassa (accertamento sull'incassato invece che per l'intero ammontare del ruolo) ci si può avvalere di una specifica deroga che consente di applicare il precedente criterio di cassa in luogo del nuovo, e questo, fino all'esaurimento delle poste pregresse;
- Sanzioni ed interessi correlati ai ruoli coattivi. Qualunque sia la data della loro effettiva emissione (pregressi o futuri), sono state accertate per cassa per cui la relativa previsione del bilancio ha tenuto conto di questa deroga al principio;
- Tributi riscossi dallo stato o da altra amministrazione pubblica. Sono stati accertati nell'esercizio in cui l'ente pubblico erogatore ha provveduto ad adottare, nel proprio bilancio, l'atto amministrativo di impegno della corrispondente spesa. La previsione e la conseguente imputazione, di conseguenza, adotta lo stesso criterio e colloca l'entrata nell'esercizio in cui si verifica questa condizione;
- Tributi riscossi per autoliquidazione dei contribuenti. Possono essere accertati sulla base delle riscossioni che saranno effettuate entro la chiusura del rendiconto oppure, in alternativa, sulla base degli accertamenti effettuati sul rispettivo esercizio di competenza, e per un importo non superiore a quello che è stato comunicato dal competente dipartimento delle finanze o altro organo del governo.

La Comunità Valsugana e Tesino, per la tipologia di attività svolte, nel corso del 2022 non ha stanziato né accertato entrate ricadenti nelle tipologie del Titolo 1.

4.1.3. TITOLO 2: TRASFERIMENTI CORRENTI

Gli accertamenti contabili, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101), da famiglie (Tip.102), da imprese (Tip.103), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip.104) ed i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip.105). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili di competenza:

- Trasferimenti da PA, famiglie, imprese, istituzioni private. Sono stati accertati, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente;
- Trasferimenti UE. Questo genere di entrata, suddivisa nella quota a carico dell'unione europea e in quella eventualmente co-finanziata a livello nazionale, è accertabile solo nel momento in cui la commissione europea approva il corrispondente intervento.

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente.

La registrazione dell'accertamento, pertanto, colloca l'importo nell'esercizio in cui è adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.

Il prospetto mostra la composizione sintetica dei trasferimenti correnti mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Titolo 2: Trasferimenti correnti	GESTIONE 2022			
	Previsioni finali	Accertamenti	Scostamento	% Accert.
101 Da Amministrazioni pubbliche	7.922.406,99	7.633.953,01	-288.453,98	96,36
102 Da Famiglie	377.652,19	347.012,72	-30.639,47	91,89
103 Da Imprese	5.000,00	5.000,00	0,00	100,00
104 Da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
105 Dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.305.059,18	7.985.965,73	-319.093,45	96,16

4.1.4. TITOLO 3: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200), gli interessi attivi (Tip.300), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500).

Gli accertamenti di conto del bilancio, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- Gestione dei servizi pubblici. I proventi sono stati contabilizzati nell'esercizio in cui servizio è stato realmente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi;
- Interessi attivi. Sono stati riportati nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulta esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono accertabili nell'esercizio dell'incasso;
- Gestione dei beni. Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono attribuite come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventa esigibile, applicando quindi la regola generale. Anche le entrate da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e che costituiscono, pertanto, risorse di natura non ricorrente, sono contabilizzate con il medesimo criterio e prevalentemente destinate, in virtù della loro natura, al finanziamento di investimenti.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate extratributarie mentre il dettaglio è riportato nel conto del bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Titolo 3: Entrate Extratributarie	GESTIONE 2022			
	Previsioni finali	Accertamenti	Scostamento	% Accert.
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.411.850,75	5.035.955,34	-375.895,41	93,05
200 Proventi dall'attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	2.000,00	100,00	-1.900,00	5,00
300 Interessi attivi	3.000,00	2.056,66	-943,34	68,56
400 Altre entrate da redditi da capitale	4.000,00	2.205,47	-1.794,53	55,14
500 Rimborsi e altre entrate correnti	1.325.578,00	1.233.872,55	-91.705,45	93,08
Totale	6.746.428,75	6.274.190,02	-472.238,73	93,00

4.1.5. TITOLO 4: ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di conto del bilancio, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente conto del bilancio. In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili, le entrate che derivano da:

- Trasferimenti in conto capitale. Sono state contabilizzate, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale). Nel caso di trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici, è invece richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente, purché la relativa informazione sia messa a disposizione dell'ente ricevente in tempo utile;
- Alienazioni immobiliari. Il diritto al pagamento del corrispettivo, di importo pari al valore di alienazione del bene stabilito dal contratto di compravendita, si perfeziona nel momento del rogito con la conseguenza che la relativa entrata è accertabile solo nell'esercizio in cui viene a concretizzarsi questa condizione. L'eventuale presenza dei beni nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, unitamente alla possibile indicazione della modalità di pagamento del corrispettivo (immediata o rateizzata), sono elementi importanti che sono stati ripresi per consentire l'esatta attribuzione dell'entrata al rispettivo esercizio;
- Alienazione di beni o servizi non immobiliari. L'obbligazione giuridica attiva nasce con il trasferimento della proprietà del bene, con la conseguenza che l'entrata è accertata nell'esercizio in cui sorge il diritto per l'ente a riscuotere il corrispettivo, e questo, in base a quanto stabilito dal contratto di vendita;
- Cessione diritti superficie. La previsione relativa al canone conseguente all'avvenuta cessione del diritto di superficie, sorto in base al corrispondente rogito notarile, è attribuita agli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del credito (obbligazione pecuniaria). Lo stesso criterio si applica sia agli atti di cessione già sottoscritti, e quindi accertati prima o durante la gestione di questo bilancio, che a quelli futuri previsti nel periodo considerato dalla programmazione triennale;
- Concessione di diritti patrimoniali. Anche l'entrata prevista per la concessione di diritti su beni demaniali o patrimoniali, conseguenti all'avvenuta emanazione dei relativi atti amministrativi, è accertabile negli esercizi in cui viene a maturare il diritto alla riscossione del relativo credito (principio generale). Lo stesso criterio è stato applicato sia nel caso di cessioni sottoscritte nel passato che nell'ipotesi di nuovi contratti di concessione, il cui perfezionamento si è realizzato in questo esercizio;
- Permessi di costruire. I criteri applicati cambiano al variare della natura del cespite. L'entrata che ha origine dal rilascio del permesso, essendo di regola immediatamente esigibile, è accertabile nell'esercizio in cui è materialmente rilasciata, ad eccezione delle eventuali rateizzazioni accordate. La seconda quota,

collegata invece all'avvenuta ultimazione dell'opera, è imputabile nell'esercizio in cui sarà effettivamente riscossa (applicazione del principio di cassa, deroga ammessa solo se espressamente prevista dalla norma, come in questo caso) per cui l'eventuale accertamento è stato imputato applicando il medesimo criterio.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate in conto capitale mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Titolo 4: Entrate in conto capitale	GESTIONE 2022			
	Previsioni finali	Accertamenti	Scostamento	% Accert.
100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
200 Contributi agli investimenti	2.326.030,73	890.920,12	-1.435.110,61	38,30
300 Trasferimenti in conto capitale	551.085,17	551.085,17	0,00	100,00
400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
500 Altre entrate in conto capitale	36.000,00	18.297,57	-17.702,43	50,83
Totale	2.913.115,90	1.460.302,86	-1.452.813,04	50,13

4.1.6. TITOLO 5: RIDUZIONE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip.300) oltre alla voce residuale (Tip.400). Questi movimenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata. Per quanto riguarda il contenuto specifico delle operazioni da cui hanno origine queste entrate, movimenti che sono di norma associati ad analoghe operazioni presenti in spesa, si rimanda al corrispondente argomento delle uscite (acquisizione di attività finanziarie).

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle riduzioni di attività finanziarie mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

La Comunità Valsugana e Tesino, per la tipologia di attività svolte, nel corso del 2022 non ha stanziato né accertato entrate ricadenti nelle tipologie del Titolo 5.

4.1.7. TITOLO 6: ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI

Il titolo include l'emissione di titoli obbligazionari (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve termine (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine (Tip.300) oltre alla voce residuale (Tip.400). Questi movimenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. La politica degli investimenti posta in essere dall'ente non può essere finanziata esclusivamente da contributi pubblici e privati (iscritti nel Titolo 4 delle entrate).

La Comunità Valsugana e Tesino, per la tipologia di attività svolte, nel corso del 2022 non ha stanziato né accertato entrate ricadenti nelle tipologie del Titolo 6.

4.1.8. TITOLO 7: ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Il Titolo 7 delle entrate evidenzia l'entità delle risorse accertate per effetto dell'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tali entrate sono contabilizzate in tale titolo e non tra le accensioni dei prestiti come nel caso di altre anticipazioni di liquidità perché, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente. Esse infatti, sono destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono state contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate.

Va ricordato che al fine di consentirne la contabilizzazione al lordo, il principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16, prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

E' stato prudenzialmente previsto a bilancio l'importo per l'attivazione, non utilizzata nel 2022.

Titolo 7: Anticipazioni da tesoriere/cassiere	GESTIONE 2022			
	Previsioni finali	Accertamenti	Scostamento	%
Anticipazioni da tesoriere/cassiere	7.500.000,00	0,00	-7.500.000,00	0,00
Totale	7.500.000,00	0,00	-7.500.000,00	0,00

4.1.9. ALTRE CONSIDERAZIONI SULLE ENTRATE

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti della gestione delle entrate, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della relazione.

4.2. ANALISI DELLE SPESE

4.2.1. RIEPILOGO TITOLI

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste.

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevole la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nella Relazione al rendiconto, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità. Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile le componenti positive (entrate) non realizzate non sono state contabilizzate a consuntivo mentre le componenti negative (uscite) sono state contabilizzate, e quindi riportate nel rendiconto, per la sola quota definitivamente realizzata, con imputazione della spesa nel relativo esercizio nel rispetto del Principio n.9 della Prudenza.

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa. Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del conto di bilancio ufficiale. Di seguito viene riproposta la tabella riassuntiva delle spese di competenza dell'anno in esame. Vengono comparate le previsioni finali delle spese con gli impieghi effettivamente assunti durante l'anno con lo scopo di verificare la precisione con cui l'ente stima le proprie spese.

SPESE DI COMPETENZA (Riepilogo titoli)	GESTIONE 2022			
	Previsioni finali	Impegni	Scostamento	% Impeg.
Disavanzo applicato in uscita	0,00	-	-	
Titolo 1: Spese Correnti	16.039.562,89	13.892.634,40	-2.146.928,49	86,61
Titolo 2: Spese in conto capitale	4.696.201,99	1.814.567,16	-2.881.634,83	38,64
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	45.000,00	45.000,00	0,00	100,00
Titolo 4: Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5: Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	7.500.000,00	0,00	-7.500.000,00	0,00
Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite giro	3.808.500,00	1.462.606,41	-2.345.893,59	38,40
Totale	0,00	17.214.807,97	0,00	

4.2.2. TITOLO 1: SPESE CORRENTI

Le uscite di questa natura comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101/U), le imposte e tasse (Macro.102/U), l'acquisto di beni e servizi (Macro.103/U), i trasferimenti correnti (Macro.104/U), gli interessi passivi (Macro.107/U), le spese per redditi da capitale (Macro.108/U), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109/U) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110/U). In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventerà esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- Trattamenti fissi e continuativi (personale). Questa spesa, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata imputata nell'esercizio in cui si è verificata la relativa liquidazione e questo, anche nel caso di personale comandato eventualmente pagato dall'ente che beneficia della prestazione. In quest'ultima circostanza, il relativo rimborso è stato previsto e accertato nella corrispondente voce di entrata;
- Rinnovi contrattuali (personale). La stima del possibile maggior esborso, compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente e quelli che derivano dagli eventuali effetti retroattivi, è imputabile all'esercizio di sottoscrizione del contratto collettivo, salvo che quest'ultimo non preveda il differimento nel tempo degli effetti economici;
- Trattamento accessorio e premiante (personale). Questi importi, se dovuti, sono stanziati nell'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti;
- Fondo sviluppo risorse umane e produttività (personale). È imputato nell'esercizio a cui la costituzione del fondo si riferisce. In caso di mancata costituzione, e quindi in assenza di impegno della spesa nel medesimo esercizio, le corrispondenti economie confluiscono nel risultato di amministrazione a destinazione vincolata, ma solo nei limiti della parte del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione nazionale collettiva;
- Acquisti con fornitura intrannuale (beni e servizi). Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui si prevede sarà adempiuta completamente la prestazione;
- Acquisti con fornitura ultrannuale (beni e servizi). Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale, sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui andrà a maturare la rata di affitto o sarà evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno;
- Aggi sui ruoli (beni e servizi). È impegnata nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate saranno accertate, e per un importo pari a quello contemplato dalla convenzione stipulata con il concessionario;
- Gettoni di presenza (beni e servizi). Sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa, e questo, anche nel caso in cui le spese siano eventualmente liquidate e pagate nell'anno immediatamente successivo;
- Utilizzo beni di terzi (beni e servizi). Le spese relative al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è imputata a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito;
- Contributi in conto gestione (trasferimenti correnti). Sono imputati nell'esercizio in cui è adottato l'atto amministrativo di concessione oppure, più in generale, nell'anno in cui il diritto ad ottenere l'importo si

- andrà a perfezionare. Infatti, se è previsto che l'atto di concessione debba indicare espressamente le modalità, i tempi e le scadenze dell'erogazione, la previsione di spesa ne prende atto e si adegua a tale prospettiva, attribuendo così l'importo agli esercizi in cui l'obbligazione verrà effettivamente a scadere;
- Contributi in conto interessi (trasferimenti correnti). Sono di competenza degli esercizi in cui verranno a scadere le singole obbligazioni poste a carico di questo ente (concedente), che si uniforma, così facendo, al contenuto del piano di ammortamento del prestito assunto dall'ente beneficiario del contributo;
 - Contributi correnti a carattere pluriennale (trasferimenti correnti). Se previsti in bilancio, seguono i criteri di attribuzione esposti per i contributi in conto interesse;
 - Oneri finanziari su mutui e prestiti (interessi passivi). Sono stati previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione giuridica passiva. Dal punto di vista economico, si tratta della remunerazione sul capitale a prestito che sarà liquidato all'istituto concedente sulla base del piano di ammortamento;
 - Conferimento di incarichi a legali (beni e servizi). Questo genere di spese legali, la cui esigibilità non è determinabile a priori, sono provvisoriamente imputate all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato ed in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura e poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la re-imputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione, comporterà il ricorso alla tecnica del fondo pluriennale vincolato che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio, purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione;
 - Sentenze in itinere (beni e servizi). La presenza di cause legali in cui sussistono fondate preoccupazioni circa l'esito non favorevole del contenzioso è un elemento che può incidere sulla solidità e sulla sostenibilità nel tempo degli equilibri di bilancio, e questo, anche in presenza di sentenze non definitive. Esiste, pertanto, un'obbligazione passiva che è condizionata al verificarsi di un evento successivo (l'esito del giudizio o del ricorso) ma che va subito fronteggiata. In presenza di situazioni come quella delineata è stata valutata dall'ente la possibilità di accantonare l'onere stimato in un apposito fondo rischi, la cui modalità di gestione contabile è già descritta in altro specifico argomento, a cui pertanto si rinvia.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle uscite correnti mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel conto di bilancio o nell'eventuale modello che riclassifica gli importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Titolo 1: Spese Correnti	GESTIONE 2022			
	Previsioni finali	Impegni	Scostamento	% Impeg.
101 Redditi da lavoro dipendente	3.021.023,85	2.589.151,54	-431.872,31	85,70
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	215.230,00	171.118,31	-44.111,69	79,50
103 Acquisto di beni e servizi	10.555.469,80	9.712.295,48	-843.174,32	92,01
104 Trasferimenti correnti	742.091,34	620.426,48	-121.664,86	83,61
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	9.137,00	0,00	-9.137,00	0,00

108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	369.901,00	319.861,40	-50.039,60	86,47
110 Altre spese correnti	1.126.709,90	479.781,19	-646.928,71	42,58
Totale	16.039.562,89	13.892.634,40	-2.146.928,49	86,61

4.2.3. TITOLO 2: SPESE IN CONTO CAPITALE

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (crono programma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa. Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205). Con riguardo alle problematiche contabili di ampio respiro prese in considerazione durante la stesura del rendiconto, si evidenzia quanto segue:

- **Finanziamento dell'opera.** La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata. L'eventuale presenza in bilancio di stanziamenti in conto capitale non ha autorizzato, di per sé, l'assegnazione dei relativi lavori che sono stati invece necessariamente preceduti dall'accertamento della corrispondente entrata. Per maggiori dettagli su questo aspetto si rinvia allo specifico argomento della relazione dedicato alle modalità di finanziamento degli investimenti;
- **Impegno ed imputazione della spesa.** Le spese d'investimento, purché provviste di finanziamento e in presenza di un'obbligazione verso terzi, sono state impegnate imputandole nell'esercizio di prevista esigibilità della relativa spesa.

In deroga a quanto sopra, se sussiste un primo tipo di condizioni minimali richieste dalla norma (quadro economico disponibile in seguito all'avvenuta approvazione del relativo progetto; avvenuta attivazione nell'esercizio di almeno una procedura di gara in corso di espletamento per una delle voci del quadro economico, escluse le spese progettuali), l'intero stanziamento del quadro economico è stato considerato "come impegnato" e ciascuna spesa è stata imputata nell'esercizio in cui si presume diventerà esigibile, evitando così la formazione di un'economia di bilancio (deroga limitata ad un solo esercizio). L'imputazione della spesa in conto esercizi futuri è stata effettuata con il ricorso alla tecnica del FPV. Sempre in deroga al principio generale, se sussiste un secondo tipo di condizioni minimali richieste dalla norma (quadro economico disponibile; impegno di spesa con un'obbligazione contrattuale su almeno una voce del quadro economico, escluse le spese progettuali), l'intero stanziamento del quadro economico è stato considerato "come impegnato" e ciascuna spesa è stata imputata nell'esercizio in cui si presume diventerà esigibile, evitando così la formazione di un'economia di bilancio (nessun limite temporale alla deroga).

- **Adeguamento del crono programma.** I lavori relativi ad un'opera pubblica già finanziata possono essere realizzati nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni difficilmente prevedibili. In presenza di variazione nei tempi previsti di realizzazione dell'opera, si è

provveduto a reimputare la spesa attribuendola all'esercizio in cui è prevista la sua esigibilità.

- Trasferimenti in conto capitale a favore di terzi. La concessione di contributi di parte investimento, pur essendo collocata tra le spese in conto capitale, non appartiene a questo comparto. Si tratta, infatti, della prevista erogazione di fondi a beneficio di altri soggetti che assume, nell'ottica economica, la natura di un disinvestimento. Anche per questo motivo, queste voci sono collocate negli equilibri di bilancio tra quelle assimilate alle uscite di parte corrente. Gli eventuali impegni di questa natura sono stati pertanto assoggettati agli stessi principi di competenza adottati per i trasferimenti correnti, già analizzati nell'omonimo argomento.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese in conto capitale mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel conto di bilancio ufficiale o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Titolo 2: Spese in conto capitale	GESTIONE 2022			
	Previsioni finali	Impegni	Scostamento	% Impeg.
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.647.245,30	630.883,49	-2.016.361,81	23,83
203 Contributi agli investimenti	1.163.639,02	1.099.955,02	-63.684,00	94,53
204 Altri trasferimenti in conto capitale	94.000,00	65.941,74	-28.058,26	70,15
205 Altre spese in conto capitale	791.317,67	17.786,91	-773.530,76	2,25
Totale	4.696.201,99	1.814.567,16	-2.881.634,83	38,64

4.2.4. TITOLO 3: INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Sono comprese in questo specifico aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301), concessione di crediti a breve termine (Macro.302), concessioni di credito a medio e lungo termine (Macro.303) con l'aggiunta della voce di carattere residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304). Gli stanziamenti di questa natura sono imputati nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa è stata prima prevista e poi impegnata. In particolare, per quanto riguarda le concessioni di crediti, queste sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, dato che il percipiente è obbligato a restituire l'intero importo ottenuto. Quest'ultima, è la caratteristica che differenzia la concessione di credito dal contributo in conto capitale che invece è, per sua intrinseca natura, a carattere definitivo.

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli impegni per incremento di attività finanziarie:

- Anticipazione di liquidità. Si verifica quando l'ente locale, in alternativa alla concessione di un vero e proprio finanziamento, decide di erogare a terzi un anticipo di cassa di natura transitoria. I naturali beneficiari di questa operazione di liquidità possono essere sia gli enti ed organismi strumentali che le società controllate o solamente partecipate. Per questo genere di operazione, di norma, il rientro del capitale monetario anticipato si verifica in tempi ragionevolmente rapidi, per lo più nello stesso esercizio del flusso monetario in uscita. In quest'ultimo caso, pertanto, all'uscita di cassa corrisponde un'analogia

previsione di entrata (riscossione di crediti) collocata nel medesimo anno del rendiconto (perfetta corrispondenza tra accertamento e impegno sullo stesso esercizio);

- Concessione di finanziamento. Questo tipo di operazione, a differenza dal precedente, è assimilabile ad un formale finanziamento concesso a titolo oneroso. L'elemento determinante che qualifica l'intervento dell'ente è l'attività esercitata del soggetto che ne viene poi a beneficiare, ritenuta meritevole di intervento finanziario. È il caso, ad esempio, del possibile finanziamento di un fondo di rotazione pluriennale, di solito associato ad uno specifico piano temporale di rientro del credito concesso.

Le operazioni appena descritte sono imputate nell'esercizio in cui viene adottato l'atto amministrativo di concessione, purché l'iter procedurale si sia concluso nello stesso anno. In caso contrario, e cioè quando il diritto di credito del futuro percipiente si colloca in un orizzonte temporale diverso da quello di adozione dell'atto, l'imputazione della spesa è riportata negli esercizi in cui l'obbligazione passiva, a carico di questa amministrazione, viene a maturare.

L'unica spesa rientrante nel titolo 3, sostenuta nel 2022, è alla "Costituzione della Fondazione "Daziario - Gaudenzi" a composizione mista privati-enti locali. Partecipazione all'iniziativa ed approvazione dello statuto", prevista con 19.12.2022 con deliberazione n. 11 il Consiglio dei Sindaci. La spesa a carico della Comunità ammontava ad € 45.000,00.-, versati in sede di costituzione della Fondazione.

Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	GESTIONE 2022			
	Previsioni finali	Impegni	Scostamento	% Impeg.
301 Spese per acquisizione di attività finanziarie	45.000,00	45.000,00	0,00	100,00
302 Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
303 Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
304 Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	45.000,00	45.000,00	0,00	100,00

4.2.5. TITOLO 4: RIMBORSO PRESTITI

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in cui viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- Quota capitale. Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- Quota interessi. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale,

diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese per rimborso di prestiti mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel conto di bilancio ufficiale o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

La Comunità Valsugana e Tesino, per la tipologia di attività svolte, nel corso del 2022 non ha stanziato né impegnato spese ricadenti nelle tipologie del Titolo 4.

4.2.6. TITOLO 5: CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA TESORIERE/CASSIERE

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere o dal cassiere (macro aggregato 501) che si contrappongono all'analoga voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100). L'eventuale somma presente a rendiconto indica la dimensione complessiva delle aperture di credito richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione in contabilità dell'operazione nel versante delle uscite. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che devono essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, non essendo prevista alcuna deroga al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di stanziare la spesa nell'esercizio in cui l'impegno, assunto sulla medesima voce, diventerà effettivamente esigibile.

Il prospetto mostra la composizione sintetica relativa alla chiusura delle anticipazioni mentre il dettaglio (spese per macro aggregati) è riportato nel conto di bilancio ufficiale o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

E' stato prudenzialmente previsto a bilancio l'importo per l'attivazione, non utilizzata nel 2022.

Titolo 5: Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	GESTIONE 2022			
	Previsioni finali	Impegni	Scostamento	% Impeg.
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	7.500.000,00	0,00	-7.500.000,00	0,00
Totale	7.500.000,00	0,00	-7.500.000,00	0,00

4.2.7. ALTRE CONSIDERAZIONI SULLE USCITE

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti della gestione delle uscite, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Relazione.

5. SITUAZIONE CONTABILE DEL CONTO DI BILANCIO 2022

5.1. INTRODUZIONE

I documenti contabili obbligatori di bilancio, sono stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa; quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione nel rispetto del Principio Generale n. 15 dell'Equilibrio di bilancio attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa. Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge (Principio n.16 della Competenza finanziaria), le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere. Nel predisporre i documenti di rendiconto non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Piano esecutivo di gestione), pertanto, è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti rispettando il Principio n.17 di Competenza economica. La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni. A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo). Il prospetto, limitato alla sola competenza, riporta la situazione in termini di stanziamenti e di relativo risultato.

5.2. RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato finanziario della gestione e la verifica degli equilibri di bilancio consentono:

- il confronto fra entrate previste e realizzate per l'esecuzione dei programmi (accertamenti) e le spese impiegate nella realizzazione degli stessi (impegni), in modo da evidenziare il risultato della gestione (avanzo-disavanzo-pareggio);
- il confronto tra le previsioni iniziali e gli accertamenti/impegni effettuati rilevando lo scostamento intervenuto tra previsione e la gestione.

Prima di procedere alla analisi ed alla lettura del bilancio è interessante richiamare le risultanze contabili così come determinate nel Conto del bilancio.

Si precisa che in attuazione della nuova disciplina contabile, il risultato della gestione di competenza riflette l'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata per il quale le obbligazioni

giuridiche sono rilevate al momento del perfezionamento con imputazione all'anno in cui diverranno esigibili. In tal modo la fase della rilevazione dei fatti gestionali è avvicinata alla fase della cassa, non significando comunque l'adozione di una contabilità di cassa.

Il primo effetto dell'adozione del criterio della competenza finanziaria potenziata è la diminuzione dei residui attivi e passivi proprio perché imputando l'obbligazione perfezionata nell'anno in cui diverrà esigibile, in tale anno verrà soddisfatta.

In sede di riaccertamento ordinario particolare attenzione è stata posta all'esame dell'esigibilità degli accertamenti e degli impegni registrati nel corso del 2022: gli accertamenti e gli impegni non esigibili entro il 31.12.2022 sono stati, se previsto dalla norma, re imputati all'esercizio in cui diverranno esigibili.

Con esclusivo riferimento alla gestione di competenza, escludendo quindi il fondo di cassa finale e la gestione dei residui, di seguito sono riepilogate le entrate e le spese come rilevate e imputate nell'anno 2022:

RENDICONTO FINANZIARIO 2022	STANZIAMENTI	ACCERTAMENTI / IMPEGNI	SCOSTAMENTO % (*)
RISULTATO DI GESTIONE DI COMPETENZA	2022	2022	
Totale entrate di competenza + avanzo 2021 applicato + FPV di parte corrente + FPV in c/capitale	32.089.264,88	19.999.226,07	- 38%
Totale spese di competenza + disavanzo 2021 applicato + FPV di parte corrente + FPV in c/capitale	32.089.264,88	18.215.061,87	- 43%
GESTIONE COMPETENZA: Avanzo (+) Disavanzo (-)	0,00	1.784.164,20	

RENDICONTO FINANZIARIO	STANZIAMENTI	ACCERTAMENTI
ENTRATE DI COMPETENZA	2022	2022
AVANZO 2021 APPLICATO	1.603.088,10	1.603.088,10
FONDO PLURIENNALE SPESE CORRENTI	387.083,98	387.083,98
FONDO PLURIENNALE SPESE IN C/CAPITALE	825.988,97	825.988,97
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	0,00	0,00
Trasferimenti correnti (Titolo II)	8.305.059,18	7.985.965,73
Entrate extratributarie (Titolo III)	6.746.428,75	6.274.190,02
Entrate in conto capitale (Titolo IV)	2.913.115,90	1.460.302,86
Accensione prestiti (Titolo VI)	0	0
Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	7.500.000,00	0,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	3.808.500,00	1.462.606,41
TOTALE	32.089.264,88	19.999.226,07

RENDICONTO FINANZIARIO	STANZIAMENTI	IMPEGNI
SPESE DI COMPETENZA	2022	2022
Disavanzo di amministrazione	0	0
Spese correnti (Titolo I)	16.039.562,89	13.892.634,40
di cui Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	240.936,23	240.936,23
Spese in conto capitale (Titolo II)	4.696.201,99	1.814.567,16
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	759.317,67	759.317,67
Spese per incremento di attività finanziarie (Titolo III)	45.000,00	45.000,00
Rimborso di prestiti (Titolo IV)	0	0
Chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere/cassiere	7.500.000,00	0
Spese per conto terzi e partite di giro (Titolo VII)	3.808.500,00	1.462.606,41
TOTALE	32.089.264,88	18.215.061,87

Di seguito è esposta la scomposizione dell'avanzo di competenza:

PROGRAMMI	SCOMPOSIZIONE
Integrazione richiedenti protezione internazionale	409,48 €
Diritti di Segreteria	762,37 €
Polizia locale - parte corrente	1.371,88 €
Servizio Socio-Assistenziale	8.913,31 €
Realizzazione Via Claudia Augusta	13.843,71 €
Fondo strategico 2	13.918,50 €
Gestione impianto natatorio Borgo Valsugana - parte straordinaria	15.590,98 €
Piano giovani di zona	20.717,06 €
Gestione fondo provinciale casa	27.238,68 €
Spese in conto capitale Servizio Socio-Assistenziale	34.869,11 €
Pista ciclopedonale	40.121,22 €
Realizzazione di misure e interventi di miglioramento ambientale – opere per la sistemazione	43.546,64 €
Gestione impianto natatorio Borgo Valsugana	43.991,32 €
Servizio Diritto allo Studio	127.730,32 €
Manutenzione straordinaria sedi – acquisto attrezzature, p.c., strumenti diversi	190.695,73 €
PNRR - progetto green community Valsugana e Tesino	249.600,00 €
Servizio Generale dell'ente (Segreteria, personale, finanziario, patrimonio, tecnico)	395.881,18 €
Servizio Tutela Ambientale – gestione tariffa rifiuti	554.962,71 €
TOTALE	1.784.164,20 €

5.3. QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ESERCIZIO 2022

Con D.M. del 1° agosto 2019 sono stati codificati i nuovi equilibri di bilancio in attuazione della legge n. 145/2018 e ciò ha portato ad una modifica degli schemi di rendiconto relativi agli equilibri successivamente ulteriormente modificati dal DM del 07/09/2020 e smi. Il prospetto Quadro generale riassuntivo, oltre alla determinazione del risultato di competenza, dedica due appositi riquadri alla determinazione rispettivamente dell'equilibrio del bilancio e dell'equilibrio complessivo introdotti per rendere evidente il peso degli accantonamenti e dei vincoli. I due riquadri consentono di determinare due saldi di competenza finanziaria, aggiuntivi rispetto all'avanzo/disavanzo di competenza, al fine di tenere conto:

- degli effetti sulla gestione di competenza derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti e dal rispetto dei vincoli specifici di destinazione definiti dall'articolo 42, comma 5, al D.lgs. 118/2011 e dall'articolo 187, comma 3-ter, al decreto legislativo n. 267 del 2000;
- degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti effettuate in sede di rendiconto, in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio.

I dati coincidono con quelli riportati nel prospetto degli equilibri cui si rimanda per il dettaglio.

ENTRATE	Accertamenti	Incassi	SPESE	Impegni	Pagamenti
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	-	1.966.306,90		-	-
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.603.088,10	-	Disavanzo di amministrazione	0,00	-
			Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	-
FPV di parte Corrente	387.083,98	-		-	-
FPV in c/capitale	825.988,97	-		-	-
di cui FPV in c/capitale finanziato da debito	0,00	-		-	-
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	-		-	-
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	TITOLO 1 Spese correnti	13.892.634,40	13.709.816,27
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	7.985.965,73	9.068.676,45	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	240.936,23	-
TITOLO 3 Entrate extratributarie	6.274.190,02	6.274.757,69		-	-
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1.460.302,86	2.068.532,79	TITOLO 2 Spese in conto capitale	1.814.567,16	1.271.871,19
			FPV in c/capitale	759.317,67	-
			di cui FPV in c/capitale finanziato da debito	0,00	-
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	45.000,00	45.000,00
			FPV per attività finanziarie	0,00	-
Totale entrate finali	15.720.458,61	17.411.966,93	Totale spese finali	16.752.455,46	15.026.687,46

TITOLO 6 Accensione di Prestiti	0,00	0,00	TITOLO 4 Rimborso prestiti	0,00	0,00
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	-
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	TITOLO 5 Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.462.606,41	1.463.828,04	TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	1.462.606,41	1.481.265,97
Totale entrate dell'esercizio	17.183.065,02	18.875.794,97	Totale spese dell'esercizio	18.215.061,87	16.507.953,43
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	19.999.226,07	20.842.101,87	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	18.215.061,87	16.507.953,43
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00	-	AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	1.784.164,20	4.334.148,44
- di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)	0	-		-	-
TOTALE A PAREGGIO	19.999.226,07	20.842.101,87	TOTALE A PAREGGIO	19.999.226,07	20.842.101,87
			GESTIONE DEL BILANCIO		
			a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	1.784.164,20	
			b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio (+)	70.003,67	
			c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	935.815,59	
			d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-t)	778.344,94	
			<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	0,00	
			GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO		
			d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	778.344,94	
			e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	1.782.274,59	
			f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	2.560.619,53	
			<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amministrazione</i>	0,00	
			<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amministrazione</i>	0,00	

5.4. COMPOSIZIONE ED EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE

L'ente ha inizialmente redatto il bilancio distinguendo la parte corrente dagli investimenti ed ha poi aggiornato il documento mantenendo la stessa suddivisione. Tale suddivisione è stata attuata proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di previsioni di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata. Per attribuire gli importi ai *rispettivi esercizi* è stato seguito il criterio della *competenza potenziata* il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive.

Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono stati allocati negli anni in cui questa condizione si sarebbe verificata e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo hanno consentito, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili. In particolare, i criteri di massima adottati per *imputare* la spesa corrente di competenza sono stati i seguenti:

- lo stanziamento con il relativo impegno è collocato nel medesimo esercizio solo se l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;
- per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stato applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/S) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

Per quanto riguarda invece il mantenimento dell'*equilibrio di parte corrente* (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese correnti finanziate in esercizi precedenti da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E). Il *criterio di imputazione* riferito alla gestione corrente, prima riportato, è talvolta soggetto a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili. Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio e il risultato corrente mentre la composizione analitica dello stesso è riportata nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia. Per dare un corretto significato al risultato, l'eventuale avanzo di amministrazione e il FPV/E stanziati in entrata sono stati considerati "accertati" mentre il FPV/S stanziato in uscita è stato riportato come "impegnato".

EQUILIBRIO BILANCIO CORRENTE		Accertamenti e impegni
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	387.083,98
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	14.260.155,75
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	13.892.634,40
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	240.936,23
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	65.941,74
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
- di cui spese per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		447.727,36
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	757.287,19
- di cui spese per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	30.225,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.174.789,55
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	70.003,67
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	856.378,95
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		248.406,93
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-1.782.274,59
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		2.030.681,52

A seguire si riepiloga la quota di risultato di parte corrente considerato ai fini della copertura degli investimenti pluriennali mettendo in evidenza tra gli altri, l'utilizzo del risultato di amministrazione usato per il finanziamento di spese correnti.

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		Accertamenti e impegni
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	(+)	1.174.789,55
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	757.287,19
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	70.003,67
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	856.378,95
- Variaz. accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-1.782.274,59
Equilibrio di parte corrente ai fini degli investimenti pluriennali		1.273.394,33

5.5. COMPOSIZIONE ED EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

La precedente suddivisione tra poste correnti e in conto capitale è stata mantenuta anche all'interno del bilancio degli investimenti al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti, così diversi per origine e finalità. Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura, la costruzione o la manutenzione straordinaria di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, è stata rispettata la regola di carattere generale che impone all'ente la completa *copertura*, in termini di accertamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata. Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, sono state registrate negli anni in cui si prevede andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio della competenza potenziata).

I criteri generali seguiti per *imputare la spesa* di investimento sono stati i seguenti:

- l'intero stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con la chiusura del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;
- se il crono-programma, che definisce lo stato di avanzamento dei lavori, prevede invece che l'opera sarà ultimata in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicata la regola che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/S) e fino all'esercizio che precede la fine dei lavori, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nella stessa ipotesi e salvo le eccezioni previste dalla norma, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun esercizio, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte investimento di quello stesso anno.

Per quanto riguarda invece il conseguimento dell'*equilibrio di parte investimenti* (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese in conto capitale finanziate da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

I *criteri generali di imputazione* riferiti agli investimenti sono soggetti, in particolari casi, a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili. Questi aspetti saranno affrontati nella sezione della Nota che descrive i criteri di valutazione delle entrate e poi, in argomento distinto, quelli relativi alle uscite. Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio e il risultato degli investimenti mentre la composizione analitica dello stesso è riportata nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui si rinvia. Per dare un corretto significato al risultato, l'avanzo di amministrazione e il FPV/E stanziati in entrata sono stati considerati "accertati" mentre il FPV/S stanziato in uscita è stato riportato come "impegnato".

EQUILIBRIO BILANCIO IN C/CAPITALE e INVESTIMENTI		Accertamenti e impegni
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	845.800,91
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	825.988,97
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.460.302,86
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	30.225,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.814.567,16
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	759.317,67
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	45.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	65.941,74
E1) FPV di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		477.491,17
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	79.436,64
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		398.054,53
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		398.054,53

Dai precedenti equilibri (parte corrente e in conto capitale), come ha precisato la Commissione Arconet nella seduta dell'11 dicembre 2019, il risultato di competenza e l'equilibrio di bilancio assolvono alla funzione di rappresentare gli equilibri dipendenti dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e il raccordo tra il risultato di competenza e quello di amministrazione.

Pertanto, l'equilibrio complessivo tiene conto anche le operazioni finanziarie non già ricomprese nei precedenti saldi come di seguito dettagliato:

EQUILIBRIO COMPLESSIVO		Accertamenti e impegni
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	(+)	1.174.789,55
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE	(+)	477.491,17
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) Risultato di competenza (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.652.280,72
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	70.003,67
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	935.815,59
W2) Equilibrio di bilancio		646.461,46
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-1.782.274,59
W3) Equilibrio Complessivo		2.428.736,05

5.6. GESTIONE DEI MOVIMENTI DI CASSA

5.6.1. EVOLUZIONE DELLA CASSA

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo cassa	
Fondo di cassa da conto del Tesoriere al 31 dicembre 2022	€ 4.334.148,44
Fondo di cassa da scritture contabili al 31 dicembre 2022	€ 4.334.148,44

L'andamento del fondo cassa finale dell'ultimo biennio è riportato nella tabella sottostante, nella quale si dà evidenza anche della parte vincolata.

Andamento fondo cassa finale	2021	2022	Differenza
Fondo cassa complessivo al 31.12	1.966.306,90	4.334.148,44	+ 2.367.841,54
<i>di cui cassa vincolata</i>	0	0	0

L'ente non ha avuto, nel corso del 2021 e 2022, necessità di gestire una cassa vincolata separata. Nel corso del 2023 è stato attivato un separato conto per la gestione delle risorse PNRR.

Con determinazione del Responsabile del settore finanziario n. 52 dd. 24/01/2023 ad oggetto "Determinazione importo della cassa vincolata alla data del 1 gennaio 2023 ai sensi del punto 10 Allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011" è stato dato atto che al 1 gennaio 2023 la cassa vincolata è pari a zero.

I seguenti prospetti riportano la situazione di cassa dell'intero bilancio ed i flussi complessivi di cassa, con la relativa consistenza finale.

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE				
Fondo cassa al 1° gennaio		-	-	1.966.306,90
RISCOSSIONI	(+)	7.276.833,86	11.598.961,11	18.875.794,97
PAGAMENTI	(-)	2.936.292,98	13.571.660,45	16.507.953,43
Saldo di cassa al 31 dicembre	(=)	-	-	4.334.148,44
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)	-	-	0,00
FONDO CASSA al 31 Dicembre	(=)	-	-	4.334.148,44

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di queste partecipa più attivamente al conseguimento del risultato.

I dati riferibili alla gestione di cassa del **2022**, distinta tra competenza e residuo, sono sintetizzati nella seguente tabella:

GESTIONE DELLA CASSA 2022	Incassi/Pagamenti in c/Residui	Incassi/pagamenti in c/Competenza	TOTALI
Fondo cassa Iniziale	-	-	1.966.306,90
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Trasferimenti correnti	2.278.398,74	6.790.277,71	9.068.676,45
Titolo 3: Entrate Extratributarie	3.084.545,86	3.190.211,83	6.274.757,69

Entrata - Totale Titoli 1+2+3 (A)	5.362.944,60	172.773,29	15.343.434,14
Titolo 1: Spese Correnti	2.340.698,40	11.369.117,87	13.709.816,27
Titolo 4: Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spesa - Totale Titoli 1+4 (B)	2.340.698,40	11.369.117,87	13.709.816,27
Differenza di parte Corrente (C=A-B)	3.022.246,20	-1.388.628,33	1.633.617,87
Titolo 4: Entrate in conto capitale	1.895.759,50	172.773,29	2.068.532,79
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6: Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Entrata - Totale Titoli 4+5+6 (D)	1.895.759,50	172.773,29	2.068.532,79
Titolo 2: Spese in conto capitale	419.318,59	852.552,60	1.271.871,19
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	45.000,00	45.000,00
Spesa - Totale Titoli 2+3 (E)	419.318,59	897.552,60	1.316.871,19
Differenza di parte Capitale (F=D-E)	1.476.440,91	-724.779,31	751.661,60
Titolo 7: Anticipazioni da tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 5: Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere (-)	0,00	0,00	0,00
Titolo 9: Entrate C/terzi e partite giro	18.129,76	1.445.698,28	1.463.828,04
Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite giro (-)	176.275,99	1.304.989,98	1.481.265,97
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE	-	-	4.334.148,44

Politica dell'ente è stata quella di perseguire una gestione di bilancio sana che tenesse conto dell'effettiva disponibilità di cassa nell'intero arco dell'esercizio. Ciò ha permesso di non ricorrere durante l'esercizio alle anticipazioni di tesoreria per cui il saldo della gestione di cassa coincide alla fine dell'esercizio con il fondo di cassa.

5.6.2. L'ANTICIPAZIONE DI CASSA

L'anticipazione di tesoreria, secondo la normativa propria degli enti locali, risulta essere una concessione da parte del tesoriere comunale di liquidità al fine di dar fronte a momentanee necessità di cassa. La natura giuridico/economica di quanto appena proposto trova fondamento normativo nazionale nella legge 24 dicembre 2013 n. 350 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004) – articolo 3, comma 17, che al secondo periodo testualmente recita: «Non costituiscono indebitamento, agli effetti del citato art. 119, le operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio». L'apertura di credito concesso agli enti locali In questo ambito si inserisce l'apertura di credito concesso agli enti locali conosciuta come anticipazione di tesoreria. Il quantum concedibile, valorizzato dalla lettera dell'articolo 222 del Tuel entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

Il processo di armonizzazione ha integrato la modalità di contabilizzazione dell'anticipazione di tesoreria istituzionalizzando due complementari ed importanti fondamenti contabili. La principale originalità, nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16, prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio. La modalità di contabilizzazione della posta di bilancio di entrata e spesa, infine, deve essere rispettosa del principio generale 4 il quale prescrive che le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimente, le spese devono essere iscritte al lordo

delle correlate entrate, senza compensazioni di partite. Quanto enunciato, obbliga l'ente ad emettere tanti ordinativi di incasso e di pagamento quante siano le movimentazioni registrate dal tesoriere intercorse dal primo gennaio al trentun dicembre di ogni anno. Da qui la necessità che tali poste non siano soggette al principio autorizzatorio del bilancio e così facendo permettano una piena contabilizzazione delle partite pendenti entro la chiusura del rendiconto di esercizio.

Il limite massimo della anticipazione di cassa per la Comunità Valsugana e Tesino, richiesta con decreto del Commissario n. 194 dd. 19/10/2021 ad oggetto "Servizio Tesoreria Comunità Valsugana e Tesino - anticipazione di cassa per l'anno 2022 - art. 222 del Decreto legislativo n. 267/2000 aggiornato al Decreto legislativo n. 118/2011, coordinato con il Decreto legislativo n. 126/2014", è pari a € 2.500.000,00.-.

L'anticipazione NON è stata utilizzata nel corso del 2022.

5.7. GESTIONE DEI RESIDUI

Procedendo al riaccertamento ordinario, che ha preceduto le operazioni di chiusura del rendiconto, l'Ente ha riconosciuto e riesaminato i residui attivi e passivi relativi ad altri esercizi per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

L'individuazione e la gestione contabile delle possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito è stato possibile grazie alla ricognizione dei residui attivi. Quelli riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebiti o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto. I residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebiti o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Per quanto riguarda quest'ultima operazione, nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo avesse interessato una spesa finanziata da un'entrata con un preciso vincolo di destinazione, si dà fin d'ora atto che l'economia così determinata sarà gestita in modo separato per ripristinare così l'originario vincolo di destinazione (vincolo sull'avanzo di amministrazione).

Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

GESTIONE DEI RESIDUI	Residui Iniziali (01/01/ 2022)	Residui Finali (31/12/ 2022)	% scostamento
RESIDUI ATTIVI			

Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Trasferimenti correnti	2.321.549,40	1.235.671,87	-46,77
Titolo 3: Entrate Extratributarie	4.500.478,13	4.469.871,29	-0,68
Titolo 4: Entrate in conto capitale	2.648.195,63	1.943.568,83	-26,61
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6: Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7: Anticipazioni da tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 9: Entrate C/terzi e partite giro	204.632,61	203.410,95	-0,60
Totale	9.674.855,77	7.852.522,94	-18,84
RESIDUI PASSIVI			
Titolo 1: Spese Correnti	2.822.355,21	2.853.794,56	1,11
Titolo 2: Spese in conto capitale	770.239,91	1.292.562,96	67,81
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4: Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 5: Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite giro	184.021,52	165.361,96	-10,14
Totale	3.776.616,64	4.311.719,48	14,17

5.8. PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Per quanto riguarda gli EQUILIBRI DI FINANZA PUBBLICA di cui alla legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734 si precisa che con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1324 dd. 27.07.2018 con oggetto "Enti soggetti al pareggio di bilancio: modifica della deliberazione della Giunta provinciale n. 1468 di data 30 agosto 2016 avente ad oggetto "Concorso dei Comuni e delle Comunità di valle della Provincia Autonoma di Trento al contenimento dei saldi di finanza pubblica: determinazione delle modalità di calcolo del saldo di finanza pubblica e delle modalità di monitoraggio delle sue risultanze." è stato preso atto che, come stabilito dalla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze di data 28 maggio 2018, prot. PAT n. 118190, le Comunità di valle sono escluse dalla disciplina del pareggio di bilancio prevista dalla legge 243 del 2012.

5.9. ALTRE CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Riguardo la situazione contabile di fine esercizio non si effettuano altre osservazioni.

6. ASPETTI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Per favorire una più approfondita disamina, va posta attenzione anche ad alcuni fenomeni finanziari o patrimoniali, che per loro natura o contenuto sono utili sia per acquisire aggiuntivi elementi interpretativi che per effettuare ulteriori considerazioni. Si tratta, in particolare, dell'avanzo applicato in entrata o del disavanzo stanziato in uscita, della gestione contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV), della composizione del fondo pluriennale vincolato, del fondo pluriennale applicato al bilancio, del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), degli accantonamenti in fondi rischi.

Di seguito le considerazioni su ciascuno di questi aspetti.

6.1. AVANZO O DISAVANZO APPLICATO

Il pareggio generale di bilancio è il risultato dalla corrispondenza tra la somma delle entrate, del fondo pluriennale vincolato (FPV/E) e dell'avanzo di amministrazione eventualmente applicato, a cui si contrappone il totale delle uscite che comprendono anche gli stanziamenti relativi al fondo pluriennale vincolato (FPV/S) ed il possibile disavanzo applicato per il ripianamento di deficit relativi ad esercizi pregressi o al saldo negativo prodotto dall'originario riaccertamento straordinario dei residui. In termini di composizione, il risultato positivo di amministrazione si distingue in avanzo a destinazione vincolata e in avanzo a destinazione libera, dove la prima quota (vincolo) non rappresenta, di fatto, un avanzo ma è solo il risultato della somma di risorse momentaneamente rimosse dal bilancio (economie di spesa) che però devono essere prontamente riapplicate per ripristinare così l'originaria destinazione dell'entrata che le aveva finanziate oppure, in altri casi, di risorse che devono essere momentaneamente conservate nella forma di avanzo non applicabile, e quindi come una "riserva con un vincolo preciso di destinazione". È questo il caso delle quote accantonate del risultato che diventano utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per fronteggiare i quali erano state accantonate. In un secondo tempo, quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione può essere liberata dal vincolo. Più in concreto, si è in presenza di una quota vincolata del risultato di amministrazione quando esiste una legge o un principio contabile che individua un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa, quando l'avanzo deriva da economie su mutui e prestiti contratti per il finanziamento di investimenti determinati, da economie su trasferimenti concessi a favore dell'ente per una specifica destinazione, oppure, da economie che hanno avuto origine da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, su cui l'amministrazione ha poi formalmente attribuito una specifica destinazione.

Nei casi appena descritti, l'applicazione del possibile avanzo all'entrata può avvenire solo rispettando questi vincoli. Diverso è il caso della quota libera del risultato positivo, che può essere utilizzato dopo l'approvazione del rendiconto ma rispettando solo una generica scala di priorità nella sua possibile destinazione, che vede al primo posto la copertura dei debiti fuori bilancio, seguita dai provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, il finanziamento degli investimenti, la copertura delle spese correnti a carattere non permanente e l'estinzione anticipata dei prestiti. Venendo a considerazioni di carattere più generale si conferma, anche in sede di rendiconto, che l'applicazione a bilancio dell'avanzo del precedente esercizio, come la rideterminazione dello stesso per il possibile venire meno delle cause che avevano comportato l'iscrizione dei relativi vincoli, sono state attentamente ponderate prima di dare corso, durante l'esercizio, alle relative operazioni contabili di espansione della spesa. Il prospetto mostra la

composizione sintetica del risultato di amministrazione applicato, conforme a quanto iscritto nella parte entrata del bilancio di previsione ufficiale, a cui pertanto si rinvia.

AVANZO O DISAVANZO APPLICATO (Corrente e Investimenti)	RENDICONTO 2022
	Av/Dis. Applicato
Avanzo applicato in entrata	1.603.088,10
- di cui Avanzo applicato a finanziamento del bilancio corrente	757.287,19
- di cui Avanzo applicato a finanziamento del bilancio investimenti	845.800,91
Disavanzo applicato in uscita	0,00

N.B. Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- le economie di spesa;
- tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.

6.2. GESTIONE CONTABILE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

6.2.1. SINTESI

Gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventa esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, situazione questa, che se non gestita con una soluzione contabile adeguata, porterebbe alla formazione di una componente di avanzo nell'anno in cui nasce il finanziamento (mancata imputazione dell'impegno) e di disavanzo (assenza del finanziamento della spesa) in quelli immediatamente successivi; e questo, fino alla completa imputazione dell'originaria previsione di spesa. Si tratta di una situazione a cui il legislatore ha cercato di porvi rimedio con la tecnica che prevede l'impiego del fondo pluriennale vincolato. Questa ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo il principio della competenza potenziata con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo, a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Non si tratta di un criterio generalizzato applicabile a tutte le casistiche di assunzione dell'impegno ma solo ad una cerchia ristretta di situazioni, tutte codificate dalla legge o espressamente regolamentate dai principi contabili, a cui l'ente deve fare riferimento. Nelle situazioni come quella prospettata, lo stanziamento di spesa di ciascun anno è composto dalla quota di impegno che si prevede formerà oggetto di liquidazione (spesa esigibile nell'esercizio) e di quella la cui liquidazione maturerà solo nel futuro (spesa esigibile in uno qualsiasi degli esercizi successivi), con poche eccezioni richiamate dalla legge. Il legislatore ha quindi voluto evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di incerto esito e collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La soluzione indicata non è però esente da difficoltà

di gestione. Venendo ai criteri adottati per la stesura del rendiconto, la quota dell'originario impegno liquidabile nell'esercizio è stata prevista nella normale posta di bilancio delle spese mentre quella che non si è tradotta in debito esigibile nello stesso esercizio (quota imputabile in C/esercizi futuri) è stata invece collocata nella voce delle uscite denominata fondo pluriennale vincolato. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/S), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza più la parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Lo stanziamento complessivo delle voci riconducibili al fondo pluriennale in uscita (FPV/S) indica, pertanto, quella parte dell'impegno originario in cui l'esecuzione dell'obbligazione passiva è stata rinviata, secondo il piano di lavoro previsto (crono programma per gli investimenti o previsione di liquidazione per le spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione) ad esercizi successivi.

Per quanto riguarda invece la dimensione complessiva assunta del fondo, questo importo è originato sia dai procedimenti di spesa sorti in esercizi precedenti (componente pregressa del FPV/S) che dalle previsioni di uscita riconducibili all'attuale bilancio (componente nuova del FPV/S). La somma delle due distinte quote indica il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio. Il prospetto seguente mostra i criteri di formazione del fondo pluriennale vincolato con i conseguenti effetti sugli stanziamenti di questo rendiconto, sia in entrata che in uscita, seguito poi dalla dimostrazione dell'avvenuto mantenimento degli equilibri di bilancio conseguenti alla tecnica contabile adottata. Questo secondo aspetto (equilibri interni al FPV), visibile nella seconda parte del prospetto, è importante perché identifica come, e in quale misura, la tecnica del fondo pluriennale vincolato vada ad interagire con gli stanziamenti del bilancio, sia in termini di entrata (finanziamento originario della spesa con entrate a specifica destinazione a cui va a sommarsi la copertura della spesa re-imputata tramite l'applicazione in entrata del FPV/E) che di uscita (spesa stanziata sotto forma di FPV/S a cui va a sommarsi l'uscita imputata in modo definitivo sotto forma di impegni di chiusura del procedimento di spesa).

Questa situazione, esposta nel prospetto relativamente al solo primo anno del triennio (rendiconto attuale), dal punto di vista della logica contabile è valida anche per gli esercizi successivi.

GESTIONE CONTABILE DEL FPV (rendiconto attuale)	2022
Entrate	-
Fondo Pluriennale Vincolato in entrata (FPV/E)	1.213.072,95
- di cui FPV Stanziato a Bilancio Corrente	387.083,98
- di cui FPV Stanziato a Bilancio Investimenti	825.988,97
Uscite	-
Fondo Pluriennale Vincolato in uscita (FPV/S)	1.000.253,90
- di cui FPV Stanziato a Bilancio Corrente	240.936,23
- di cui FPV Stanziato a Bilancio Investimenti	759.317,67

6.2.2. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO APPLICATO IN ENTRATA

Il fondo pluriennale vincolato è soggetto alla medesima suddivisione adottata per il bilancio ufficiale, con la riclassificazione degli interventi tra parte corrente e investimenti, in modo da conservare la stessa destinazione che era stata attribuita dall'originario finanziamento. Questa distinzione nelle due componenti interessa sia il fondo applicato in entrata (FPV/E) che quello stanziato in spesa (FPV/S). Per quanto riguarda quest'ultimo, inoltre, l'importo complessivo è ripartito, come ogni altra spesa, nei vari programmi in cui si articola il bilancio. Altrettanto importante è la suddivisione del fondo collocato in entrata, ripartito tra le componenti destinate a coprire i corrispondenti stanziamenti di spesa corrente o investimento, riproponendo così la stessa metodologia già utilizzata per evidenziare l'eventuale quota di avanzo applicata all'esercizio. Nella sostanza, il fondo pluriennale riportato tra le entrate contribuisce a mantenere il pareggio di bilancio nella stessa misura e con la stessa metodologia che è adottata per applicare a bilancio il risultato di amministrazione positivo (avanzo). Il prospetto mostra la destinazione sintetica del fondo pluriennale in entrata, suddiviso nella componente corrente ed investimenti, come riportato nel modello ufficiale del bilancio, a cui pertanto si rinvia.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO APPLICATO IN ENTRATA (FPV/E)	RENDICONTO
	2022
FPV applicato a finanziamento del bilancio corrente	387.083,98
FPV applicato a finanziamento del bilancio investimenti	825.988,97
Totale	1.213.072,95

6.2.3. COMPOSIZIONE DEL FPV STANZIATO IN USCITA

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario originato da risorse accertate in anni precedenti ma destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili solo in esercizi successivi a quello in cui era sorto l'originario finanziamento. I criteri adottati per individuare le voci che alimentano il fondo sono quelli prescritti dal principio applicato alla contabilità finanziaria potenziata. In particolare, sulla scorta delle informazioni disponibili, si è operata la stima dei tempi di realizzazione dell'intervento di investimento (crono programma) o di parte corrente (evasione degli ordini o esecuzione della fornitura di beni o servizi), entrambi finanziati da entrate a specifica destinazione. La spesa la cui esecuzione è attribuibile ad altro esercizio è stata poi ripartita e imputata pro-quota nell'anno in cui si ritiene andrà a maturare la corrispondente obbligazione passiva. In conseguenza di ciò, la parte di spesa che non è imputata nell'anno di perfezionamento del finanziamento (imputazione rinviata ad esercizi futuri) è stata riportata sia nelle uscite di quell'esercizio, alla voce riconducibile al fondo pluriennale vincolato (FPV/S) che, per esigenze di quadratura contabile, anche nella corrispondente voce di entrata (FPV/E) del bilancio immediatamente successivo. Questo approccio è stato riproposto in tutti gli anni successivi a quello di origine del finanziamento e fino all'ultimazione della prestazione (completa imputazione dell'originario impegno). Come espressamente previsto dalla norma contabile, gli stanziamenti di spesa iscritti nel fondo pluriennale di uscita (FPV/S) non sono stati oggetto di impegno contabile. Come conseguenza di questo procedimento, e fatte salve le limitate deroghe espressamente previste per legge o in base ai principi contabili, l'attuale rendiconto riporta in uscita solo gli impegni di spesa che sono diventati completamente esigibili nel medesimo esercizio. Il prospetto mostra la

composizione sintetica del fondo mentre il dettaglio è riportato nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia.

COMPOSIZIONE DEL FPV STANZIATO IN SPESA 2022		FPV/S		TOTALE
		Tit.1	Tit.2	
N.	Denominazione missione			
1	Servizi generali e istituzionali	63.873,77	315.473,21	379.346,98
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	4.795,62	0,00	4.795,62
4	Istruzione e diritto allo studio	3.000,00	0,00	3.000,00
5	Valorizzazione beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
6	Politica giovanile, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto territorio, edilizia abitativa	8.504,32	0,00	8.504,32
9	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	34.651,13	443.844,46	478.495,59
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Politica sociale e famiglia	126.111,39	0,00	126.111,39
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
FPV Stanziato a Bilancio Corrente		240.936,23	-	-
FPV Stanziato a Bilancio Investimenti			759.317,67	-
Totale FPV Stanziato in Spesa				1.000.253,90

6.3. FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati". La dimensione iniziale del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, era data dalla somma

dell'eventuale componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si trattava di coprire con adeguate risorse, pertanto, sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i crediti in corso di formazione con l'esercizio entrate (previsioni di entrata del nuovo bilancio). Come conseguenza di quest'ultimo aspetto, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo, si era provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione. L'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso), pertanto, non avrebbe prodotto effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, questi effetti sarebbero stati attenuati.

La dimensione definitiva del fondo, calcolata in sede di rendiconto dello stesso esercizio, porta invece a ricalcolare l'entità complessiva del FCDE per individuare l'importo del risultato di amministrazione che deve essere accantonato a tale scopo, congelando una quota dell'avanzo di pari importo (avanzo a destinazione vincolata). Nella sostanza, si va a costituire uno specifico accantonamento assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito. Se il risultato di amministrazione non è sufficiente a consentire l'accantonamento del FCDE rideterminato in sede di rendiconto, la quota mancante deve essere ripristinata stanziando nel bilancio di previsione successivo al rendiconto pari quota, importo che va pertanto ad aggiungersi allo stanziamento del FCDE già collocato in bilancio per fronteggiare la formazione di nuovi residui attivi. L'ammontare del fondo calcolato a rendiconto dipende dall'andamento delle riscossioni in conto residui attivi che si è manifestato in ciascun anno dell'ultimo quinquennio rispetto all'ammontare complessivo dei crediti esistenti all'inizio del rispettivo esercizio. Questo conteggio (media del rapporto tra incassi e crediti iniziali) è applicato su ciascuna tipologia di entrata soggetta a possibili situazioni di sofferenza ed è effettuato adottando liberamente una delle metodologie statistiche di calcolo alternative previste dalla norma. Riguardo al tipo di credito oggetto di accantonamento, la norma lascia libertà di scelta delle tipologie oggetto di accantonamento, che possono essere costituite da aggregati omogenei come da singole posizioni creditorie. Venendo ai criteri effettivamente adottati per la formazione del fondo, l'importo è stato quantificato dopo avere:

- individuato le categorie di entrate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbi;
- calcolato, per ciascuna categoria, la media tra gli incassi in conto residui attivi ed i rispettivi crediti di inizio esercizio riscontrati nell'ultimo quinquennio, e questo, nei tre tipi di procedimento ammesso, e cioè media semplice, rapporto tra la sommatoria ponderata degli incassi in conto residui attivi rispetto ai rispettivi crediti di inizio esercizio e, infine, media ponderata del rapporto tra incassi in conto residui attivi e crediti iniziali;
- scelto, tra le tre possibilità ammesse, la modalità di calcolo della media utilizzata per ciascuna tipologia di entrata oppure, indistintamente, per tutte le tipologie.

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, si è invece valutata la possibilità di derogare al principio generale, come per altro ammesso, calcolando il fondo sulla base di dati extra-contabili in luogo dei criteri normali. In questo caso, infatti, i movimenti iscritti in contabilità negli anni del quinquennio non riportavano tutti i crediti effettivamente maturati ma solo la quota incassata in quell'esercizio. In altri termini, con il procedimento extra contabile si va a ricostruire

l'entità effettiva dei crediti sorti in ciascun anno per includere nei rispettivi conteggi, oltre al movimento di cassa, anche la quota che non era stata incassata pur costituendo un credito verso terzi (ricostruzione extra contabile dell'ammontare effettivo del credito verso terzi di ciascun esercizio).

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e smi.

N.B. Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato. Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro **792.454,64.-**.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro **37.529,11** e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro **37.529,11**, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Il quadro di riepilogo mostra la composizione sintetica del fondo a rendiconto mentre il dettaglio (suddivisione del fondo per titoli e tipologie) è riportata nel corrispondente allegato al rendiconto (allegato c), a cui pertanto si rinvia.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza sul bilancio di previsione immediatamente successivo. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ	Rendiconto	Rendiconto	%
	2021	2022	scostamento
Titolo 1: Tributi e perequazione	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Entrate extratributarie	778.916,87	792.454,64	1,74
Titolo 4: Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 5: Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	778.916,87	792.454,64	1,74

6.4. FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITÀ

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020 non ha registrato un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente e non ha utilizzato il Fondo anticipazione liquidità.

In data 2 febbraio 2023 è stato adottato il decreto del Presidente n. 17 ad oggetto "Fondo di garanzia debiti commerciali di cui all' art. 1, commi 859 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. presa d'atto dell'assenza dell'obbligo di accantonamento al fondo per l'esercizio finanziario 2023."

6.5. EVOLUZIONE DELLE QUOTE ACCANTONATE E VINCOLATE (ART.11, COMMA 6, LETT. D) D.LGS. 118/2011).

Per quanto riguarda l'evoluzione della parte accantonata, le principali poste risultano così composte:

Evolutione Parte Accantonata	2021	2022	Differenza	% Scostamento
Fondo Anticipazioni Liquidita	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Perdite Società Partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Contenzioso	1.800.000,00	0,00	-1.800.000,00	-100,00
Fondo Crediti Di Dubbia Esigibilità	778.916,87	792.454,64	13.537,77	1,74
Accantonamento Residui Perenti (Solo Per Le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Garanzia Debiti Commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri Accantonamenti	1.239.380,10	1.261.903,27	22.523,17	1,82
Totale	3.818.296,97	2.054.357,91	-1.763.939,06	-46,20

Per quanto riguarda l'evoluzione della parte vincolata, le principali poste risultano così composte:

Evolutione Parte Vincolata	2021	2022	Differenza	% Scostamento
Vincoli Derivanti Dalla Legge	176.505,08	176.504,08	-1,00	0,00
Vincoli Derivanti Da Trasferimenti	834.357,36	1.266.796,24	432.438,88	51,83
Vincoli Derivanti Da Finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli Formalmente Attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri Vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.010.862,44	1.443.300,32	432.437,88	42,78

Nel Rendiconto vengono riportati gli allegati contenenti gli elenchi analitici delle quote accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione anch'essi parzialmente modificati dal DM del 7/09/2020 e smi

- Allegato a/1 Risultato di amministrazione – quote accantonate
- Allegato a/2 Risultato di amministrazione – quote vincolate
- Allegato a/3 Risultato di amministrazione – quote destinate.

Alla presente relazione sono allegati i medesimi prospetti con un maggior dettaglio di analisi, riportando la suddivisione per singolo capitolo di spesa.

Di seguito si riporta un'analisi delle singole voci inserite.

6.5.1. RISORSE ACCANTONATE - ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE

6.5.1.1. FONDO CONTENZIOSO

Alla data di redazione della presente relazione, sentiti gli uffici, non sono presenti cause in corso di giudizio nei confronti della Comunità Valsugana e Tesino, e pertanto si sono stimati potenziali oneri derivanti da sentenze (si rimanda all'apposita sezione della relazione).

In sede di rendiconto si è quindi provveduto a rendere nuovamente disponibile l'intera somma.

6.5.1.2. FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - METODOLOGIA DI COSTITUZIONE

In calce alla presente relazione sono forniti i prospetti dimostrativi della metodologia di composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato sui seguenti capitoli

- Titolo III – tipologia 100 – capitolo 2325 “Concorso di privati nella spesa per il servizio di mensa” (accantonamento al 100%).
- Titolo III – tipologia 100 – capitolo 2450/1 “Compartecipazione alla spesa degli utenti dei servizi socio – assistenziali” (accantonamento al 100%)
- Titolo III – tipologia 100 – capitolo 2515 “Concorso di utenti nella spesa per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti” (accantonamento al 100%)
- Titolo III – tipologia 200 – capitolo 2180 “Riscossione sanzioni amministrative, ammende, oblazioni” (accantonamento al 100%)

Di seguito è specificato per ciascun capitolo ed anno il totale dei residui al 31.12.2022

ANNO	RESIDUI AL 31.12.2022			
	CAP. 2325	CAP.2450/1	CAP.2515	CAP. 2180/1
2011		1.502,58		
2012				
2013				
2014		508,77		
2015		3.197,68	44.860,86	
2016	713,02	579,76	34.631,16	
2017		2.382,18	59.048,55	12.158,22
2018	73,14	393,29	43.112,68	4.298,97
2019	8.677,84	4.182,61	226.238,19	545,62
2020	447,35	18,00	140.648,04	
2021	13.055,17	3.802,11	179.713,10	
2022	13.066,74	101.481,78	2.268.476,48	
TOTALI	36.033,26	118.048,76	2.996.729,06	17.002,81

6.5.1.3. ALTRI ACCANTONAMENTI

QUOTE ENTE T.F.R.

La Comunità Valsugana e Tesino procede puntualmente, per ciascun esercizio, alla quantificazione delle somme corrispondenti al T.F.R. - quota ente come maturato dai propri dipendenti. In occasione del riaccertamento dei residui accantona in avanzo di amministrazione – quota accantonata – le risorse per la copertura di tali costi. Il totale degli accantonamenti per T.F.R. – quota ente – ammonta al 31.12.2022 a € 744.503,61.-

GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE - TRASFERIMENTI CORRENTI AI COMUNI

Risulta accantonata una quota dell'avanzo di amministrazione pari a € 401.804,76.- corrispondente ai costi del servizio di polizia locale interamente ripartiti sui Comuni facenti parte fino al 31.12.2016, della gestione associata del servizio di Polizia Locale di cui era ente capofila la Comunità Valsugana e Tesino. Nel corso del 2022 sono stati incassati € 12.857,07.- e stralciati crediti insussistenti per € 62.964,03.-, come da comunicazione da parte di Trentino Riscossioni Spa, importi che dovranno essere restituiti al Comune di Borgo Valsugana nel corso dell'esercizio 2023 (vedasi delibera Comitato Esecutivo n. 171 dd. 27.11.2018), utilizzando quota parte di questo accantonamento.

CREDITI TA.RI. OLTRE 5 ANNI CALCOLO F.C.D.E.

Nelle fasi di predisposizione del rendiconto dell'esercizio 2020, verificato che la metodologia prevista dalla normativa per la costituzione del F.C.D.E. considera la capacità di riscossione con visione dei cinque anni precedenti rispetto all'esercizio per il quale si approva il rendiconto, verificata la permanenza, pur avendo avviato le pratiche di riscossione coattiva, di un certo importo relativo a crediti tariffa rifiuti esercizi 2011-2014, si è ritenuto opportuno procedere, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui, con lo stralcio dai residui di tali importi e con la contestuale istituzione di un fondo a totale copertura dello stralcio effettuato (€ 127.403,13.- al 31/12/2020). Nelle risorse accantonate al 31.12.2022 la somma risulta pari ad € 115.594,90.-. La differenza di € 8.588,60.- corrisponde alla somma degli importi riscossi nel corso del 2022 esercizi 2011-2014. La stessa scelta non è stata effettuata per i crediti iscritti nell'esercizio 2015 in quanto risultano emessi gli avvisi di accertamento (ingiunzioni fiscali) per i crediti non riscossi (€ 44.860,86.-).

6.5.1.4. FONDO PERDITE AZIENDE E SOCIETÀ PARTECIPATE

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del D.lgs. n.175/2016, tenuto conto dell'andamento dei bilanci delle Società partecipate dalla Comunità Valsugana e Tesino.

Si rimanda all'apposita sezione ove sono riportati i dati relativi alle Società partecipate.

6.5.1.5. FONDO INDENNITÀ DI FINE MANDATO

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, non sussistendo la casistica fino al 2022.

6.5.2. RISORSE VINCOLATE - ELENCO ANALITICO DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA

Le quote vincolate del risultato di amministrazione ammontanti a fine dell'esercizio 2022 in € 1.431.061,05.- sono dettagliatamente rappresentate nell'allegato alla presente sub Allegato A2-2.

Si riportano di seguito alcune considerazioni sulle voci principali:

CERTIFICAZIONE COVID19

Si ritiene opportuno in questa occasione ricordare l'andamento delle risorse trasferite dalla Provincia Autonoma di Trento, soggetto erogatore delle risorse per l'esercizio delle funzioni fondamentali di cui al D.L. 34/2020 e 104/2020 per gli enti locali della PAT nel 2020.

ESERCIZIO 2020: € 321.009,32- come di seguito meglio specificato:

BONUS ALIMENTARE – Delibera Giunta provinciale n. 2104 dd. 14.12.2020 Ristori specifici solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020).	148.006,55
RISTORO PER ASILO NIDO – Delibera Giunta provinciale n. 2108 dd. 14.12.2020 Fondo Funzioni Fondamentali ed espressamente assegnate per far fronte all'emergenza covid-19 (art. 106 del D.L. 34/2020 e art. 39 del D.L. 104/2020)	21.481,00
RISTORO SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA – Delibera G.P. n. 2262 dd. 22.12.2020 Fondo Funzioni Fondamentali ed espressamente assegnate per far fronte all'emergenza covid-19 (art. 106 del D.L. 34/2020 e art. 39 del D.L. 104/2020)	151.521,77
TOTALE RISORSE	321.009,32

ESERCIZIO 2021

BONUS ALIMENTARE – Delibera Giunta provinciale n. 1465 dd. 03.09.2021 Misure utenti di solidarietà alimentare e sostegno alle famiglie per il pagamento di canoni di locazione e delle utenze domestiche	118.411,82
Assegnazioni per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali di cui all'articolo 106 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 e previsto dall'articolo 1, comma 822, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (al netto rettifica restituita nel corso del 2021)	6.331,59
TOTALE RISORSE	124.743,41

Le risorse di cui alle funzioni fondamentali (art. 106 del D.L. 34/2020 e art. 39 del D.L. 104/2020) già assegnate nel 2020 **RISTORO PER ASILO NIDO (€ 21.481,00.-)** e **RISTORO SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA (€ 151.521,77.-)**, rispettivamente schede 53 e 54 dell'Allegato A/2 "Elenco analitico (per capitoli) delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" **risultavano confluite per intero nelle risorse vincolate derivanti dalla legge** per l'esercizio 2020 e 2021, nel rispetto del saldo positivo della certificazione covid 2020 di cui all'art. 106 del D.L. 34/2020.

Tenuto conto dell'esito delle certificazioni inviati per gli anni 2020 e 2021, nonché dell'andamento della gestione 2022, in sede di rendiconto 2022:

- sono state mantenute in avanzo vincolato le somme ricevute a titolo di **RISTORO PER ASILO NIDO (€ 21.481,00.-)** e **RISTORO SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA (€ 151.521,77.-)**;
- è stata accantonata l'intera somma ricevuta a titolo di **BONUS ALIMENTARE** nel corso degli anni 2020 e 2021, pari a complessivi netti € 272.749,96.- (di cui € 6.331,59.- già accantonati al 01/01/2022), in

previsione della restituzione a seguito della certificazione Covid 2022. Tali somme infatti, seppur materialmente erogate dalla Comunità nel corso degli anni 2021 e 2022, a seguito dell'esito delle certificazioni positive, dovranno essere restituite.

A tal proposito, si rammenta che con Decreto Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 242764 del 18 ottobre 2022, è stata approvata la certificazione per l'anno 2022 della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, ai sensi dell'articolo 13, comma 3, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25..

Gli enti locali beneficiari delle risorse di cui all'articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, all'articolo 39, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e all'articolo 1, comma 822, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, confluite in avanzo vincolato al 31 dicembre 2021, e di cui all'articolo 1, comma 822, della legge 30 dicembre 2020, n.178, assegnate con successivi provvedimenti della Giunta provinciale, sono tenuti a trasmettere, entro il termine perentorio del 31 maggio 2023, la certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, ivi incluse quelle connesse ai maggiori oneri per incremento energia elettrica e gas relativa al 2022, firmata digitalmente dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria, attraverso il modello e con le modalità definiti con il citato decreto interministeriale n. 273932.

CANONI CONCESSIONI AGGIUNTIVI LETTERA E - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE

La Comunità Valsugana e Tesino riceve annualmente dalla Provincia Autonoma di Trento importi a titolo di canone aggiuntivo come stabilito dalla lettera e) del comma 15 quater dell'art. 1 bis 1 della legge provinciale n. 4/1998, da destinare ad intervento di miglioramento ambientale. Negli anni la Comunità Valsugana e Tesino ha realizzato, in convenzione con il Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale della Provincia Autonoma di Trento, misure ed interventi di miglioramento ambientale da effettuarsi nel territorio della Comunità Valsugana e Tesino. A seguito della rendicontazione di quanto utilizzato negli anni dal 2019 al 2022, si è resa necessaria l'eliminazione di una serie di residui attivi, che hanno portato a ZERO l'importo dell'avanzo vincolato (scheda 18). Le somme stralciate tornano nella disponibilità dell'Ente per utilizzi futuri.

6.5.3. RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI - ELENCO ANALITICO DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA

Le quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione ammontanti a fine dell'esercizio 2022 in € 216.672,66.- sono dettagliatamente rappresentate nell'allegato alla presente sub Allegato A3-3.

7. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2022

7.1. PREMESSA

Con l'entrata in vigore della normativa dell'armonizzazione dei sistemi contabili della pubblica amministrazione di cui al D.Lgs. 118/2011 e nel rispetto della L.P. 9.12.2015, dal 1 gennaio 2016 anche gli enti pubblici della Provincia Autonoma di Trento sono chiamati a predisporre il rendiconto sulla base dei nuovi principi e schemi, rappresentati quasi interamente nell'allegato n. 10 dello stesso Decreto.

L'armonizzazione ha innovato profondamente i sistemi contabili degli Enti Locali non solo riguardo agli schemi da utilizzare ma soprattutto in materia di programmazione, di gestione e di rendicontazione: tali fasi infatti sono state incise profondamente dalla sostanziale modifica dei principi contabili sia con riguardo alla contabilità finanziaria (principio della competenza finanziaria potenziata) sia per quella economico-patrimoniale che è passata, da un metodo di rendicontazione basato sulle risultanze del consuntivo finanziario rettificato per adeguarle a criteri di competenza economica-temporale, ad una struttura contabile che prevede la generazione di registrazioni in partita doppia generate direttamente dalle movimentazioni finanziarie messe in atto dall'ente durante l'esercizio e che sono, successivamente, integrate con registrazioni (sempre in partita doppia) di adeguamento al principio della competenza economica.

L'intera struttura contabile armonizzata è sviluppata attraverso l'utilizzo di un piano dei conti integrato che è composto da una parte finanziaria - che deve essere utilizzata nella contabilità istituzionale dell'Ente - cui si aggiungono il piano dei conti dello stato patrimoniale e quello del conto economico, strutturati con codifiche non omogenee. Nel nuovo sistema si prevede che la traduzione delle operazioni finanziarie in movimenti di partita doppia debba avvenire utilizzando obbligatoriamente una matrice di correlazione nella quale ad ogni movimento, codificato almeno al quinto livello del piano dei conti finanziario, sono individuate in dettaglio le specifiche registrazioni da effettuare in contabilità economico-patrimoniale.

L'armonizzazione dei sistemi contabili ha preso avvio con l'approvazione del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e si è perfezionata con l'introduzione di ulteriori modifiche e integrazioni. A tale Decreto sono allegati numerosi principi contabili che sono assunti a norma di legge: l'allegato che interessa direttamente la materia oggetto della presente relazione è l'allegato 4.3 denominato "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" (di seguito anche solo principio 4.3).

La contabilità economico patrimoniale, correlata alla contabilità finanziaria che rappresenta la fonte primaria delle informazioni sulla base delle quali sono rilevati i movimenti contabili, risente molto degli effetti del contenuto del principio 4.2 allegato al citato Decreto che regola la materia della competenza finanziaria potenziata.

Dal punto di vista normativo il legislatore nazionale ha previsto che la contabilità finanziaria rappresenti quella istituzionale dell'ente con carattere autorizzatorio, mentre la contabilità economico patrimoniale sia inserita nel sistema a scopo conoscitivo. L'innovazione più importante che interessa gli schemi di rappresentazione della rendicontazione economico patrimoniale rispetto a quelli previsti dal DPR 194/1996, è l'assenza del prospetto di conciliazione che fungeva da raccordo fra le risultanze del conto finanziario e quelle del conto economico e del patrimonio.

La compressa esposizione delle poste del conto economico, senza una qualche riconciliazione, non consente una lettura immediata del raccordo con le risultanze finanziarie anch'esse rappresentate in modo più compresso rispetto al DPR 194/1996.

Nello stato patrimoniale di cui al D.Lgs. 118/2011 è inoltre scomparsa la corposa analisi della natura delle variazioni delle singole poste presenti nel conto del patrimonio ex DPR 194/1996.

Un'altra innovazione contabile è rappresentata dall'obbligo dell'adozione di un piano dei conti integrato, molto ampio e dettagliato, che è strutturato in tre diversi piani dei conti correlati tra loro: finanziario, economico e patrimoniale (allegati 6.1, 6.2 e 6.3 al D.Lgs. 118/2011).

La generazione dei movimenti contabili correnti avviene tramite l'utilizzo di una matrice di correlazione che collega i codici del piano dei conti finanziario al quinto livello di classificazione, alle diverse tipologie di movimenti economico-patrimoniali.

Il Consiglio di Comunità con delibera n. 2 del 12.01.2016 ha deciso di rinviare al 2017 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato, nonché di rinviare al 2018 l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2017, secondo quanto previsto dall'art. 79 dello Statuto speciale e dagli articoli 3, comma 12 e 11 bis comma 4 del D.Lgs 118/2011.

In occasione del rendiconto esercizio 2017 è stata effettuata a riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente (2016) nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato allo stesso Decreto. A tal fine è stato necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale. Successivamente si è proceduto all'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato.

Con la deliberazione n. 8 dd. 26.07.2018 il Consiglio di Comunità ha approvato la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso al 31.12.2016, ha approvato i saldi iniziali dello stato patrimoniale e valutato i beni al 01.01.2017, ha definito il nuovo patrimonio netto e ha costituito le riserve di capitale al 01.01.2017.

In occasione dell'approvazione del rendiconto 2018, si è proceduto, con richiamo al principio applicato della contabilità economico patrimoniale n. 4.15, che prevede che *"ai fini dell'ammortamento i terreni e gli edifici sovrastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente"*, in quanto i terreni non sono oggetto di ammortamento, a incorporare il valore dei terreni dai fabbricati.

IL PRINCIPIO DELLA COMPETENZA ECONOMICA

L'allegato 4/3 al D.Lgs 118/2011 prevede all'art. 1 che gli enti in contabilità finanziaria adottino un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

L'elemento che contraddistingue i costi dagli oneri ed i ricavi dai proventi è da ricercare essenzialmente nella natura delle transazioni che le pubbliche amministrazioni mettono in atto: quelle che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

In base a tale norma i componenti economici attivi e passivi devono essere correlati fra loro al fine di mettere in atto in modo esaustivo il principio della competenza economica. Tali componenti sono rilevati dalle risultanze della contabilità finanziaria e vengono rettificati, ad esclusione delle eccezioni previste nel principio 4.3, con le poste di assestamento e rettifica che vengono contabilizzate a fine esercizio al di fuori della contabilità finanziaria. Fra questi ultimi meritano particolare cenno gli ammortamenti, la determinazione di plus e minus valori, i ratei e i risconti e, in ultimo, gli accantonamenti.

I proventi, cioè i componenti positivi del conto economico, correlati all'attività istituzionale sono di competenza economica dell'esercizio in cui si verificano le seguenti due condizioni:

- è stato completato il processo attraverso il quale sono stati prodotti i beni o erogati i servizi dall'amministrazione pubblica;

- l'erogazione del bene o del servizio è già avvenuta, cioè si è concretizzato il passaggio sostanziale (e non formale) del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi.

I proventi acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'amministrazione, come i trasferimenti correnti o i proventi tributari, si imputano economicamente all'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento), qualora tali risorse risultino impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate. I trasferimenti attivi a destinazione vincolata correnti sono imputati economicamente all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati. Per i proventi/trasferimenti in conto capitale, vincolati alla realizzazione di immobilizzazioni, l'imputazione, per un importo proporzionale all'onere finanziaria, avviene negli esercizi nei quali si ripartisce il costo/onere dell'immobilizzazione (es. quota di ammortamento).

Gli oneri, cioè i componenti negativi del conto economico, derivanti dall'attività istituzionale sono correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali.

Per gli oneri derivanti dall'attività istituzionale, il principio della competenza economica si realizza:

- per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi;
- per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione (tipico esempio è rappresentato dal processo di ammortamento);
- per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo.

I componenti economici positivi devono, quindi, essere correlati ai componenti economici negativi dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali di ogni amministrazione pubblica.

Anche se non rilevati dalla contabilità finanziaria, ai fini della determinazione del risultato economico dell'esercizio, si considerano i seguenti componenti positivi e negativi:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri. L'accantonamento ai fondi rischi ed oneri di competenza dell'esercizio è effettuato anche se i rischi e gli oneri sono conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione;
- le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;
- le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;

- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio le sopravvenienze e le insussistenze).

7.2. INTRO

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex D.lgs. 118/2011, come modificati dal D.lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Grazie al Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale. I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel Codice Civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

In particolare:

- lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

7.3. CONTO ECONOMICO

L'elaborato accoglie, conformemente alla previsione del D.Lgs. 118/2011, i componenti positivi e negativi della gestione, evidenziandone il risultato lordo che, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dalle poste straordinarie e dalle imposte, giunge alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

Il conto economico comprende:

1. proventi ed oneri, derivanti da impegni ed accertamenti di parte corrente del bilancio, rettificati al fine di far partecipare al risultato della gestione solo i valori di competenza economica dell'esercizio;
2. le sopravvenienze e le insussistenze;
3. gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio che hanno inciso sui valori patrimoniali modificandoli.

Il principio di valutazione applicato al conto economico è quello della competenza economica che, in base al sistema contabile adottato, ha portato:

- ad una valutazione dei ricavi ottenuta rettificando gli accertamenti di parte corrente del bilancio e, in alcuni casi, non essendoci una corrispondente rilevazione finanziaria, ad una valutazione unicamente sulla base di elementi economici;
- ad una valutazione dei costi conseguente a rettifiche degli impegni di parte corrente del bilancio e, in alcuni casi, non essendoci una corrispondente rilevazione finanziaria, ad una valutazione unicamente sulla base di elementi economici.

Nel corso dell'esercizio i costi sono rilevati in corrispondenza degli impegni della spesa per l'acquisto dei beni (comprensivo di IVA, esclusi i costi riguardanti le gestioni commerciali), fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

7.3.1. SCHEMA CONTO ECONOMICO

Il conto economico, redatto con il sistema scalare, utilizzando la matrice di Arconet e nel rispetto dei principi di competenza economica e in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36 del principio contabile applicato n. 4.3, evidenzia un risultato dell'esercizio pari ad Euro **2.201.467,10**, dato dalla differenza tra i proventi e i costi dell'esercizio.

Viene di seguito riproposta una parte del conto Economico Civilistico riportante la **gestione caratteristica** dell'Ente per comprendere meglio come viene composto il suo risultato economico di esercizio.

CONTO ECONOMICO	Note	Esercizio (2022)	Esercizio (2021)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
Proventi da tributi		0,00	1.380,00
Proventi da fondi perequativi		0,00	0,00
Proventi da trasferimenti e contributi	1	9.027.309,00	9.661.673,84
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2	4.743.251,22	4.434.355,79
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		0,00	0,00

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	3	731.354,81	606.652,73
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		14.501.915,03	14.704.062,36
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	4	48.494,52	34.839,85
Prestazioni di servizi	5	9.260.625,18	8.607.481,23
Utilizzo beni di terzi	6	68.971,73	82.196,46
Trasferimenti e contributi	7	872.182,88	959.269,73
Personale		2.607.319,44	2.583.567,83
Ammortamenti e svalutazioni	8	739.008,69	764.330,05
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		0,00	0,00
Accantonamenti per rischi		0,00	0,00
Altri accantonamenti		0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	9	401.914,63	415.206,72
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		13.998.517,07	13.446.891,87
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		503.397,96	1.257.170,49

7.3.2. NOTE RELATIVE ALLA GESTIONE CARATTERISTICA

Nota 1: Proventi da trasferimenti e contributi

I proventi da trasferimenti e contributi comprendono:

Proventi da trasferimenti e contributi		Esercizio (2022)	Esercizio (2021)	% scostamento
a	Proventi da trasferimenti correnti	7.934.494,76	7.868.574,27	0,84
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	608.259,06	568.770,38	6,94
c	Contributi agli investimenti	484.555,18	1.224.329,19	-60,42
	Totale Proventi da trasferimenti e contributi	9.027.309,00	9.661.673,84	-6,57

- **Proventi da trasferimenti correnti** relativi a trasferimenti correnti accertati nella competenza dell'esercizio 2022 da Provincia Autonoma di Trento (€ 7.486.693,91.-), da Comuni (€ 46.563,13.-), da Famiglie (€ 347.012,72), Imprese (Cassa Rurale Valsugana e Tesino € 5.000,00.-), dal B.I.M. Brenta (€ 4.000,00.-), dall'A.P.S.P. (€ 30.225,00.-), da altre Comunità di Valle (€ 15.000,00.-);
- **Quota annuale di contributi agli investimenti** dove trovano collocazione le quote di ammortamento dei conferimenti anno 2022;
- **Contributi agli investimenti** dove è contabilizzato l'importo corrispondente ai contributi agli investimenti da parte dei Comuni e di Altri.

Nota 2: Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici

I Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici sono composti dalle seguenti voci:

Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici		Esercizio (2022)	Esercizio (2021)	% scostamento
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.050,00	70,00	1.400,00
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00	0,00
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	4.742.201,22	4.434.285,79	6,94
	Totale Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	4.743.251,22	4.434.355,79	6,97

I ricavi e i proventi rilevati nella voce trovano conciliazione con gli accertamenti del Titolo III dell'entrata, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica e rettificati per l'IVA a debito per le attività gestite in regime di impresa.

- **Proventi derivanti dalla gestione dei beni:** rimborso costi sale istituzionali;
- **Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi:** vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio, corrispondente alle entrate accertate nella competenza dell'esercizio 2022 quali corrispettivi asilo nido, servizio ristorazione scolastica, Museo De Gasperi e Museo Per Via, servizio Tariffa Rifiuti e diritti di rogito e di segreteria (vedasi accertamenti Titolo 3 tipologia 100 detratti gli importi riferibili all'I.V.A. a debito delle stesse attività).

Nota 3: Altri Ricavi e Proventi Diversi

Vi rientrano i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario, riferibili in particolare al titolo 3 tipologia 200 (Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti) e titolo 3 tipologia 500 (rimborsi ed altre entrate correnti) al netto dell'IVA.

Nota 4: Acquisto di materie prime e/o beni di consumo

Sono iscritti in tale voce i costi rilevati al macroaggregato 3 della spesa corrente per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente, in base al principio della competenza economica quali pubblicazioni, carta cancelleria e stampati, carburanti, combustibili e lubrificanti, equipaggiamento, vestiario, materiale informatico, beni per attività di rappresentanza, generi alimenti, prodotti farmaceutici ecc..

Nota 5: Prestazioni di servizi

Rientrano in tale voce i costi rilevati al macroaggregato 3 della spesa corrente relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa dell'ente.

Nota 6: Utilizzo beni di terzi

Sono iscritti in tale voce i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi materiali ed immateriali, quali: canoni di locazione di beni immobili, noleggi, licenze d'uso per software ecc.. rilevati al macroaggregato 3.

Nota 7: Trasferimenti e Contributi

La voce Trasferimenti e Contributi è così suddivisibile:

Trasferimenti e contributi		Esercizio (2022)	Esercizio (2021)	% scostamento
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	430.020,18	528.517,61	-18,64
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	442.162,70	430.752,12	2,65
Totale Trasferimenti e contributi		872.182,88	959.269,73	-9,08

Trasferimenti e contributi: la voce comprende gli oneri per i trasferimenti concessi dall'ente.

Sono compresi i trasferimenti (contributi in conto esercizio) concessi ad aziende speciali, consorzi, istituzioni e a società partecipate. I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli impegni del conto del bilancio rilevati al macroaggregato 4 delle spese correnti, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica, di cui trasferimenti correnti € 430.020,18.- (€ 334,40.- a Province Autonome, € 18.433,55.- a Comuni, € 84.389,27.- a Comunità di Valle, € 100,00.- ad A.P.S.S., € 54.396,98.- di assegni e sussidi istituzionali, € 102.833,73.- a famiglie, € 121.454,90 a Istituzioni Sociali private, € 11.000,00.- a Istituzioni scolastiche ed € 37.077,35 per Liquidazioni fine rapporto di lavoro) e contributi agli investimenti ad Altri soggetti – famiglie - per € 442.162,70.-.

Nota 8: Ammortamenti e Svalutazioni

Gli ammortamenti e svalutazione hanno la seguente composizione:

Ammortamenti e svalutazioni		Esercizio (2022)	Esercizio (2021)	% scostamento
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	575.898,33	545.211,76	5,63
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	149.572,59	138.272,87	8,17
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	13.537,77	80.845,42	-83,25
Totale Ammortamenti e svalutazioni		739.008,69	764.330,05	-3,31

- **Ammortamento di immobilizzazioni immateriali:** corrispondente alla quota annuale di ammortamento su manutenzioni straordinarie su beni di terzi;
- **Ammortamento di immobilizzazioni materiali:** impianti, mobili ed arredi, hardware, attrezzature,...
- **Svalutazione dei crediti:** corrispondente alle risorse accantonate e stanziare nella spesa del Bilancio 2022 dell'esercizio 2022. Nella parte relativa al F.C.D.E. sono date ulteriori precisazioni in merito. La cifra è riportata nell'Allegato A1 - Risultato di Amministrazione - Quote Accantonate per un importo pari ad € 14.088,67.- corrispondente alla differenza tra l'accantonamento al 31.12.2021 (€ 778.916,87.-) e l'accantonamento al 31.12.2022 (€ 792.454,64.-), diminuita della variazione effettuata in sede di rendiconto di € 550,90.- al capitolo 4910 Servizio segreteria fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente.

Nota 9: Oneri diversi di gestione

La voce comprende i costi relativi a imposte e tasse, tariffe rifiuti, spese relative ad assicurazioni e i costi relativi al personale in comando e il rimborso ai Comuni per la messa a disposizione degli operai per il servizio di spazzamento strade.

7.3.3. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi Finanziari

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI		Esercizio (2022)	Esercizio (2021)	% scostamento
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00	0,00
b	<i>da società partecipate</i>	2.205,47	3.015,35	-26,86
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00	0,00
	Totale Trasferimenti e contributi	2.205,47	3.015,35	-26,86

Proventi da società partecipate: corrispondenti ai dividendi esercizio 2022 da parte di Trentino Digitale;

Altri proventi finanziari: per € **2.056,66.-** corrispondenti ad interessi attivi da depositi bancari e postali, interessi attivi di mora e altri interessi attivi.

TOTALE € 4.262,13.-

Oneri Finanziari

Interessi ed altri oneri finanziari (Interessi passivi corrisposti sui mutui passivi e debiti diversi).

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		Esercizio (2022)	Esercizio (2021)	% scostamento
a	<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	0,00	0,00	0,00

Il TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C) è pari ad Euro 4.262,13.

7.3.4. RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Vengono rappresentate le rivalutazioni e svalutazioni per le immobilizzazioni finanziarie dovute alla variazione rispetto al precedente anno:

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		Esercizio (2022)	Esercizio (2021)	% scostamento
a	<i>Rivalutazioni</i>	0,00	0,00	0,00
b	<i>Svalutazioni</i>	0,00	0,00	0,00
	Totale RETTIFICHE (D)	0,00	0,00	0,00

7.3.5. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi Straordinari

PROVENTI STRAORDINARI		Esercizio (2022)	Esercizio (2021)	% scostamento
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	97.547,01	-100,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	2.129.564,01	518.744,98	309,82
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	14.440,80	-100,00
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00	0,00
Totale Proventi Straordinari		2.129.564,01	630.732,79	237,06

c) Le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo sono costituite da:

	Altre sopravvenienze attive	€ 120.819,71.-
di cui	crediti stralciati al 31.12.2022	€ 37.530,11.-
di cui	maggiori entrate a residuo	€ 83.289,60.-
	Insussistenze del passivo	€ 1.980.340,30.-
di cui	eliminazione residui passivi	€ 171.751,70.-
di cui	riduzione accantonamenti Altri Fondi (in seguito al ricalcolo al 31.12.2022)	€ 1.808.588,60.-
	Entrate da rimborsi di imposte dirette	€ 28.404,00.-

Oneri Straordinari

ONERI STRAORDINARI		Esercizio (2022)	Esercizio (2021)	% scostamento
a	Trasferimenti in conto capitale	65.941,74	45.923,52	43,59
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	212.892,48	495.312,91	-57,75
c	Minusvalenze patrimoniali	869,40	63,94	1.259,71
d	Altri oneri straordinari	17.786,91	3.140,79	466,32
Totale Oneri Straordinari		297.490,53	544.441,16	-46,03

- Trasferimenti in conto capitale: riferibili alla Rete di Riserve del fiume Brenta;
- Sopravvenienze passive: eliminazioni residui attivi per Euro 212.892,48.-
- Insussistenze dell'attivo: € 0.-
- Altri Oneri straordinari: Rimborsi in conto capitale ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso.

7.3.6. IMPOSTE E RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Vengono classificate imposte, come previsto dal principio contabile, gli importi riferiti all'IRAP di competenza dell'esercizio.

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	2.339.733,57
Imposte (*)	140.444,97.
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.199.288,60

7.3.7. RIEPILOGO CONTO ECONOMICO

	2022
RISULTATO DELLA GESTIONE (differenza tra componenti positivi e negativi della gestione)	503.397,96
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	4.262,13
RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	1.832.073,48
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.339.733,57
IMPOSTE	140.444,97
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.199.288,60

Di seguito è rappresentato il trend storico dell'ultimo quadriennio relativo ai principali aggregati economici:

CONTO ECONOMICO	2019	2020	2021	2022
<i>RISULTATO DELLA GESTIONE (differenza tra componenti positivi e negativi della gestione)</i>	-70.556,00	865.932,72	1.257.170,49	503.397,96
<i>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</i>	-5.259,99	1.606,87	4.609,37	4.262,13
<i>RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	0,00	0,00	0,00	0
<i>RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA</i>	803.931,93	438.277,80	86.291,63	1.832.073,48
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	728.115,94	1.305.817,39	1.348.071,49	2.339.733,57
<i>IMPOSTE</i>	137.620,31	136.173,18	133.873,90	140.444,97
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	590.495,63	1.169.644,21	1.214.197,59	2.199.288,60

7.4. STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni avvenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale. E' costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione; il risultato patrimoniale dell'Ente è contabilmente rappresentato come differenziale, determinando la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Gli inventari, risultano aggiornati grazie ad un sistema di rilevazioni informatiche che consentono l'aggiornamento sistematico degli stessi allo stato dell'effettiva consistenza del patrimonio.

I criteri da utilizzare nella valutazione delle attività e passività del patrimonio dell'ente sono contemplati nel D.Lgs. 118/2011 e nell'art. 230 del D.Lgs. 267/2000, oltre alle regole e ai principi di contabilità generale quali la prudenza, la continuazione delle attività, la veridicità e la correttezza.

La struttura del conto del patrimonio è la seguente:

ATTIVO	PASSIVO
Immobilizzazioni	Patrimonio Netto
Attivo circolante	Fondi per rischi ed oneri
Ratei e risconti attivi	Trattamento di fine rapporto
	Debiti
	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

In calce sono presenti i Conti d'ordine.

7.4.1. SCHEMA STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Note	Esercizio (2022)	Esercizio (2021)
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		-	-
Immobilizzazioni immateriali	10	10.095.480,49	9.656.345,44
Immobilizzazioni materiali	11	3.456.499,18	3.333.298,64
Immobilizzazioni Finanziarie	12	61.373,00	16.373,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		13.613.352,67	13.006.017,08
C) ATTIVO CIRCOLANTE		-	-
Rimanenze		0,00	0,00
Crediti		-	-
Crediti di natura tributaria		0,00	0,00
Crediti per trasferimenti e contributi	13	2.566.721,02	4.367.194,99
Verso clienti ed utenti		3.430.609,84	3.712.739,52
Altri Crediti	14	1.100.267,55	842.678,33
Totale Crediti		7.097.598,41	8.922.612,84

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00
Disponibilità liquide	15	-	-
Conto di tesoreria		4.334.148,44	1.966.306,90
Altri depositi bancari e postali		3.327,27	4.426,52
Denaro e valori in cassa		0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		0,00	0,00
Totale Disponibilità liquide		4.337.485,71	1.970.733,42
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		11.435.084,12	10.893.346,26
D) RATEI E RISCONTI		-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	16	54.246,59	38.610,88
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		25.102.683,38	23.937.974,22

7.4.2. NOTE ALLO STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)

NB: LA NUMERAZIONE DELLE NOTE CONTINUA DALLE NOTE DEL CONTO ECONOMICO

Immobilizzazioni Immateriali E Materiali

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni.

L'attivo immobilizzato, costituito dai beni immobili (fabbricati, terreni, ecc...) e mobili di proprietà dell'ente, nonché dalle partecipazioni e dai crediti a medio-lungo termine, rappresenta la parte di capitale impiegato per un arco temporale di medio-lungo periodo. Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. L'inventario dei beni dell'Ente aggiornato al 31/12/2022 ha generato le risultanze delle immobilizzazioni materiali ed immateriali riportate nell'attivo patrimoniale, le stesse comprendono gli incrementi di valore delle singole immobilizzazioni, le nuove acquisizioni, le dismissioni nonché gli ammortamenti.

Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Nota 10: Immobilizzazioni Immateriali

La voce si riferisce al valore residuo a fine esercizio relativo alla manutenzione su beni di terzi, al netto della quota di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali si compongono dalle seguenti classi:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Esercizio (2022)	Esercizio (2021)	% scostamento
Immobilizzazioni in corso ed acconti	10.095.480,49	9.656.345,44	4,55
Altre	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	10.095.480,49	9.656.345,44	4,55

Nota 11: Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili e indisponibili. Alla fine dell'esercizio, le immobilizzazioni materiali devono essere fisicamente esistenti presso l'amministrazione pubblica o essere assegnate ad altri soggetti sulla base di formali provvedimenti assunti dall'ente.

Le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento. Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione. Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati.

Sono soggetti ad ammortamento tutti i beni suscettibili di usura fisica o economica. I terreni non sono assoggettabili ad ammortamento. Il valore da iscrivere è rappresentato dal costo di acquisto. Tale costo è rappresentato dal prezzo effettivo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Se il bene non viene impiegato in un servizio non rilevante ai fini dell'IVA, quest'ultima costituisce costo capitalizzabile; viceversa, essa, non costituendo un elemento di costo ma un credito verso l'erario, non è capitalizzata. L'eventuale capitalizzazione dell'IVA non deve far in modo che si ecceda il valore recuperabile tramite l'uso del bene.

Il valore originariamente iscritto è incrementato esclusivamente delle manutenzioni straordinarie effettuate sul bene stesso, nel limite del valore recuperabile tramite l'uso. Sono straordinarie le manutenzioni che accrescono la vita utile del bene o che ne incrementano la capacità, la produttività o la sicurezza. Il costo storico del bene è rettificato in ogni esercizio attraverso le quote di ammortamento. La finalità dell'ammortamento economico è quella di far partecipare agli esercizi di effettivo utilizzo del bene una quota parte del costo originariamente sostenuto. Le relative quote sono determinate da espresse previsioni di legge. L'ammortamento decorre dal 01.01 del primo anno successivo alla data di acquisto.

Qualora si verifichi una perdita duratura di valore, il bene va esposto al valore di presumibile recuperabilità, imputando l'eccedenza, quale svalutazione, tra gli oneri straordinari alla voce "Insussistenze dell'attivo". Lo stesso trattamento contabile subiscono i beni destinati all'alienazione, quelli obsoleti e quelli non utilizzabili, i quali vanno valutati al minore tra il valore netto contabile ed il valore netto di realizzo.

Le immobilizzazioni materiali si compongono dalle seguenti classi:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Esercizio (2022)	Esercizio (2021)	% scostamento
Beni demaniali	0,00	0,00	0,00
Altre immobilizzazioni materiali (3)	2.894.951,24	2.916.955,64	-0,75
Terreni	527.417,72	519.822,32	1,46
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00
Fabbricati	1.527.751,00	1.573.529,45	-2,91
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00

Impianti e macchinari	46.918,59	51.055,27	-8,10
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	625.569,28	583.623,73	7,19
Mezzi di trasporto	0,00	0,00	0,00
Macchine per ufficio e hardware	42.782,44	57.619,55	-25,75
Mobili e arredi	124.512,21	131.305,32	-5,17
Infrastrutture	0,00	0,00	0,00
Altri beni materiali	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	561.547,94	416.343,00	34,88
Totale immobilizzazioni materiali	3.456.499,18	3.333.298,64	3,70

Immobilizzazioni Immateriali E Materiali

L'ordinamento contabile determina diverse vite utili in funzione della singola voce di Piano dei Conti diversificando a titolo esemplificativo i Mezzi pesanti da quelli Leggeri (< alle 3.5 t).

Di seguito la tabella esplicativa delle percentuali di ammortamento utilizzate:

TIPOLOGIA BENI	coefficiente annuo
mezzi di trasporto stradali leggeri	20%
mezzi di trasporto stradali pesanti	10%
automezzi ad uso specifico	10%
mezzi di trasporto aerei	5%
mezzi di trasporto marittimi	5%
macchinari per ufficio	20%
impianti e attrezzature	5%
hardware	25%
fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale	2%
equipaggiamento e vestiario	20%
materiale bibliografico	5%
mobili e arredi per ufficio	10%
mobili e arredi per alloggi e pertinenze	10%
mobili e arredi per locali ad uso specifico	10%
strumenti musicali	20%
opere dell'ingegno - software prodotto	20%
fabbricati demaniali	2%
altri beni demaniali e infrastrutture demaniali	3%
beni immateriali	20%

Fonte: allegato A/3 al D.Lgs. n. 118/2011.

Nota 12: Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc) sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli.

Sono rilevabili in questa voce:

- partecipazioni:

- Trentino Riscossioni S.p.A. € 2.614,00.- il valore è stato valutato in base al metodo del costo;
- Informatica Trentina S.p.A. € 13.759,00.- il valore è stato valutato in base al metodo del costo;
- Fondazione Daziario-Gaudenzi, € 45.000,00.- il valore è stato valutato in base al metodo del costo (partecipazione giusta deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 11 dd. 19.12.2022).

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc.) appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto. Si fornisce il presente dettaglio delle partecipazioni iscritte:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Esercizio (2022)	Esercizio (2021)	% scostamento
Partecipazioni in	61.373,00	16.373,00	274,84
<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00
<i>altri soggetti</i>	61.373,00	16.373,00	274,84
Crediti verso	0,00	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00
<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	61.373,00	16.373,00	274,84

IMMOBILIZZAZIONI COGE	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	13.613.352,67
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	61.373,00
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	561.547,94
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI COGE	12.990.431,73
IMMOBILIZZAZIONI PATRIMONIO (INVENTARIO)	12.990.431,73
DIFFERENZA	---

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Nello Stato patrimoniale, il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

La consistenza finale dei crediti si concilia al totale dei residui attivi riportati nella contabilità finanziaria in tal modo:

CREDITI		Valore
Crediti dello SP	(+)	7.097.598,41
FCDE economica	(+)	792.454,64
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)	-
Crediti stralciati	(-)	37.530,11.-
altri residui non connessi a crediti	(+)	-
RESIDUI ATTIVI COGE	(=)	7.852.522,94
RESIDUI ATTIVI COFI		7.852.522,94
DIFFERENZA		0

Nota 13: Crediti per trasferimenti e contributi

Di seguito viene riportato il dettaglio dei Crediti per trasferimenti e contributi:

CREDITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	Esercizio (2022)	Esercizio (2021)	% scostamento
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	2.413.823,75	4.035.173,52	-40,18
<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00
<i>verso altri soggetti</i>	152.897,27	332.021,47	-53,95
Totale Crediti per trasferimenti e contributi	2.566.721,02	4.367.194,99	-41,23

Nota 14: Altri Crediti

La voce Altri crediti dell'Attivo si compone nel seguente modo:

ALTRI CREDITI	Esercizio (2022)	Esercizio (2021)	% scostamento
<i>verso l'erario</i>	0,00	2.331,00	-100,00
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>altri</i>	1.100.267,55	840.347,33	30,93
Totale Altri Crediti	1.100.267,55	842.678,33	30,57

Nota 15: Disponibilità liquide

CONTO DI TESORERIA	Esercizio (2022)	Esercizio (2021)	% d scostamento
<i>Istituto tesoriere</i>	4.334.148,44	1.966.306,90	120,42
<i>Depositi postali</i>	3.327,27	4.426,52	-24,83
Totale disponibilità liquide	4.337.485,71	1.970.733,42	120,09

RATEI E RISCONTI (Attivi)

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile.

Ratei Attivi

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

Risconti Attivi

I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

Nota 16: Ratei e Risconti

RATEI E RISCONTI		Esercizio (2022)	Esercizio (2021)	% scostamento
	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
	Risconti attivi	54.246,59	38.610,88	40,50
	Ratei e Risconti	54.246,59	38.610,88	40,50

7.4.3. SCHEMA STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Note	Esercizio (2022)	Esercizio (2021)
A) PATRIMONIO NETTO	17	-	-
Fondo di dotazione		4.512.580,07	4.512.580,07
Riserve		0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio		2.199.288,60	1.214.197,59
Risultati economici di esercizi precedenti		3.138.080,19	1.923.882,60
Riserve negative per beni indisponibili		0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		9.849.948,66	7.650.660,26
B) FONDO RISCHI ED ONERI	18	-	-
Per trattamento di quiescenza		0,00	0,00
Per imposte		0,00	0,00
Altri		517.399,66	2.325.988,26
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		517.399,66	2.325.988,26
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	19	-	-
TOTALE T.F.R. (C)		692.835,47	713.391,84
D) DEBITI		-	-
Debiti da finanziamento		0,00	0,00
Debiti verso fornitori		2.430.441,86	2.207.680,49
Acconti		0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	20	1.268.161,48	858.130,47
Altri debiti	21	614.586,76	710.805,68
TOTALE DEBITI (D)		4.313.190,10	3.776.616,64
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	22/23	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		9.729.309,29	9.471.317,22
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		25.102.683,38	23.937.974,22

7.4.4. Note allo Stato Patrimoniale (Passivo)

Nota 17: Patrimonio Netto

Il Patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività dello stato patrimoniale rappresenta, in via fondamentale, l'entità monetaria dei mezzi netti a disposizione dell'ente locale, indistintamente investita, insieme ai mezzi di terzi, nelle attività patrimoniali. Il patrimonio netto ha scadenza illimitata essendo costituito dalle risorse proprie dell'ente (netto patrimoniale), dalle riserve (riserve indisponibili, da risultato economico di esercizi precedenti, da capitale, da permessi di costruire per la parte destinata al finanziamento degli investimenti, e dal risultato economico dell'esercizio).

Il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio e nel rispetto del principio contabile 4/3 come aggiornato con Decreto dd. 1.09.2021, è articolato nelle seguenti poste:

- a) Fondo di dotazione che rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente e che può assumere solo valore positivo o pari 0 (zero). Può essere alimentato mediante conferimenti in denaro o in natura, destinazione dei risultati economici positivi di esercizio e delle riserve disponibili sulla base di delibera del Consiglio, € 4.512.580,07.-;
- b) Riserve del patrimonio che costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è utilizzabile per la copertura a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio. € 0,00.-;
- c) Risultato economico dell'esercizio € 2.199.288,60.-;
- d) Risultati economici degli esercizi precedenti € 3.138.080,19.-;
- e) Riserve negative per beni indisponibili € 0,00.

Nota 18: Fondo per Rischi ed Oneri

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione è opportuno valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Fattispecie tipiche delle amministrazioni pubbliche sono rappresentate da eventuali controversie con il personale o con i terzi, per le quali occorre stanziare a chiusura dell'esercizio un accantonamento commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia; la stima dei suddetti accantonamenti deve essere attendibile e, pertanto, è necessario avvalersi delle opportune fonti informative, quali le stime effettuate dai legali.

Il fondo rischi ed oneri ed altri accantonamento per passività certe o potenziali comprende:

- accantonamento pari a € 401.804,76.- corrispondente ai costi del servizio di polizia locale interamente ripartiti sui Comuni facenti parte fino al 31.12.2016 della gestione associata del servizio di Polizia Locale di cui era ente capofila la Comunità Valsugana e Tesino che annualmente, sulla base dell'effettiva riscossione in corso dell'esercizio, sono restituiti all'attuale ente capofila – Comune di Borgo Valsugana;
- accantonamento pari a € 115.594,90.- corrispondente al totale dei residui periodo 2011-2014 stralciati dai residui in occasione del riaccertamento dei residui dell'esercizio 2020, al netto delle somme incassate nel corso dell'esercizio 2022, escluse dal calcolo per la costituzione del F.C.D.E. La lentezza della riscossione coattiva avviata ha fatto ritenere opportuno procedere con lo stralcio dai residui e contestuale istituzione di un fondo a totale copertura dello stralcio effettuato.

Si rimanda alla parte relativa all'avanzo accantonato per ulteriori precisazioni nel merito agli importi sopra descritti, ed alle considerazioni in merito alla forte riduzione di tale fondo, dal 2021 al 2022.

Nota 19: Trattamento di fine rapporto

Trattasi dell'ammontare del trattamento di fine rapporto maturato al 31.12.2022 nei confronti del personale per il quale l'ente è tenuto a provvedere direttamente al pagamento. La quota dell'integrazione del trattamento di fine rapporto come definito dall'art. 2120 del Codice Civile e dall'art. 9 della Legge provinciale n. 2 dd. 02.02.1997, è stato quantificato al 31.12.2022 in € 692.835,47.-

DEBITI

Trattasi di obbligazioni a pagare una somma certa a scadenze prestabilite. La classificazione dei debiti in voci avviene per natura; gli sono riportati in ragione del loro valore nominale residuo. Ci si sofferma esclusivamente sulle voci che si ritiene necessitino di qualche puntualizzazione.

Il totale dei debiti è conciliato con i residui passivi in tal modo:

DEBITI		valore
Debiti	(+)	4.313.190,10
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	€ 1.909,00
Residui passivi relativi al versamento iva di dicembre 2022 effettuato nel 2022 (in conto residui)	(-)	€ 438,38
RESIDUI PASSIVI COGE	(=)	4.311.719,48
RESIDUI PASSIVI COFI		4.311.719,48
DIFFERENZA		€ -

Nota 20: Debiti per trasferimenti e contributi

Sono costituiti da debiti assunti per trasferimenti alla Provincia Autonoma di Trento, ai Comuni, a Comunità, a Istituzioni Sociali Private e a famiglie.

I debiti per trasferimenti e contributi sono composti dalle seguenti voci:

DEBITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI		Esercizio (2022)	Esercizio (2021)	% scostamento
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00	0,00
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	1.035.984,44	642.486,94	61,25
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00
e	<i>altri soggetti</i>	232.177,04	215.643,53	7,67
	Totale Debiti per trasferimenti e contributi	1.268.161,48	858.130,47	47,78

Nota 21: Altri debiti

Gli altri debiti sono composti dalle seguenti voci:

ALTRI DEBITI		Esercizio (2022)	Esercizio (2021)	% scostamento
a	<i>tributari</i>	109.754,93	159.394,01	-31,14
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	119.530,21	98.378,51	21,50
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00	0,00	0,00
d	<i>altri</i>	385.301,62	453.033,16	-14,95
	Totale Altri debiti	614.586,76	710.805,68	-13,54

RATEI E RISCONTI (Passivi)

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile.

Ratei Passivi

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

Nota 22: Ratei passivi

RATEI PASSIVI		Esercizio (2022)	Esercizio (2021)	% scostamento
	Ratei passivi	246.321,68	392.468,73	-37,24

Risconti Passivi

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

I contributi agli investimenti che hanno finanziato le immobilizzazioni vengono contabilizzate nei risconti passivi per la quota non di competenza dell'esercizio e ridotte anno per anno, imputando tra i ricavi del conto economico (alla voce proventi da trasferimenti e contributi) una quota pari alla percentuale di ammortamento dei beni patrimoniali alla cui realizzazione hanno contribuito.

Nota 23: Risconti passivi

RISCONTI PASSIVI		Esercizio (2022)	Esercizio (2021)	% scostamento
	Contributi agli investimenti	9.482.987,61	9.078.848,49	4,45
	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
	Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00
	Risconti passivi	9.482.987,61	9.078.848,49	4,45

7.4.5. Conti d'ordine

Anche negli enti pubblici devono essere iscritti, in calce allo stato patrimoniale, i conti d'ordine, suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

Si tratta, quindi, di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente, cioè che non hanno comportato una variazione quantitativa del patrimonio, e che, di conseguenza, non sono stati registrati in contabilità generale economico-patrimoniale, ovvero nel sistema di scritture finalizzato alla determinazione periodica della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente.

Vi rientrano:

- Impegni su esercizi futuri;

- Beni di terzi in uso;
- Beni in uso a terzi;
- Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche;
- Garanzie prestate a imprese controllate;
- Garanzie prestate a imprese partecipate;
- Garanzie prestate a altre imprese;

Impegni su esercizi futuri

Vi rientrano gli impegni di spesa, relativi ad investimenti, che ancora non hanno dato luogo alla fase di liquidazione della spesa. Nei conti d'ordine sono stati registrati gli impegni relativi al fondo pluriennale vincolato in conto capitale in quanto trattasi di opere che saranno compiutamente realizzate nei prossimi esercizi.

Conti D'ordine		Esercizio (2022)	Esercizio (2021)	% scostamento
1	<i>Impegni su esercizi futuri</i>	759.317,67	825.988,97	-8,07
2	<i>beni di terzi in uso</i>	0,00	0,00	0,00
3	<i>beni dati in uso a terzi</i>	0,00	0,00	0,00
4	<i>garanzie prestate a amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00
5	<i>garanzie prestate a imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00
6	<i>garanzie prestate a imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00
7	<i>garanzie prestate a altre imprese</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Conti D'ordine		759.317,67	825.988,97	-8,07

8. MONITORAGGIO DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA NEL TEMPO

8.1. COMPARABILITÀ DELLE POSTE DI BILANCIO NEL TEMPO

I documenti di programmazione, tra cui anche il bilancio di previsione, sono stati redatti a seguito di scambi di informazioni tra vari soggetti che, a vario titolo e con diversa provenienza, hanno dovuto poi interagire con l'amministrazione. In particolare, gli stanziamenti del bilancio e la descrizione dei corrispondenti obiettivi erano stati strutturati in modo da garantire un sufficiente grado di coerenza interna tale da assicurare un nesso logico fra la programmazione ed i successivi atti di gestione. Sempre in tema di Principio Generale n.10 sulla Coerenza, si è ricercato di creare una connessione tra il processo di programmazione, previsione, gestione e rendicontazione dell'amministrazione pubblica, le direttive e le scelte strategiche di altri livelli di governo del sistema pubblico anche secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica.

Un ulteriore passo nella medesima direzione è stato fatto ora, in sede di chiusura del rendiconto, cercando di consolidare la coerenza dei documenti contabili in modo da accentuare il grado di confrontabilità nel tempo delle informazioni di chiusura esercizio seguendo il Principio n.11 della Continuità e della Costanza. In questa ottica, le poste contabili, sia finanziarie che patrimoniali o economiche di rendiconto, sono state valutate in modo da favorire la comparabilità dei fenomeni nel medio periodo adottando dei criteri di stima che si prestino ad essere conservati nel corso degli anni, in modo da favorire così la comparabilità dei fenomeni in un orizzonte temporale sufficientemente ampio. Solo in questo modo i risultati di questo rendiconto costituiranno un utile punto di riferimento per le scelte di programmazione che saranno poi adottate a partire dal prossimo bilancio di previsione. Infatti, l'eventuale cambiamento di criteri ormai consolidati allontanerebbe l'ente da questo obiettivo, per cui la modifica nei criteri deve avere natura eccezionale ed è stata adeguatamente motivata. L'eccezione a questa regola, ad esempio, si verifica in presenza di importanti cambiamenti nella formulazione dei principi contabili ormai consolidati, soprattutto se queste modifiche hanno natura o contenuto particolarmente rilevante. L'eventuale cambiamento dei criteri contabili, giustificato da circostanze eccezionali per frequenza e natura, come nel caso di modifiche alle regole contabili, è stato messo in risalto nei singoli argomenti dalla Relazione e della nota integrativa interessati dal fenomeno nel rispetto del principio n.12 sulla Comparabilità e Verificabilità.

8.2. OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio pari a Euro **1.652.280,72.-**, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

Equilibrio economico finanziario		Accertamenti e impegni
----------------------------------	--	------------------------

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	(+)	1.174.789,55
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE	(+)	477.491,17
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.652.280,72
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	70.003,67
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	935.815,59
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		646.461,46
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-1.782.274,59
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		2.428.736,05

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

8.3. DEBITI FUORI BILANCIO

Durante l'esercizio 2022 NON sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio, come da attestazioni dei Responsabili di settore, acquisite agli atti, non sussistono debiti fuori bilancio non riconosciuti e privi di copertura finanziaria.

8.4. PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

I parametri di deficit, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Il significato di questi valori è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente o, per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto. Secondo il decreto del 28/12/2018 del Ministero dell'Interno, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitaria gli enti che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indici con un valore non coerente (fuori media) con il dato di riferimento nazionale. Il nuovo sistema di parametri si compone di 8 indicatori individuati all'interno del

Piano degli indicatori allegato al rendiconto d'esercizio dell'ente (7 sintetici ed uno analitico), che sono stati poi parametrizzati con l'individuazione di opportune soglie, al di sopra o al di sotto delle quali, scatta la presunzione di positività. L'attenzione del legislatore si è concentrata sui seguenti elementi ritenuti idonei a valutare il possibile insorgere di una situazione di deficitarietà: capacità di riscossione delle entrate; indebitamento (finanziario, emerso o in corso di emersione, improprio); disavanzo; rigidità della spesa.

Dal punto di vista prettamente tecnico, gli indicatori di tipo sintetico sono i seguenti:

- 1) Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti
- 2) Incidenza incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente
- 3) Anticipazione chiuse solo contabilmente
- 4) Sostenibilità debiti finanziari
- 5) Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio
- 6) Debiti riconosciuti e finanziati
- 7) Debiti in corso di riconoscimento sommati ai debiti riconosciuti e in corso di finanziamento

L'elenco di cui sopra è inoltre integrato da un unico indicatore di tipo analitico, e precisamente:

- 8) Effettiva capacità di riscossione (riscossioni rispetto agli accertamenti) riferita al totale delle entrate.

La situazione di deficitarietà strutturale, se presente, può ridurre i margini discrezionali richiesti per formare il nuovo bilancio. Il prospetto è stato predisposto considerando i dati dell'ultimo rendiconto disponibile. La situazione, come più sotto riportata e sulla base alle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo urgente, tale quindi da alterare il normale processo di programmazione del nuovo bilancio. Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Indicatori di bilancio		DEFICITARIO SI/NO
1)	Incidenza spese rigide su entrate correnti	NO
2)	Incidenza incassi entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	NO
3)	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	NO
4)	Sostenibilità debiti finanziari	NO
5)	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	NO
6)	Debiti riconosciuti e finanziati	NO
7)	Debiti in corso di riconoscimento o in corso di finanziamento	NO
8)	Effettiva capacità di riscossione	NO

Ai sensi dell'art. 242, c.1, Tuel, poiché l'Ente presenta/non presenta la metà dei parametri deficitari a 'SI', ha una situazione di deficitarietà strutturale è come sotto indicata.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie?	NO
---	----

8.5. ALTRE CONSIDERAZIONI SUI FENOMENI MONITORATI

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti di natura finanziaria o patrimoniale, oggetto di monitoraggio, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione.

9. DOCUMENTAZIONE AGGIUNTIVA

9.1. ELENCO DEI PROVVEDIMENTI DI VARIAZIONE DI BILANCIO

Commissario

8	20/01/2022	Prelevamento dal fondo di riserva per sopravvenute esigenze di adeguamento stanziamenti capitoli di spesa.
23	08/02/2022	Prelevamento dal fondo di riserva per sopravvenute esigenze di adeguamento stanziamenti capitoli di spesa.
30	17/02/2022	Prelevamento dal fondo di riserva per sopravvenute esigenze di adeguamento stanziamenti capitoli di spesa.
47	21/03/2022	1° variazione al Bilancio di previsione finanziario 2022-2023.
50	22/03/2022	Variazione del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2022-2024: variazioni compensative ai sensi dell'art. 175 comma 5-bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267.
49	22/03/2022	Variazione del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2022-2024: istituzione nuovo capitolo di spesa.
59	05/04/2022	Variazione del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2022-2024: variazioni compensative ai sensi dell'art. 175 comma 5-bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267.
65	26/04/2022	Prelevamento dal fondo di riserva per sopravvenute esigenze di adeguamento stanziamenti capitoli di spesa.
68	29/04/2022	Variazione del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2022-2024: variazioni compensative ai sensi dell'art. 175 comma 5-bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267.
74	16/05/2022	II^ variazione al bilancio di previsione 2022-2024.
91	24/05/2022	Variazione del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2022-2024: aggiornamento e riapprovazione Programma biennale degli acquisti di beni e servizi.
89	24/05/2022	Variazione del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2022-2024 ai sensi dell'art. 175 comma 5-bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267.
101	14/06/2022	Prelevamento dal fondo di riserva per sopravvenute esigenze di adeguamento stanziamenti capitoli di spesa.
106	16/06/2022	Variazione del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2022-2024: istituzione nuovo capitolo di entrata.
107	17/06/2022	Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2019-2021 ai sensi dell'art. 175 comma 5-bis e comma 5-quater lett.a) del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
110	28/06/2022	Prelevamento dal fondo di riserva per sopravvenute esigenze di adeguamento stanziamenti capitoli di spesa.
125	29/07/2022	Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Bilancio di previsione 2022-2024.
127	02/08/2022	Variazione del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2022-2024 ai sensi dell'art. 175 comma 5-bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267.

Presidente

6	02/09/2022	Prelevamento dal fondo di riserva per sopravvenute esigenze di adeguamento stanziamenti capitoli di spesa.
13	08/09/2022	Prelevamento dal fondo di riserva per sopravvenute esigenze di adeguamento stanziamenti capitoli di spesa.
35	20/10/2022	Prelevamento dal fondo di riserva per sopravvenute esigenze di adeguamento stanziamenti capitoli di spesa.
40	25/10/2022	Variazione del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2022-2024: variazioni compensative ai sensi dell'art. 175 comma 5-bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267.
41	03/11/2022	Variazione del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2022-2024: variazioni compensative ai sensi dell'art. 175 comma 5-bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267.
49	17/11/2022	Variazione del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2022-2024: variazioni compensative ai sensi dell'art. 175 comma 5-bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267.
51	21/11/2022	Variazione del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2022-2024 ai sensi dell'art. 175 comma 5-bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267.
58	29/11/2022	Articolo 175 D.Lgs. 18 agosto 2000 – Variazione urgente al Bilancio di Previsione 2022-2024.
57	29/11/2022	Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2019-2021 ai sensi dell'art. 175 comma 5-bis e comma 5-quater lett.a) del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
71	06/12/2022	Variazione del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2022-2024 ai sensi dell'art. 175 comma 5-bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267.
73	15/12/2022	Prelevamento dal fondo di riserva per sopravvenute esigenze di adeguamento stanziamenti capitoli di spesa.
78	27/12/2022	Prelevamento dal fondo di riserva per sopravvenute esigenze di adeguamento stanziamenti capitoli di spesa.
89	29/12/2022	Variazione del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2022-2024 ai sensi dell'art. 175 comma 5-bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267 – modifica denominazione capitoli di entrata e spesa legati al progetto PNRR – missione 2 - componente 1 - Investimento 3.2 Green Communities.

Consiglio dei Sindaci

16	20/09/2022	Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2019-2021 ai sensi dell'art. 175 comma 5-bis e comma 5-quater lett.a) del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
6	17/11/2022	Articolo 175 D.Lgs. 18 agosto 2000 – 4^ Variazione al bilancio di previsione 2022-2024.

Responsabile del Settore finanziario

141	01/03/2022	Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2022-2024 ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267
185	15/03/2022	Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2022-2024 ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
194	18/03/2022	Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2022-2024 ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
248	12/04/2022	Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2022-2024 ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

295	02/05/2022	Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2022-2024 ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
357	23/05/2022	Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2022-2024 ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
381	30/05/2022	Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2022-2024 ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
415	08/06/2022	Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2022-2024 ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
425	10/06/2022	Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2022-2024 ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
476	27/06/2022	Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2022-2024 ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
501	06/07/2022	Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2022-2024 ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
521	14/07/2022	Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2022-2024 ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
542	22/07/2022	Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2022-2024 ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
615	10/08/2022	Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2022-2024 ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
629	16/08/2022	Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2022-2024 ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
663	01/09/2022	Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2022-2024 ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
683	09/09/2022	Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2022-2024 ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
705	20/09/2022	Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2022-2024 ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
726	28/09/2022	Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2022-2024 ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
748	06/10/2022	Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2022-2024 ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
776	14/10/2022	I ^a Variazione di F.P.V. e stanziamenti correlati che interessano esercizio di competenza e successivi ai sensi del comma 5-quater lett. b) dell'art.175 del D.lgs. 267/2000.
788	19/10/2022	Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2022-2024 ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
791	20/10/2022	Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2022-2024 ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
813	31/10/2022	Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2022-2024 ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
828	07/11/2022	Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2022-2024 ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

835	09/11/2022	Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2022-2024 ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
847	16/11/2022	Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2022-2024 ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
922	05/12/2022	Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2022-2024 ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
951	15/12/2022	Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2022-2024 ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

9.2. ANALISI DEI RESIDUI PER ANNO DI PROVENIENZA

ATTIVI						
Residui	2018 E PRECEDENTI	2019	2020	2021	2022	Totale
TITOLO I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO II	1.916,17	16.276,05	8.690,60	13.101,03	1.195.688,02	1.235.671,87
TITOLO III	559.368,82	240.723,49	141.892,05	443.908,74	3.083.978,19	4.469.871,29
TITOLO IV	3.752,60	92.494,22	306.093,10	253.699,34	1.287.529,57	1.943.568,83
TITOLO VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IX	130.876,74	15.581,30	13.646,09	26.398,69	16.908,13	203.410,95
TOTALE	695.914,33	365.075,06	470.321,84	737.107,80	5.584.103,91	7.852.522,94

PASSIVI						
Residui	2018 E PRECEDENTI	2019	2020	2021	2022	Totale
TITOLO I	52.299,79	57.752,99	162.377,14	57.848,11	2.523.516,53	2.853.794,56
TITOLO II	53.241,54	2.417,91	160.259,19	114.629,76	962.014,56	1.292.562,96
TITOLO III	0,00	0,00	0,00			0,00
TITOLO V	0,00	0,00	0,00			0,00
TITOLO VII	7.745,53	0,00	0,00		157.616,43	165.361,96
TOTALE	113.286,86	60.170,90	322.636,33	172.477,87	3.643.147,52	4.311.719,48

9.3. BENI DELL'ENTE – TITOLO DI UTILIZZO/DETTENZIONE

Localizzazione Geografica	Denominazione del bene	Titolo di utilizzo/detenzione
Borgo Valsugana (TN) [38051]	SEDE COMUNITA' VALSUGANA E TESINO	In proprietà
Borgo Valsugana (TN) [38051]	SEDE UFFICI SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE	In proprietà
Borgo Valsugana (TN) [38051]	SALA POLO	In proprietà
Borgo Valsugana (TN) [38051]	CENTRO DIURNO APERTO MINORI	In proprietà
Borgo Valsugana (TN) [38051]	IMPIANTO NATATORIO BORGO VALSUGANA	Diritto di superficie *
Pieve Tesino (TN) [38050]	CENTRO STUDI FORESTALE	In proprietà
Borgo Valsugana (TN) [38051]	PARCHEGGIO	In proprietà
Borgo Valsugana (TN) [38051]	PARCHEGGIO	In proprietà
Borgo Valsugana (TN) [38051]	TERRENO	In proprietà

*** Impianto natatorio di Borgo Valsugana - Diritto di superficie su Particella edificiale 2579.**

Con deliberazione n. 19 dd. 09.06.2010 la Giunta del Comprensorio della Valsugana e Tesino ha approvato lo schema di contratto tra il Comune di Borgo e la Comunità/Comprensorio Valsugana e Tesino relativo alla costituzione del diritto di superficie sulla p.ed. 2579/2 sita in C.C. Borgo, avente superficie di 7.605 mq, necessaria per il potenziamento e messa a norma dell'impianto natatorio di Borgo Valsugana. Nell'atto si stabiliva inoltre che l'operazione immobiliare si sarebbe perfezionata mediante stipulazione di contratto in forma pubblica amministrativa. Con deliberazione del Consiglio comunale di Borgo Valsugana n. 52 dd. 21.09.2009 è stata disposta la costituzione del diritto di superficie a favore del Comprensorio della Bassa Valsugana e Tesino ora Comunità Valsugana e Tesino sulla p.ed. 2579/2 in C.C. Borgo per la realizzazione di un nuovo impianto natatorio. Sub n. di rep. 3118/2010 è stato sottoscritto l'atto di costituzione di diritto di superficie con il quale il Comune di Borgo Valsugana ha costituito a favore della Comunità Valsugana e Tesino/Comprensorio della Bassa Valsugana e Tesino il diritto di superficie sulla p.d. 2579 di mq. 7605 in CC. Borgo come risultante dal tipo di frazionamento n. 436/2009 redatto dall'ing. Antonio Vernole, vistato dall'Ufficio del Catasto di Borgo Valsugana in data 26.06.2009. Il diritto di superficie è stato costituito a titolo gratuito e, ai soli fini fiscali, è stato dichiarato che il suo valore ammonta a € 343.000,00 (trecentoquarantatremila/00).

9.4. ELENCO DEI BENI DETENUTI DI PROPRIETA' DI ALTRI SOGGETTI

Localizzazione Geografica	Denominazione del bene	Titolo di utilizzo/detenzione	Altra Finalità
Pieve Tesino (TN) [38050]	SCUOLA PRIMARIA DI PIEVE TESINO	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA
Pieve Tesino (TN) [38050]	MUSEO PER VIA	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	
Pieve Tesino (TN) [38050]	MUSEO DE GASPERI	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	
Noaledo (TN) [38050]	SCUOLA PRIMARIA DI NOVALEDO	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA

Ospedaletto (TN) [38050]	SCUOLA PRIMARIA DI OSPEDALETTO	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA
Ospedaletto (TN) [38050]	C.R.M. OSPEDALETTO	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Centro raccolta rifiuti differenziati
Telve (TN) [38050]	SCUOLA PRIMARIA DI TELVE	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA
Telve (TN) [38050]	C.R.M. TELVE	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Centro raccolta rifiuti differenziati
Telve di Sopra (TN) [38050]	EDIFICIO COMUNALE	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA
Telve di Sopra (TN) [38050]	C.R.M. TELVE DI SOPRA	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Centro raccolta rifiuti differenziati
Scurelle (TN) [38050]	SCUOLA PRIMARIA DI SCURELLE	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA
Scurelle (TN) [38050]	C.R.Z. SCURELLE	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Centro raccolta zonale materiali
Scurelle (TN) [38050]	ASILO NIDO DI SCURELLE	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	
Roncegno Terme (TN) [38050]	SCUOLA SECONDARIA DI RONCEGNO TERME	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA
Roncegno Terme (TN) [38050]	SCUOLA PRIMARIA DI MARTER RONCEGNO	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA
Roncegno Terme (TN) [38050]	C.R.M. RONCEGNO TERME	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Centro raccolta rifiuti differenziati
Ronchi Valsugana (TN) [38050]	CENTRO PLURIFUNZIONALE	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA
Ronchi Valsugana (TN) [38050]	C.R.M. RONCHI VALSUGANA	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Centro raccolta rifiuti differenziati
Samone (TN) [38059]	EDIFICIO COMUNALE	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA
Castello Tesino (TN) [38053]	SCUOLA SECONDARIA	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA
Castello Tesino (TN) [38053]	C.R.M. CASTELLO TESINO	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Centro raccolta rifiuti differenziati
Castelnuovo (TN) [38050]	EDIFICIO COMUNALE	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA
Castelnuovo (TN) [38050]	C.R.M. CASTELNUOVO	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Centro raccolta rifiuti differenziati
Borgo Valsugana (TN) [38051]	SCUOLA PRIMARIA	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA
Borgo Valsugana (TN) [38051]	SCUOLA SECONDARIA	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA
Borgo Valsugana (TN) [38051]	C.R.Z. BORGO VALSUGANA	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Centro raccolta zonale materiali
Borgo Valsugana (TN) [38051]	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA
Borgo Valsugana (TN) [38051]	IMPIANTO NATATORIO BORGO VALSUGANA	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	
Borgo Valsugana (TN) [38051]	IMPIANTO NATATORIO BORGO VALSUGANA	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	
Borgo Valsugana (TN) [38051]	CABINA ELETTRICA IMPIANTO NATATORIO BORGO VALSUGANA	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	
Grigno (TN) [38055]	SCUOLA PRIMARIA DI GRIGNO - FRAZ. TEZZE	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA

Grigno (TN) [38055]	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA
Grigno (TN) [38055]	C.R.M. GRIGNO	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Centro raccolta rifiuti differenziati
CASTEL IVANO (TN) [38059]	SCUOLA MATERNA	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA
CASTEL IVANO (TN) [38059]	CENTRO SERVIZI	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	CENTRO SERVIZI
CASTEL IVANO (TN) [38059]	C.R.M. VILLA AGNEDO	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Centro raccolta rifiuti differenziati
CASTEL IVANO (TN) [38059]	SCUOLA PRIMARIA DI STRIGNO	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA
CASTEL IVANO (TN) [38059]	C.R.M. STRIGNO	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	Centro raccolta rifiuti differenziati
CASTEL IVANO (TN) [38059]	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	In uso a titolo gratuito da altra Amministrazione pubblica	MENSA SCOLASTICA

9.5. I CONTI DEI BENI AFFIDATI AI RESPONSABILI DI VIGILANZA E I CONTI DEL CONSEGNETARIO DEI BENI.

La Sezione Giurisdizionale per la Regione Trentino Alto Adige – Sede di Trento – della Corte dei Conti, con sentenza n. 27 dd. 06.07.2017, ha definito la differenza tra la figura del consegnatario per debito di custodia - tenuto alla resa del conto giudiziale della propria gestione ai sensi dell'art. 23 del DPR 254/2002 – e la figura del consegnatario per debito di vigilanza di cui art. 12 del DPR 254/2002, a cui compete “la sorveglianza sul corretto impiego dei beni dati in uso agli utilizzatori”. La sentenza, in particolare, stabilisce che il consegnatario per debito di vigilanza è tenuto solamente ad esercitare la vigilanza sui beni somministrati agli utilizzatori finali con le modalità stabilite dall'art. 21 del D.PR 254/2002.

Nel rispetto di quanto stabilito dalla Corte dei Conti, i Responsabili dei Servizi hanno sottoscritto il conto del consegnatario dei beni che sarà successivamente inviato alla Corte dei Conti. I conti sono stati oggetto di determina di presa d'atto da parte del Responsabile del Settore Finanziario come di seguito specificato:

- la determinazione n. 80 dd. 30.01.2023 con oggetto “Parificazione conto del Tesoriere della Comunità Valsugana e Tesino - agente contabile Intesa Sanpaolo - esercizio finanziario 2022”;
- la determinazione n. 143 dd. 20.02.2023 con oggetto “Parificazione conto della riscossione della
- la determinazione n. 141 dd. 20.02.2023 con oggetto “Parificazione conto della riscossione della Comunità Valsugana e Tesino - agente contabile Agenzia delle entrate riscossione - esercizio finanziario 2022 – ruoli emessi dall'ex Comprensorio bassa Valsugana e Tesino”;
- la determinazione n. 47 di data 24.01.2023 con oggetto “Parificazione conto della riscossione della Comunità Valsugana e Tesino - agente contabile Trentino Riscossioni spa - esercizio finanziario 2022”;
- la determinazione n. 46 di data 24.01.2023 con oggetto “Parificazione conto della gestione dei titoli azionari della Comunità Valsugana e Tesino - agente contabile Intesa Sanpaolo - esercizio finanziario 2022”;
- la determinazione n. 225 di data 22.03.2023 con oggetto “Parificazione conto dei consegnatari dei beni della Comunità Valsugana e Tesino - esercizio finanziario 2022”;

- la determinazione n. 54 di data 25.01.2023 con oggetto “Parificazione conto dell’economista della Comunità Valsugana e Tesino - agente contabile Borgogno Germana - esercizio finanziario 2022.”

9.6. CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI – CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CON COMPONENTE DERIVATA.

La Comunità Valsugana e Tesino non ha sottoscritto contratti riguardanti strumenti finanziari derivati o di finanziamento con componente derivata.

9.7. GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE A FAVORE DI ALTRI ENTI O SOGGETTI

La Comunità Valsugana e Tesino non ha prestato garanzie (principali o sussidiarie) a favore di enti o altri soggetti.

9.8. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE

Con la deliberazione n. 17 dd. 27.12.2022 il Consiglio dei Sindaci ha confermato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dalla Comunità Valsugana e Tesino alla data del 31 dicembre 2021.

Si evidenzia inoltre che in data 19.12.2022 con deliberazione n. 11 il Consiglio dei Sindaci ha deliberato la “Costituzione della Fondazione “Daziario - Gaudenzi” a composizione mista privati-enti locali. Partecipazione all’iniziativa ed approvazione dello statuto”.

Sulla base della rilevazione operata nel rispetto dei criteri esposti nel Principio Contabile Applicato Allegato 4/4 del Decreto Legislativo 118/2011, gli organismi/enti/società riconducibili alla Comunità Valsugana e Tesino sono risultati essere:

Consorzio dei Comuni Trentini società cooperativa

Codice fiscale: 01533550222

Attività prevalente: prestare ai soci ogni forma di assistenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore formativo, contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico

Quota di partecipazione: 0,54%

<i>Bilancio</i>	<i>Valore della produzione</i>	<i>Utile o perdita d'esercizio</i>
2017	€ 3.760.623	€ 339.479,00
2018	€ 3.906.831	€ 383.476,00
2019	€ 4.240.546	€ 436.279,00
2020	€ 3.885.376	€ 522.342,00
2021	€ 4.397.980	€ 601.289,00

Trentino Digitale S.p.A.

Codice fiscale: 00990320228

Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)

Quota di partecipazione: 0,2139%

<i>Bilancio</i>	<i>Valore della produzione</i>	<i>Utile o perdita d'esercizio</i>
2017	€ 40.241.109	€ 892.950,00
2018	€ 59.650.400	€ 1.595.918,00
2019	€ 56.372.696	€ 1.191.222,00
2020	€ 58.767.111	€ 988.853,00
2021	€ 61.183.173	€ 1.085.552,00

Trentino Riscossioni S.p.A.

Codice fiscale: 02002380224

Attività prevalente: riscossione

Quota di partecipazione: 0,2614%

<i>Bilancio</i>	<i>Valore della produzione</i>	<i>Utile o perdita d'esercizio</i>
2017	€ 4.854.877	€ 235.574,00
2018	€ 4.011.014	€ 482.739,00
2019	€ 6.661.412	€ 368.974,00
2020	€ 5.221.703	€ 988.853,00
2021	€ 5.519.879	€ 93.685,00

Azienda per il Turismo Valsugana società cooperativa

Codice fiscale: 02043090220

Produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)

Quota di partecipazione: 1,92% (al 31.12.2021)

<i>Bilancio</i>	<i>Valore della produzione</i>	<i>Utile o perdita d'esercizio</i>
2017	€ 2.420.156	€ 9.606,00
2018	€ 2.393.163	€ 8.963,00
2019	€ 2.514.478	€ 10.509,00
2020	€ 1.690.847	€ 39.812,00
2021	€ 2.646.437	€ 79.327,00

9.9. G.A.P. COMUNITA' VALSUGANA E TESINO: ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEI DEBITI DELLE PROPRIE SOCIETÀ PARTECIPATE

Con decreto del Presidente n. dd. 27.12.2022 si è proceduto all'Individuazione dei componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica" - G.A.P. della Comunità Valsugana e Tesino e del perimetro di consolidamento esercizio 2022.

Sulla base dei criteri stabiliti dal nuovo ordinamento finanziario e contabile armonizzato e del principio 4/4 del D.Lgs 118/2011 sono risultati componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica" della Comunità Valsugana e Tesino

- 1 Consorzio dei Comuni Trentini società cooperativa
- 2 TRENTINO DIGITALE SPA
- 3 Trentino Riscossioni S.p.A.

Con la stessa delibera si è preso atto che non sono componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica della Comunità Valsugana e Tesino per l'esercizio 2022 l'Azienda per il Turismo Valsugana società cooperativa, in quanto non interamente partecipata pubblica, e la Fondazione "Daziario – Gaudenzi" in quanto non interamente partecipata pubblica e non affidataria di incarichi diretti da parte della Comunità Valsugana e Tesino.

Con la stessa delibera è stato approvato l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato relativo all'esercizio 2022 che risulta essere il seguente:

Elenco enti da comprendere nel perimetro di consolidamento	DATA COSTITUZIONE	CAPITALE SOCIALE
Consorzio dei Comuni Trentini società cooperativa	09/07/1996	€ 9.553,00 2
Trentino Digitale S.p.A. (ex Informatica Trentina)	01/12/2006	€ 6.433.680,00 3
Trentino Riscossioni S.p.A.	31/07/2008	€ 1.000.000,00

9.9.1. INFORMATIVA ASSEVERATA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI

- In data 30/01/2023 prot. 1352 è pervenuta la documentazione riguardante il Consorzio dei Comuni che attesta al 31.12.2022 un credito nei confronti della Comunità pari a € 644,00.- e un debito pari a € 0,00.- importi corrispondenti alle risultanze contabili dell'ente.
- In data 9/03/2023 prot. 3536 è pervenuta la documentazione riguardante Trentino Riscossione spa che attesta al 31.12.2022 nei confronti della Comunità un debito pari a € 74,20.- ed un credito pari ad € 6,12.-, importi corrispondenti alle risultanze dell'ente.
- In data 13/03/2023 prot. 3705 è pervenuta la documentazione riguardante Trentino Digitale spa (ex Informatica Trentina spa) che attesta al 31.12.2022 l'inesistenza di debiti/crediti nei confronti della Comunità, dato corrispondente alle risultanze contabili dell'ente.
- In data 21/03/2023 prot. 4147 è pervenuta la documentazione riguardante Azienda per il Turismo Valsugana società cooperativa che attesta al 31.12.2022 un debito nei confronti della Comunità pari a € 1.198,00.-, e un credito pari a € 0,00.- importi corrispondenti alle risultanze contabili dell'ente.

9.10. ELENCO DELLE E-MAIL DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE ED INDIRETTE

Codice fiscale	Denominazione	Email
02043090220	Azienda per il turismo Valsugana Societa' Cooperativa	amministrazione@visitvalsugana.it
01533550222	Consorzio dei Comuni Trentini - Societa' Cooperativa	info@comunitrentini.it
00990320228	Trentino Digitale S.p.A.	infotn@pec.infotn.it
02002380224	Trentino Riscossioni S.p.A.	trentinoriscossionispa@pec.provincia.tn.it
01932800228	SET Distribuzione S.p.A.	info@set.tn.it
00107860223	Cassa Rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra BCC soc. coop.	segreteria@cassaditrento.it
00110640224	Federazione trentina della Cooperazione soc. coop.	ftcoop@ftcoop.it

COMUNITA' VALSUGANA E TESINO

Sito Internet: <https://www.comunitavalsuganaetesino.it/>

Indirizzo Internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2021:

<https://www.comunitavalsuganaetesino.it/Aree-tematiche/Amministrazione-Trasparente/Bilanci/Bilancio-preventivo-e-consuntivo/Bilancio-consuntivo/Rendiconto-del-2021>

“GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA”

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI

Sito Internet: <https://www.comunitrentini.it/>

Indirizzo Internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2021

<https://www.comunitrentini.it/Societa-Trasparente/Bilanci/Bilancio/Bilancio-2021>

TRENTINO DIGITALE S.P.A.

Sito Internet: <https://www.trentinodigitale.it/>

Indirizzo Internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2021:

<https://www.trentinodigitale.it/Societa/Bilancio-2021>

TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.

Sito Internet: <http://www.trentinoriscossionispa.it/portal/server.pt/community/home/1006>

Indirizzo Internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2021:

http://www.trentinoriscossionispa.it/portal/server.pt/gateway/PTARGS_0_0_3211_0_0_43/http%3B/backalui.intra_infotn.it:7087/publishedcontent/publish/tri/cms/allegati_file/propostadibilancio2021_approvato_e_da_depositare.pdf

I dati relativi alle Società partecipate dalla Comunità Valsugana e Tesino sono inoltre reperibili al link:

<https://www.comunitavalsuganaetesino.it/Aree-tematiche/Amministrazione-Trasparente/Enti-controllati/Societa-partecipate/Dati-societa-partecipate/Anno-2021>

9.11. CAUSE IN CORSO

Alla data di redazione della presente relazione non vi sono cause in corso.

Per completezza si riporta l'elenco delle cause richiamate nella relazione al rendiconto 2021, con evidenza dell'esito di ciascuna.

1. Ricorso dinnanzi al Capo dello Stato per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, della Determinazione del Responsabile del Settore Ambiente e Edilizia Abitativa n. 792/2019.

Delibera Comitato Esecutivo n. 53 dd. 12.03.2019 con oggetto "Ricorso dinanzi al Capo dello Stato per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, della Determinazione del responsabile del Settore Ambiente e Edilizia Abitativa n. 792/2019. Autorizzazione al Presidente alla costituzione in giudizio."

Senza patrocinio legale

Decreto Presidente della Repubblica dd. 01.12.2021: ricorso inammissibile.

2. Ricorso presso la Suprema Corte di Cassazione nel procedimento promosso Scurelle Energia S.r.l. di Bolzano.

Delibera Comitato Esecutivo n. 234 dd. 26.11.2019 con oggetto "Autorizzazione al Presidente a resistere in giudizio nel procedimento promosso dalla ditta Scurelle Energia S.r.l. di Bolzano presso la Suprema Corte di Cassazione. Incarico all'Avvocatura Generale dello Stato."

Incarico all'Avvocatura Generale dello Stato.

Nell'avanzo accantonato era stato costituito il FONDO RISCHI CONTENZIOSO - CAUSA SCURELLE ENERGIA SRL per € 1.800.000,00.-.

In data 14.03.2022 la Suprema Corte di Cassazione con ordinanza 8106/22 ha rigettato il ricorso presentato da Scurelle Energia S.r.l. di Bolzano e ha condannato la parte ricorrente al pagamento delle spese in favore di ciascuna delle parti controricorrenti. Si è quindi provveduto a svincolare la quota accantonata.

3. Citazione in riassunzione/riproposizione innanzi il Tribunale di Trento delle contestazioni già presenti nel Ricorso straordinario al Capo dello Stato dichiarato inammissibile con facoltà di riproporre al giudice ordinario competente entro 3 mesi dalla notifica.

Delibera Comitato Esecutivo n. 193 dd. 10.10.2019 con oggetto "Autorizzazione al Presidente a resistere in giudizio nel procedimento promosso dal Sig. D.F.M. presso il Tribunale di Trento. Incarico all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Trento."

Incarico all'Avvocatura Generale dello Stato.

Sentenza Tribunale di Trento dd. 17.03.2021: rigetto delle richieste dell'attore.

9.12. INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

INDICATORE ANNUALE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI - 2022

-12,22 *

* Rispetto al termine di 30 giorni dal ricevimento della fattura.

AMMONTARE COMPLESSIVO DEI DEBITI COMMERCIALI E NUMERO DELLE IMPRESE CREDITRICI

(art. 33 comma 1 del D.Lgs. 33/2013)

ANNO 2022	
Importo totale debito commerciale*	Euro 0,00 (imponibile)
Numero imprese creditrici	0

* L'ammontare complessivo dei debiti commerciali va inteso nel senso della somma degli importi delle fatture scadute al termine del periodo di riferimento.

Entro la scadenza (31 gennaio 2023) è stata inviata la comunicazione alla Ragioneria Generale dello Stato dello stock del debito (pari ad € 0,00.-).

9.13. SPESE IN PARTE CAPITALE - FONTI DI FINANZIAMENTO

SPESA	FONTE DI FINANZIAMENTO				TOTALE
	RISORSE PROPRIE	PROVINCIA	COMUNI	ALTRI	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEDE - FABBRICATI AD USO COMMERCIALE E ISTITUZIONALE DI VALORE CULTURALE, STORICO E ARTISTICO		20.009,63			20.009,63
PISTA CICLO-PEDONALE VALSUGANA E TESINO - SECONDO TRATTO	22.557,21				22.557,21
RETE DI RISERVA FIUME BRENTA	45.029,21	136.916,98	9.958,66	204.004,93	395.909,78
REALIZZAZIONE DI MISURE E INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE - OPERE PER LA SISTEMAZIONE DEL SUOLO		81.581,58			81.581,58
ACQUISTO MOBILI E ATTREZZATURE	342,20	9.312,02			9.654,22
FONDO STRATEGICO PER OPERE SU TERRITORIO COMUNITA' - ACCORDO 1			551.085,17		551.085,17
FONDO STRATEGICO PER OPERE SU TERRITORIO COMUNITA' - ACCORDO 2			17.095,35		17.095,35

CONTRIBUTI EDILIZIA ABITATIVA ED AGEVOLATA		442.162,70			442.162,70
RESTITUZIONE ALLA PAT CONTRIBUTI				17.786,91	17.786,91
ACQUISTO ATTREZZATURE RSU				3.477,00	3.477,00
CONVERSIONE A C.R.Z. DEL C.R.M. DI CASTELLO TESINO	243.743,43				243.743,43
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CRM				9.504,18	9.504,18
TOTALI	311.672,05	689.982,91	578.139,18	234.773,02	1.814.567,16

Dettaglio spesa in conto capitale - capitoli

CAP	ART	importo	Oggetto capitolo	Miss	Prog	Macroag	PDCF	PDCF Descrizione
1580	1	250,10 €	MOBILI E ARREDI PER UFFICIO	1	5	2	2.02.01.03.001	Mobili e arredi per ufficio
1580	2	3.087,72 €	COMPUTER - POSTAZIONI DI LAVORO	1	5	2	2.02.01.07.002	Postazioni di lavoro
1580	5	1.672,01 €	MOBILI E ARREDI N.A.C.	1	5	2	2.02.01.03.999	Mobili e arredi n.a.c.
1580	6	4.302,19 €	ACQUISTO ATTREZZATURE	1	5	2	2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.
3160	4	342,20 €	SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE - ACQUISTO ATTREZZATURE	12	7	2	2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.
3501	1	551.085,17 €	FONDO STRATEGICO PER OPERE SUL TERRITORIO DELLA COMUNITA' VALSUGANA E TESINO - ACCORDO 1	1	11	3	2.03.01.02.003	Contributi agli investimenti a Comuni
3501	2	17.095,35 €	FONDO STRATEGICO PER OPERE SUL TERRITORIO DELLA COMUNITA' VALSUGANA E TESINO - ACCORDO 2	1	11	3	2.03.01.02.003	Contributi agli investimenti a Comuni
5136	0	154.942,95 €	CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSE PER NUOVE REALIZZAZIONI	8	2	3	2.03.02.01.001	Contributi agli investimenti a Famiglie
5137	0	6.189,76 €	CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSE PER INTERVENTI SU PATRIMONIO ESISTENTE - CONTRIBUTI A INVESTIMENTI A FAMIGLIE	8	2	3	2.03.02.01.001	Contributi agli investimenti a Famiglie
5190	1	17.786,91 €	CONTRIBUTI DA RESTITUIRE ALLA P.A.T.I INERENTI L'EDILIZIA ABITATIVA - L.P. 16/1990, L.P. 21/1992 E SEGUENTI - RIMBORSI IN CONTO CAPITALE AD	8	2	5	2.05.04.02.001	Rimborsi in conto capitale ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o

			AMMINISTRAZIONI LOCALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO					incassate in eccesso
5232	1	243.743,43 €	CONVERSIONE A C.R.Z. DEL C.R.M. DI CASTELLO TESINO	9	3	2	2.02.01.09.999	Beni immobili n.a.c.
5234	1	9.504,18 €	MANUTENZIONE STRAORDINARIA C.R.M.	9	3	2	2.02.01.09.999	Beni immobili n.a.c.
5325	0	3.477,00 €	ACQUISTO ATTREZZATURE R.S.U. - ATTREZZATURE N.A.C.	9	3	2	2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.
5380	1	20.009,63 €	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEDE - FABBRICATI AD USO COMMERCIALE E ISTITUZIONALE DI VALORE CULTURALE, STORICO E ARTISTICO	1	5	2	2.02.01.10.002	Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale di valore culturale, storico ed artistico
5447	2	22.557,21 €	PISTA CICLO-PEDONALE VALSUGANA E TESINO - SECONDO TRATTO	9	1	2	2.02.01.09.012	Infrastrutture stradali
5460	1	137.946,79 €	RETI DI RISERVA FIUME BRENTA - INCARICHI PROFESSIONALI DIVERSI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO	9	2	2	2.02.03.05.001	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti
5460	2	102.409,45 €	RETI DI RISERVA FIUME BRENTA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI DELLA RETE	9	2	2	2.02.03.06.999	Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi
5460	4	53.206,80 €	RETI DI RISERVA FIUME BRENTA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A COMUNI	9	2	3	2.03.01.02.003	Contributi agli investimenti a Comuni
5460	5	36.405,00 €	RETI DI RISERVA FIUME BRENTA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	9	2	3	2.03.03.03.999	Contributi agli investimenti a altre Imprese
5460	6	65.941,74 €	RETI DI RISERVA FIUME BRENTA - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE N.A.C. A COMUNITA' MONTANE	9	2	4	2.04.21.02.006	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Comunità Montane
5509	0	81.581,58 €	CANONI AMBIENTALI ART. 1 BIS 1 LETT. E) COMMA 15 QUATER L.P. 4/1998 - REALIZZAZIONE DI MISURE E INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE - OPERE PER LA SISTEMAZIONE DEL SUOLO	9	6	2	2.02.01.09.014	Opere per la sistemazione del suolo
5545	0	167.572,57 €	L.P. 9/2013 ART.2 INTERVENTI DI ACQUISTO E NUOVA COSTRUZIONE DELLA GENERALITA' - CONTRIBUTI A INVESTIMENTI A FAMIGLIE	8	2	3	2.03.02.01.001	Contributi agli investimenti a Famiglie

5546	0	113.457,42 €	L.P. 9/2013 ART.2 INTERVENTI DI ACQUISTO E NUOVA COSTRUZIONE - GIOVANI COPIE E NUBENDI - CONTRIBUTI A INVESTIMENTI A FAMIGLIE	8	2	3	2.03.02.01.001	Contributi agli investimenti a Famiglie
------	---	--------------	--	---	---	---	----------------	---

TOTALE 1.814.567,16 €

Note

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	PROGRAMMA 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	PROGRAMMA 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	PROGRAMMA 1 - Difesa del suolo PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale PROGRAMMA 3 - Rifiuti PROGRAMMA 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Macroaggregato 2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
Macroaggregato 3 - Contributi agli investimenti
Macroaggregato 4 - Altri trasferimenti in conto capitale
Macroaggregato 5 - Altre spese in conto capitale

9.14. PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI - FONTI DI FINANZIAMENTO

IMPEGNI ESERCIZIO 2022

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. Di seguito le informazioni relativi alle opere svolte nell'esercizio 2020.

OPERE FINANZIATE DISTINTE PER MISSIONE/PROGRAMMA	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEDE - FABBRICATI AD USO COMMERCIALE E ISTITUZIONALE DI VALORE CULTURALE, STORICO E ARTISTICO MISSIONE 1 PROGRAMMA 5	20.009,63
PISTA CICLO-PEDONALE VALSUGANA E TESINO - SECONDO TRATTO MISSIONE 9 PROGRAMMA 1	22.557,21
RETE DI RISERVA FIUME BRENTA MISSIONE 9 PROGRAMMA 2	395.909,78
REALIZZAZIONE DI MISURE E INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE - OPERE PER LA SISTEMAZIONE DEL SUOLO	81.581,58

MISSIONE 9 PROGRAMMA 6	
CONVERSIONE A C.R.Z. DEL C.R.M. DI CASTELLO TESINO	
MISSIONE 9 PROGRAMMA 3	243.743,43
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CRM	
MISSIONE 9 PROGRAMMA 3	9.504,18
TOTALI	773.305,81

FONTI DI FINANZIAMENTO

SPESA	FONTE DI FINANZIAMENTO				TOTALE
	RISORSE PROPRIE	PROVINCIA	COMUNI	ALTRI	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEDE - FABBRICATI AD USO COMMERCIALE E ISTITUZIONALE DI VALORE CULTURALE, STORICO E ARTISTICO		20.009,63			20.009,63
PISTA CICLO-PEDONALE VALSUGANA E TESINO - SECONDO TRATTO	22.557,21				22.557,21
RETE DI RISERVA FIUME BRENTA	45.029,21	136.916,98	9.958,66	204.004,93	395.909,78
REALIZZAZIONE DI MISURE E INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE - OPERE PER LA SISTEMAZIONE DEL SUOLO		81.581,58			81.581,58
CONVERSIONE A C.R.Z. DEL C.R.M. DI CASTELLO TESINO	243.743,43				243.743,43
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CRM				9.504,18	9.504,18
TOTALI	311.329,85	238.508,19	9.958,66	213.509,11	773.305,81

10. CONCLUSIONI

L'Ente ha redatto i documenti contabili di conto del bilancio attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio.

In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del conto del bilancio della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio e i relativi riepiloghi:

- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,
- lo stato patrimoniale,
- il conto economico.

Al conto del bilancio sono stati allegati i prospetti:

- il risultato di amministrazione,
- la composizione del fondo pluriennale vincolato,
- la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità,
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie,
- quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati,
- la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi,
- quella degli impegni imputati agli esercizi successivi,
- il prospetto dei costi per missione,
- le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali,
- quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni,
- il prospetto dei dati SIOPE,
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza,
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio,
- l'allegato a/1 Risultato di amministrazione – quote accantonate,
- l'allegato a/2 Risultato di amministrazione – quote vincolate,
- l'allegato a/3 Risultato di amministrazione – quote destinate agli investimenti.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata” mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio, conseguente all'avvenuta approvazione di questo conto del bilancio, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente Relazione, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa Relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.

COMUNITA' VALSUGANA E TESINO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022-2024

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

(Verifica di Congruità (Rendiconto) al : 20/03/2023)

Data di Stampa 20/03/2023

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022-2024

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

(Verifica di Congruit  (Rendiconto) al : 20/03/2023)

COMUNITA' VALSUGANA E TESINO

20/03/2023

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022									
CAPITOLO	PERIODO	RESIDUO ATTUALE	% Calcolata FCDE	Accantonamento Calcolato FCDE	% Obbligatoria FCDE	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo	Accantonamento EFFETTIVO al Bilancio	% di Accant. nto EFFETTIVA al Fondo (pc 3.3)	Variazione Contabile al FCDE
TITOLO 3									
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE									
Tipologia 100									
TIPOLOGIA 100 - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI									
2325/ 0	RENDICONTO 20/03/2023	36.033,26	91,2619	32.884,64	100,0000	32.884,64	32.884,64	91,2619 %	4.212,85
2450/ 1	RENDICONTO 20/03/2023	118.048,76	10,2214	12.066,24	100,0000	12.066,24	12.066,24	10,2214 %	5.182,54
2515/ 0	RENDICONTO 20/03/2023	2.996.729,06	24,3928	730.986,13	100,0000	730.986,13	730.986,13	24,3928 %	489.966,13
Totale TIPOLOGIA						775.937,01	775.937,01		
Tipologia 200									
TIPOLOGIA 200 - PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI									
2180/ 1	RENDICONTO 20/03/2023	17.002,81	97,1465	16.517,63	100,0000	16.517,63	16.517,63	97,1465 %	15.073,30
Totale TIPOLOGIA						16.517,63	16.517,63		
Totale TITOLO						792.454,64	792.454,64		
Totale ESERCIZIO						792.454,64	792.454,64		514.434,82
di cui Parte CORRENTE						792.454,64	792.454,64		514.434,82
di cui Parte C/CAPITALE						0,00	0,00		0,00
di cui Parte Bilancio AUTONOMO						0,00	0,00		0,00
di cui Parte Bilancio VINCOLATO						0,00	0,00		0,00

* I Capitoli contrassegnati con (*) sono capitoli Accertati per Cassa in base al Principio Contabile 3.7, pertanto non determinano Quote da accantonare nel Fondo Crediti di Dubbia Esigibilit .

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022-2024

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

(Verifica di Congruità (Rendiconto) al : 20/03/2023)

COMUNITA' VALSUGANA E TESINO

20/03/2023

ESERCIZIO FINANZIARIO 2023									
CAPITOLO	PERIODO	RESIDUO ATTUALE	% Calcolata FCDE	Accantonamento Calcolato FCDE	% Obbligatoria FCDE	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo	Accantonamento EFFETTIVO al Bilancio	% di Accant. nto EFFETTIVA al Fondo (pc 3.3)	Variazione Contabile al FCDE
TITOLO 3									
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE									
Tipologia 100									
TIPOLOGIA 100 - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI									
2325/ 0	RENDICONTO 20/03/2023	0,00	91,2619	0,00	100,0000	0,00	0,00	0,0000 %	4.212,85
2450/ 1	RENDICONTO 20/03/2023	0,00	10,2214	0,00	100,0000	0,00	0,00	0,0000 %	5.182,54
2515/ 0	RENDICONTO 20/03/2023	0,00	24,3928	0,00	100,0000	0,00	0,00	0,0000 %	489.966,13
Totale TIPOLOGIA						0,00	0,00		
Tipologia 200									
TIPOLOGIA 200 - PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI									
2180/ 1	RENDICONTO 20/03/2023	0,00	97,1465	0,00	100,0000	0,00	0,00	0,0000 %	15.073,30
Totale TIPOLOGIA						0,00	0,00		
Totale TITOLO						0,00	0,00		
Totale ESERCIZIO						0,00	0,00		-275.767,07
di cui Parte CORRENTE						0,00	0,00		-275.767,07
di cui Parte C/CAPITALE						0,00	0,00		0,00
di cui Parte Bilancio AUTONOMO						0,00	0,00		0,00
di cui Parte Bilancio VINCOLATO						0,00	0,00		0,00

* I Capitoli contrassegnati con (*) sono capitoli Accertati per Cassa in base al Principio Contabile 3.7, pertanto non determinano Quote da accantonare nel Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022-2024

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

(Verifica di Congruità (Rendiconto) al : 20/03/2023)

COMUNITA' VALSUGANA E TESINO

20/03/2023

ESERCIZIO FINANZIARIO 2024									
CAPITOLO	PERIODO	RESIDUO ATTUALE	% Calcolata FCDE	Accantonamento Calcolato FCDE	% Obbligatoria FCDE	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo	Accantonamento EFFETTIVO al Bilancio	% di Accant. nto EFFETTIVA al Fondo (pc 3.3)	Variazione Contabile al FCDE
TITOLO 3									
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE									
Tipologia 100									
TIPOLOGIA 100 - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI									
2325/ 0	RENDICONTO 20/03/2023	0,00	91,2619	0,00	100,0000	0,00	0,00	0,0000 %	4.212,85
2450/ 1	RENDICONTO 20/03/2023	0,00	10,2214	0,00	100,0000	0,00	0,00	0,0000 %	5.182,54
2515/ 0	RENDICONTO 20/03/2023	0,00	24,3928	0,00	100,0000	0,00	0,00	0,0000 %	489.966,13
Totale TIPOLOGIA						0,00	0,00		
Tipologia 200									
TIPOLOGIA 200 - PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI									
2180/ 1	RENDICONTO 20/03/2023	0,00	97,1465	0,00	100,0000	0,00	0,00	0,0000 %	15.073,30
Totale TIPOLOGIA						0,00	0,00		
Totale TITOLO						0,00	0,00		
Totale ESERCIZIO						0,00	0,00		-275.778,28
di cui Parte CORRENTE						0,00	0,00		-275.778,28
di cui Parte C/CAPITALE						0,00	0,00		0,00
di cui Parte Bilancio AUTONOMO						0,00	0,00		0,00
di cui Parte Bilancio VINCOLATO						0,00	0,00		0,00

* I Capitoli contrassegnati con (*) sono capitoli Accertati per Cassa in base al Principio Contabile 3.7, pertanto non determinano Quote da accantonare nel Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022-2024
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
(Verifica di Congruità (Rendiconto) al : 20/03/2023)

COMUNITA' VALSUGANA E TESINO

20/03/2023

Totale Generale FCDE	792.454,64	792.454,64	-37.110,53
di cui Parte CORRENTE	792.454,64	792.454,64	-37.110,53
di cui Parte C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00
di cui Parte Bilancio AUTONOMO	0,00	0,00	0,00
di cui Parte Bilancio VINCOLATO	0,00	0,00	0,00



COMUNITA' VALSUGANA E TESINO

RENDICONTO DEL BILANCIO 2022

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (*) E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

ALLEGATO C (ex. All.n.10 DLgs.118/2011-Rendiconto)

RENDICONTO DEL BILANCIO 2022
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'(*)
E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

COMUNITA' VALSUGANA E TESINO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022							
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a)+(b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilita' (f) = (e)/(c)
	TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101 - Imposte Tasse E Proventi Assimilati	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 101 - Imposte Tasse E Proventi Assimilati non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000 %
1000000	Totale Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000 %
	TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101 - Trasferimenti Correnti Da Amministrazioni Pubbliche	1.078.781,62	4.660,00	1.083.441,62	0,00	0,00	0,0000 %
2010200	Tipologia 102 - Trasferimenti Correnti Da Famiglie	116.906,40	35.323,85	152.230,25	0,00	0,00	0,0000 %
2010300	Tipologia 103 - Trasferimenti Correnti Da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000 %
2010400	Tipologia 104 - Trasferimenti Correnti Da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000 %
2000000	Totale Titolo 2	1.195.688,02	39.983,85	1.235.671,87	0,00	0,00	0,0000 %
	TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100 - Vendita Di Beni E Servizi E Proventi Derivanti Dalla Gestione Dei Beni	2.500.335,71	771.528,39	3.271.864,10	775.937,01	775.937,01	23,7154 %
3020000	Tipologia 500 - Rimborsi E Altre Entrate Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000 %
3020000	Tipologia 200 - Proventi Derivanti Dall'Attività Di Controllo E Repressione Delle Irregolarità E Degli Illeciti	0,00	342.986,47	342.986,47	16.517,63	16.517,63	4,8158 %
3030000	Tipologia 300 - Interessi Attivi	1.617,40	39,84	1.657,24	0,00	0,00	0,0000 %
3040000	Tipologia 400 - Altre Entrate Da Redditi Da Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000 %

(*) Il fondo crediti di dubbia esigibilità è un accantonamento del risultato di amministrazione. Non richiedono l'accantonamento a tale fondo: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa.

(e) Gli importi della colonna (e) non devono essere inferiori a quelli della colonna (d); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.
Il totale generale della colonna (f) corrisponde all'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

(g) Indicare il totale generale della colonna c).

(h) Indicare il totale generale della colonna e).

(i) Indicare l'importo complessivo dei crediti stralciati dal conto del bilancio nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti.

(l) corrisponde all'importo della cella (i).

(m) trattasi solo degli accertamenti pluriennali di entrate riguardanti il titolo 5 e gli accertamenti pluriennali derivanti dalla rateizzazione delle entrate dei titoli 1 e 3.

(n) comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

RENDICONTO DEL BILANCIO 2022
ALLEGATO C (ex. All.n.10 DLgs.118/2011-Rendiconto)
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'(*)
E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

COMUNITA' VALSUGANA E TESINO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022							
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a)+(b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilita' (f) = (e)/(c)
3050000	Tipologia 500 - Rimborsi E Altre Entrate Correnti	582.025,08	271.338,40	853.363,48	0,00	0,00	0,0000 %
3000000	Totale Titolo 3	3.083.978,19	1.385.893,10	4.469.871,29	792.454,64	792.454,64	17,7288 %
	TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4020000	Tipologia 200 - Contributi Agli Investimenti	726.474,76	542.172,29	1.268.647,05			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	726.474,76	542.172,29	1.268.647,05			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4030000	Tipologia 300 - Altri Trasferimenti In Conto Capitale	551.085,17	110.114,37	661.199,54			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	551.085,17	110.114,37	661.199,54			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000 %
4040000	Tipologia 400 - Entrate Da Alienazione Di Beni Materiali E Immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000 %
4050000	Tipologia 500 - Altre Entrate In Conto Capitale	9.969,64	3.752,60	13.722,24	0,00	0,00	0,0000 %
4000000	Totale Titolo 4	1.287.529,57	656.039,26	1.943.568,83	0,00	0,00	0,0000 %
	TOTALE GENERALE	5.567.195,78	2.081.916,21	7.649.111,99	792.454,64	792.454,64	10,3601 %
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	4.279.666,21	1.425.876,95	5.705.543,16	792.454,64	792.454,64	13,8892 %
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.287.529,57	656.039,26	1.943.568,83	0,00	0,00	0,0000 %

(*) Il fondo crediti di dubbia esigibilità è un accantonamento del risultato di amministrazione. Non richiedono l'accantonamento a tale fondo: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa.

(e) Gli importi della colonna (e) non devono essere inferiori a quelli della colonna (d); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.
Il totale generale della colonna (f) corrisponde all'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

(g) Indicare il totale generale della colonna c).

(h) Indicare il totale generale della colonna e).

(i) Indicare l'importo complessivo dei crediti stralciati dal conto del bilancio nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti.

(l) corrisponde all'importo della cella (i).

(m) trattasi solo degli accertamenti pluriennali di entrate riguardanti il titolo 5 e gli accertamenti pluriennali derivanti dalla rateizzazione delle entrate dei titoli 1 e 3.

(n) comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'(*)
E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI**

COMUNITA' VALSUGANA E TESINO

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	7.649.111,99	792.454,64
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	37.530,11	37.530,11
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	7.686.642,10	829.984,75

(*) Il fondo crediti di dubbia esigibilità è un accantonamento del risultato di amministrazione. Non richiedono l'□ accantonamento a tale fondo: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa.

(e) Gli importi della colonna (e) non devono essere inferiori a quelli della colonna (d); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.
Il totale generale della colonna (f) corrisponde all'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

(g) Indicare il totale generale della colonna c).

(h) Indicare il totale generale della colonna e).

(i) Indicare l'importo complessivo dei crediti stralciati dal conto del bilancio nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti.

(l) corrisponde all'importo della cella (i).

(m) trattasi solo degli accertamenti pluriennali di entrate riguardanti il titolo 5 e gli accertamenti pluriennali derivanti dalla rateizzazione delle entrate dei titoli 1 e 3.


(n) comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.



ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

**ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI
AMMINISTRAZIONE (*)**

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)



ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

(Allegato a/1) Risultato di Amministrazione - Quote Accantonate (per capitolo)


ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

COMUNITA' VALSUGANA E TESINO

27/03/2023

SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Accantonate al 1/1/2022	Risorse Accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno -)	Risorse Accantonate Stanziare nella spesa del Bilancio dell'esercizio 2022	Variazione Accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse Accantonate nel risultato di Amministrazione al 31/12/2022
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a)+(b)+(c)+(d)
FONDO CONTEZIOSO					
SCHEDA Nr. 1					
5302/1 SPESE PER DIFESE E CONSULENZE LEGALI ATTO DI CITAZIONE SCURELLE ENERGIA - ALTRE SPESE LEGALI	1.800.000,00	0,00	0,00	-1.800.000,00	0,00
TOTALE SCHEDA Nr. 1	1.800.000,00	0,00	0,00	-1.800.000,00	0,00
TOTALE FONDO CONTEZIOSO	1.800.000,00	0,00	0,00	-1.800.000,00	0,00
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA					
SCHEDA Nr. 2					
3910/0 SERVIZIO SOCIO - ASSISTENZIALE - FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE DI PARTE CORRENTE	10.618,72	0,00	1.447,52	0,00	12.066,24
TOTALE SCHEDA Nr. 2	10.618,72	0,00	1.447,52	0,00	12.066,24
SCHEDA Nr. 3					
8910/0 SERVIZIO TARIFFA RIFIUTI - FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE DI PARTE CORRENTE	721.594,20	0,00	9.391,93	0,00	730.986,13
TOTALE SCHEDA Nr. 3	721.594,20	0,00	9.391,93	0,00	730.986,13
SCHEDA Nr. 49					
2910/0 SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO - FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE DI PARTE CORRENTE	29.635,42	0,00	3.249,22	0,00	32.884,64
TOTALE SCHEDA Nr. 49	29.635,42	0,00	3.249,22	0,00	32.884,64
SCHEDA Nr. 50					
4910/0 SERVIZIO SEGRETERIA - FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE DI PARTE CORRENTE	17.068,53	0,00	0,00	-550,90	16.517,63
TOTALE SCHEDA Nr. 50	17.068,53	0,00	0,00	-550,90	16.517,63
TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA	778.916,87	0,00	14.088,67	-550,90	792.454,64



ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

(Allegato a/1) Risultato di Amministrazione - Quote Accantonate (per capitolo)

ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)


Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

COMUNITA' VALSUGANA E TESINO

27/03/2023

SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Accantonate al 1/1/2022	Risorse Accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno -)	Risorse Accantonate Stanziare nella spesa del Bilancio dell'esercizio 2022	Variazione Accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse Accantonate nel risultato di Amministrazione al 31/12/2022
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a)+(b)+(c)+(d)
ALTRI ACCANTONAMENTI					
SCHEDA Nr. 4					
9450/1 TRASFERIMENTO CORRENTI A COMUNI	401.804,76	0,00	0,00	0,00	401.804,76
TOTALE SCHEDA Nr. 4	401.804,76	0,00	0,00	0,00	401.804,76
SCHEDA Nr. 5					
6222/50 QUOTE T.F.R. PERSONALE COMUNITA'	24.097,73	0,00	0,00	4.159,62	28.257,35
TOTALE SCHEDA Nr. 5	24.097,73	0,00	0,00	4.159,62	28.257,35
SCHEDA Nr. 6					
9121/50 QUOTE T.F.R. PERSONALE COMUNITA'	4.797,09	-4.678,77	3.500,00	-2.047,80	1.570,52
TOTALE SCHEDA Nr. 6	4.797,09	-4.678,77	3.500,00	-2.047,80	1.570,52
SCHEDA Nr. 10					
1221/50 QUOTE T.F.R. PERSONALE COMUNITA'	73.727,85	0,00	7.000,00	4.837,67	85.565,52
TOTALE SCHEDA Nr. 10	73.727,85	0,00	7.000,00	4.837,67	85.565,52
SCHEDA Nr. 11					
3221/50 QUOTE T.F.R. PERSONALE COMUNITA'	87.879,66	-15.828,42	5.500,00	25,37	77.576,61
TOTALE SCHEDA Nr. 11	87.879,66	-15.828,42	5.500,00	25,37	77.576,61
SCHEDA Nr. 12					
4221/50 QUOTE T.F.R. PERSONALE COMUNITA'	56.883,26	-1.583,60	1.915,00	7.712,47	64.927,13
TOTALE SCHEDA Nr. 12	56.883,26	-1.583,60	1.915,00	7.712,47	64.927,13

Pagina 3 di 5



ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

(Allegato a/1) Risultato di Amministrazione - Quote Accantonate (per capitolo)

ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

COMUNITA' VALSUGANA E TESINO

27/03/2023

SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Accantonate al 1/1/2022	Risorse Accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno -)	Risorse Accantonate Stanziare nella spesa del Bilancio dell'esercizio 2022	Variazione Accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse Accantonate nel risultato di Amministrazione al 31/12/2022
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a)+(b)+(c)+(d)
ALTRI ACCANTONAMENTI					
SCHEDA Nr. 13					
6221/50 QUOTE T.F.R. PERSONALE COMUNITA'	11.254,24	0,00	4.500,00	-1.908,72	13.845,52
TOTALE SCHEDA Nr. 13	11.254,24	0,00	4.500,00	-1.908,72	13.845,52
SCHEDA Nr. 14					
7221/50 QUOTE T.F.R. PERSONALE COMUNITA'	47.471,12	-9.000,00	5.000,00	-1.761,46	41.709,66
TOTALE SCHEDA Nr. 14	47.471,12	-9.000,00	5.000,00	-1.761,46	41.709,66
SCHEDA Nr. 15					
2161/51 INDENNITA' PREMIO FINE SERVIZIO PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	2.070,55	0,00	0,00	800,00	2.870,55
TOTALE SCHEDA Nr. 15	2.070,55	0,00	0,00	800,00	2.870,55
SCHEDA Nr. 16					
3110/50 QUOTE T.F.R. PERSONALE COMUNITA'	352.680,97	-20.577,35	25.000,00	11.540,83	368.644,45
TOTALE SCHEDA Nr. 16	352.680,97	-20.577,35	25.000,00	11.540,83	368.644,45
SCHEDA Nr. 17					
3186/50 QUOTE T.F.R. PERSONALE COMUNITA'	52.529,37	0,00	3.500,00	3.506,93	59.536,30
TOTALE SCHEDA Nr. 17	52.529,37	0,00	3.500,00	3.506,93	59.536,30
SCHEDA Nr. 48					
8911/0 ACCANTONAMENTO QUOTE TA.RI. OLTRE 5 ANNI CALCOLO F.C.D.E.	124.183,50	0,00	0,00	-8.588,60	115.594,90
TOTALE SCHEDA Nr. 48	124.183,50	0,00	0,00	-8.588,60	115.594,90
TOTALE ALTRI ACCANTONAMENTI	1.239.380,10	-51.668,14	55.915,00	18.276,31	1.261.903,27



ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

COMUNITA' VALSUGANA E TESINO

27/03/2023

SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Accantonate al 1/1/2022	Risorse Accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno -)	Risorse Accantonate Stanziare nella spesa del Bilancio dell'esercizio 2022	Variazione Accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse Accantonate nel risultato di Amministrazione al 31/12/2022
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a)+(b)+(c)+(d)
TOTALE RISORSE ACCANTONATE	3.818.296,97	-51.668,14	70.003,67	-1.782.274,59	2.054.357,91



ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

**ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI
AMMINISTRAZIONE (*)**

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2022	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eser. 2022 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2022 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimputati nell'esercizio 2022	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2022	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2022
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) =(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE										
SCHEDA Nr. 7										
2660/0	RECUPERO CONTRIBUTI INERENTI L'EDILIZIA ABITATIVA - L.P. 16/1990, L.P. 21/1992 E SEGUENTI	3.200,44	0,00	17.786,91	0,00	0,00	0,00	0,00	17.786,91	20.987,35
	5190/1 CONTRIBUTI DA RESTITURE ALLA P.A.T.I INERENTI L'EDILIZIA ABITATIVA - L.P. 16/1990, L.P. 21/1992 E SEGUENTI - RIMBORSI IN CONTO CAPITALE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	0,00	0,00	0,00	17.786,91	0,00	0,00	0,00	-17.786,91	-17.786,91
TOTALE SCHEDA Nr. 7		3.200,44	0,00	17.786,91	17.786,91	0,00	0,00	0,00	0,00	3.200,44
SCHEDA Nr. 20										
0/1	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - VINCOLATO	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00
1306/0	CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI PER NUOVE REALIZZAZIONI	0,00	0,00	154.432,29	0,00	0,00	1,00	0,00	154.432,29	154.431,29
1320/0	RESTITUZIONE FONDI PER CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI PER NUOVE REALIZZAZIONI DA PARTE DEGLI ISTITUTI BANCARI	0,00	0,00	510,66	0,00	0,00	0,00	0,00	510,66	510,66
	5136/0 CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSE PER NUOVE REALIZZAZIONI	0,00	0,00	0,00	154.942,95	0,00	0,00	0,00	-154.942,95	-154.942,95
TOTALE SCHEDA Nr. 20		1,00	0,00	154.942,95	154.942,95	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00

<

<

COMUNITÀ VALSUGANA e TESINO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

(Allegato a/2) Risultato di Amministrazione - Quote Vincolate (per capitolo)

ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

COMUNITA' VALSUGANA E TESINO

05/04/2023

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2022	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eser. 2022 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2022 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimputati nell'esercizio 2022	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2022	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2022
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) =(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI										
SCHEDA Nr. 18										
1374/0	CANONI DI CONCESSIONI AGGIUNTIVI L.P. 4 D.D. 06.03.1998 ART. 1 BIS 1 COMMA 15 QUATER - LETTERA E	94.590,76	0,00	43.546,64	0,00	0,00	71.107,22	0,00	43.546,64	67.030,18
5509/0	CANONI AMBIENTALI ART. 1 BIS 1 LETT. E) COMMA 15 QUATER L.P. 4/1998 - REALIZZAZIONE DI MISURE E INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE - OPERE PER LA SISTEMAZIONE DEL SUOLO	0,00	81.581,58	0,00	81.581,58	0,00	-14.551,40	0,00	0,00	-67.030,18
TOTALE SCHEDA Nr. 18		94.590,76	81.581,58	43.546,64	81.581,58	0,00	56.555,82	0,00	43.546,64	0,00
SCHEDA Nr. 19										
8652/0	TRASFERIMENTI CORRENTI DA COMUNI - INTEGRAZIONE RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE	4.660,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.660,00
3140/0	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - INTEGRAZIONE RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE	0,00	4.660,00	0,00	4.250,52	0,00	0,00	0,00	409,48	-4.250,52
TOTALE SCHEDA Nr. 19		4.660,00	4.660,00	0,00	4.250,52	0,00	0,00	0,00	409,48	409,48

Pagina 5 di 27

<

COMUNITÀ VALSUGANA e TESINO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

(Allegato a/2) Risultato di Amministrazione - Quote Vincolate (per capitolo)

ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

COMUNITA' VALSUGANA E TESINO

05/04/2023

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2022	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eser. 2022 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2022 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimputati nell'esercizio 2022	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2022	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2022
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) =(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI										
SCHEDA Nr. 22										
1162/0	ASSEGNAZIONE FONDI DA PARTE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER IL PIANO GIOVANI DI ZONA	56.016,26	0,00	40.367,20	0,00	0,00	0,00	0,00	40.367,20	96.383,46
1163/0	ASSEGNAZIONE FONDI DA PARTE DEI COMUNI PER IL PIANO GIOVANI DI ZONA	0,00	0,00	8.057,10	0,00	0,00	0,00	0,00	8.057,10	8.057,10
1164/1	TRASFERIMENTI CORRENTI DA CONSORZI DI ENTI LOCALI - B.I.M.	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00
1164/2	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRE IMPRESE	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
1168/2	PIANO GIOVANI DI ZONA - RESTITUZIONE SOMME RIFERIBILI A CONTRIBUTI VERSATI IN ECCESSO DA PARTE DI I.S.P.	0,00	0,00	1.190,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.190,00	1.190,00
3125/1	PIANO GIOVANI DI ZONA - CARTA, CANCELLERIA E STAMPATI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3125/2	PIANO GIOVANI DI ZONA - PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3125/3	PIANO GIOVANI DI ZONA - GENERI ALIMENTARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3125/4	PIANO GIOVANI DI ZONA - MANIFESTAZIONI E CONVEGNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3125/5	PIANO GIOVANI DI ZONA - MATERIALE INFORMATICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3126/1	PIANO GIOVANI DI ZONA - INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI DI STUDI, RICERCA E CONSULENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2022	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eser. 2022 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2022 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimputati nell'esercizio 2022	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2022	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2022
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) =(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI										
SCHEDA Nr. 22										
	3126/2 PIANO GIOVANI DI ZONA - ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE N.A.C.	0,00	3.000,00	0,00	24.552,47	0,00	0,00	0,00	-21.552,47	-24.552,47
	3127/1 TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI	0,00	5.000,00	0,00	2.172,64	0,00	-2.229,28	0,00	2.827,36	56,64
	3127/2 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	48.016,26	0,00	67.188,39	0,00	-4.995,58	0,00	-19.172,13	-62.192,81
	3128/3 PIANO GIOVANI DI ZONA - IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3129/1 PIANO GIOVANI DI ZONA - ALTRE SPESE SOSTENUTE PER UTILIZZO DI BENI DI TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SCHEDA Nr. 22		56.016,26	56.016,26	58.614,30	93.913,50	0,00	-7.224,86	0,00	20.717,06	27.941,92

COMUNITÀ
VALSUGANA e TESINO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

(Allegato a/2) Risultato di Amministrazione - Quote Vincolate (per capitolo)

05/04/2023

COMUNITA' VALSUGANA E TESINO

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2022	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eser. 2022 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2022 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimputati nell'esercizio 2022	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2022	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2022
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) =(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI										
SCHEDA Nr. 23										
2015/4	SPLIT PAYMENT ATTIVITA' COMMERCIALE - ATTIVITA' DI MUSEO	1.354,79	0,00	4.748,18	0,00	0,00	0,00	0,00	4.748,18	6.102,97
2215/0	ENTRATE UTENTI MUSEO PER VIA - PIEVE TESINO	0,00	0,00	6.469,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.469,00	6.469,00
2216/0	ENTRATA COMUNE DI PIEVE TESINO PER MUSEO PER VIA	0,00	0,00	18.131,74	0,00	0,00	0,00	0,00	18.131,74	18.131,74
2217/0	RIMBORSO I.V.A. MUSEO PER VIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2224/1	MUSEO PER VIA - ALTRI BENI E MATERIALI DI CONSUMO N.A.C.	0,00	0,00	0,00	366,00	0,00	0,00	0,00	-366,00	-366,00
2224/2	MUSEO PER VIA - PUBBLICAZIONI	0,00	0,00	0,00	1.318,77	0,00	0,00	0,00	-1.318,77	-1.318,77
2225/1	MUSEO PER VIA - PULIZIE	0,00	1.354,79	0,00	3.669,44	0,00	0,00	0,00	-2.314,65	-3.669,44
2225/2	MUSEO PER VIA - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE DI IMPIANTI E MACCHINARI (ASCENSORE, CENTRALE TERMICA)	0,00	0,00	0,00	2.366,80	0,00	0,00	0,00	-2.366,80	-2.366,80
2225/3	MUSEO PER VIA - ACQUA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2225/4	MUSEO PER VIA - TARIFFA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	0,00	0,00	0,00	248,29	0,00	0,00	0,00	-248,29	-248,29
2225/5	MUSEO PER VIA - TELEFONIA FISSA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2225/6	MUSEO PER VIA - ENERGIA ELETTRICA	0,00	0,00	0,00	9.098,98	0,00	0,00	0,00	-9.098,98	-9.098,98
2225/7	MUSEO PER VIA - GAS	0,00	0,00	0,00	6.354,78	0,00	0,00	0,00	-6.354,78	-6.354,78

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2022	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eser. 2022 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2022 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimputati nell'esercizio 2022	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2022	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2022
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) =(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI										
SCHEDA Nr. 23										
	2225/8 MUSEO PER VIA - PREMI DI ASSICURAZIONE SU BENI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	918,00	0,00	0,00	0,00	-918,00	-918,00
	2225/9 MUSEO PER VIA - ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI	0,00	0,00	0,00	800,00	0,00	0,00	0,00	-800,00	-800,00
	2225/10 MUSEO PER VIA - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI BENI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	802,14	0,00	0,00	0,00	-802,14	-802,14
	2226/0 MUSEI - I.V.A. A DEBITO	0,00	0,00	0,00	4.760,51	0,00	0,00	0,00	-4.760,51	-4.760,51
	2228/0 MUSEO PER VIA - RIMBORSO BIGLIETTI GRATUITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SCHEDA Nr. 23		1.354,79	1.354,79	29.348,92	30.703,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

<

ENTRATA Capitolo - Descrizione		SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2022	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eser. 2022 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2022 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimputati nell'esercizio 2022	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2022	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2022
			(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) =(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI											
SCHEDA Nr. 28											
2015/4	SPLIT PAYMENT ATTIVITA' COMMERCIALE - ATTIVITA' DI MUSEO		0,00	0,00	1.782,88	0,00	0,00	0,00	0,00	1.782,88	1.782,88
2221/0	ENTRATE UTENTI MUSEO DE GASPERI - PIEVE TESINO		0,00	0,00	5.939,50	0,00	0,00	0,00	0,00	5.939,50	5.939,50
2222/0	ENTRATA FONDAZIONE ALCIDE DE GASPERI		0,00	0,00	16.499,26	0,00	0,00	0,00	0,00	16.499,26	16.499,26
2223/0	MUSEI - IVA A CREDITO		0,00	0,00	737,00	0,00	0,00	0,00	0,00	737,00	737,00
	2222/1 MUSEO DE GASPERI - ALTRI BENI E MATERIALI DI CONSUMO N.A.C.		0,00	0,00	0,00	7.171,16	0,00	0,00	0,00	-7.171,16	-7.171,16
	2222/2 MUSEO DE GASPERI - PUBBLICAZIONI		0,00	0,00	0,00	548,28	0,00	0,00	0,00	-548,28	-548,28
	2223/1 MUSEO DE GASPERI - PULIZIE		0,00	0,00	0,00	1.634,94	0,00	0,00	0,00	-1.634,94	-1.634,94
	2223/2 MUSEO DE GASPERI - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE DI IMPIANTI E MACCHINARI (ASCENSORE)		0,00	0,00	0,00	853,04	0,00	0,00	0,00	-853,04	-853,04
	2223/3 MUSEO DE GASPERI - ACQUA		0,00	0,00	0,00	336,04	0,00	0,00	0,00	-336,04	-336,04
	2223/4 MUSEO DE GASPERI - TARIFFA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI		0,00	0,00	0,00	229,07	0,00	0,00	0,00	-229,07	-229,07
	2223/5 MUSEO DE GASPERI - TELEFONIA FISSA		0,00	0,00	0,00	405,15	0,00	0,00	0,00	-405,15	-405,15
	2223/6 MUSEO DE GASPERI - ENERGIA ELETTRICA		0,00	0,00	0,00	6.474,11	0,00	0,00	0,00	-6.474,11	-6.474,11
	2223/7 MUSEO DE GASPERI CENTRALE TERMICA - GAS		0,00	0,00	0,00	5.382,58	0,00	0,00	0,00	-5.382,58	-5.382,58

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2022	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eser. 2022 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2022 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimputati nell'esercizio 2022	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2022	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2022
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) =(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI										
SCHEDA Nr. 28										
	2223/8 MUSEO DE GASPERI - PREMI DI ASSICURAZIONE SU BENI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2223/9 MUSEO DE GASPERI - ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2223/10 MUSEO DE GASPERI - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI BENI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	283,65	0,00	0,00	0,00	-283,65	-283,65
	2226/0 MUSEI - I.V.A. A DEBITO	0,00	0,00	0,00	1.640,62	0,00	0,00	0,00	-1.640,62	-1.640,62
	2227/0 MUSEO CASA DE GASPERI - RIMBORSO BIGLIETTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SCHEDA Nr. 28		0,00	0,00	24.958,64	24.958,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNITÀ VALSUGANA e TESINO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

(Allegato a/2) Risultato di Amministrazione - Quote Vincolate (per capitolo)

ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

COMUNITA' VALSUGANA E TESINO

05/04/2023

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2022	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eser. 2022 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2022 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimputati nell'esercizio 2022	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2022	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2022
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) =(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI										
SCHEDA Nr. 31										
1314/0	L.P. 15/2005 TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER GLI INTERVENTI PROVINCIALI IN MATERIA DI EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA - FONDO PROVINCIALE CASA	101.089,91	0,00	115.525,09	0,00	0,00	0,00	0,00	115.525,09	216.615,00
1317/0	SERVIZIO EDILIZIA ABITATIVA - RESTITUZIONE FONDI DI PARTE CORRENTE DA PARTE DEGLI UTENTI - ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERO E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA FAMIGLIE	0,00	0,00	1.018,72	0,00	0,00	0,00	0,00	1.018,72	1.018,72
5184/1	L.P. 15/2005 - CONCESSIONE CONTRIBUTI RELATIVI AL FONDO PROVINCIALE CASA - ALTRI TRASFERIMENTI A FAMIGLIE N.A.C.	0,00	0,00	0,00	55.000,00	55.000,00	-40.076,64	20.694,87	-89.305,13	-49.228,49
5184/999	F.P.V. - L.P. 15/2005 - CONCESSIONE CONTRIBUTI RELATIVI AL FONDO PROVINCIALE CASA - ALTRI TRASFERIMENTI A FAMIGLIE N.A.C.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SCHEDA Nr. 31		101.089,91	0,00	116.543,81	55.000,00	55.000,00	-40.076,64	20.694,87	27.238,68	168.405,23

Pagina 15 di 27

COMUNITÀ VALSUGANA e TESINO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

(Allegato a/2) Risultato di Amministrazione - Quote Vincolate (per capitolo)

ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

COMUNITA' VALSUGANA E TESINO

05/04/2023

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2022	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eser. 2022 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2022 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimputati nell'esercizio 2022	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2022	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2022
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) =(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI										
SCHEDA Nr. 34										
1170/0	ASSEGNAZIONE FONDI DA PARTE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE, APPARECCHIATURE ED ARREDI NECESSARI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ED ATTIVITA' SOCIO-ASSISTENZIALI (L.P. 12 LUGLIO 1991,N. 14)	35.211,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.211,31
3121/0	ALIENAZIONE MEZZI STRADALI SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3160/1	SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE - ACQUISTO VEICOLI - MEZZI DI TRASPORTO STRADALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3160/2	SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE - MOBILI E ARREDI PER UFFICIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3160/3	SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE - COMPUTER - POSTAZIONI DI LAVORO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3160/4	SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE - ACQUISTO ATTREZZATURE	0,00	0,00	0,00	342,20	0,00	0,00	0,00	-342,20	-342,20
3160/5	SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI IMMOBILI - FABBRICATI AD USO COMMERCIALE E ISTITUZIONALE	0,00	35.211,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.211,31	0,00
3160/999	F.P.V. - SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE - MOBILI E ARREDI PER UFFICIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3161/1	IMPIANTI E MACCHINARI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALE - IMPIANTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Pagina 16 di 27



Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

05/04/2023

Pagina 17 di 27

<

<

COMUNITÀ VALSUGANA e TESINO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

(Allegato a/2) Risultato di Amministrazione - Quote Vincolate (per capitolo)

ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

COMUNITA' VALSUGANA E TESINO

05/04/2023

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2022	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eser. 2022 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2022 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimputati nell'esercizio 2022	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2022	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2022
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) =(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI										
SCHEDA Nr. 52										
	5300/14 SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE - ALTRI PREMI DI ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5300/15 CONTRATTI CONFERIMENTI DISCARICA - CONTRATTI DI SERVIZIO PER IL CONFERIMENTO IN DISCARICA DI RIFIUTI	0,00	250.000,00	0,00	803.917,99	0,00	-5.884,01	0,00	-553.917,99	-798.033,98
	5300/16 SERVIZIO TUTELA - MANUTENZIONE ORDINARIA DI BENI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5300/17 SERVIZIO TUTELA - ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C.	0,00	0,00	0,00	17.846,84	0,00	0,00	0,00	-17.846,84	-17.846,84
	5300/18 SERVIZIO TUTELA - ALTRI PREMI DI ASSICURAZIONE N.A.C.	0,00	0,00	0,00	221,50	0,00	0,00	0,00	-221,50	-221,50
	5300/19 SERVIZIO TUTELA - PREMI DI ASSICURAZIONE PER RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5300/20 SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE - PUBBLICAZIONE BANDI DI GARA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5300/21 SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE - APPALTO SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI - COMMISSIONE VALUTAZIONE OFFERTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5300/22 SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE - NOLEGGIO DI MEZZI DI TRASPORTO	0,00	0,00	0,00	2.967,91	0,00	0,00	0,00	-2.967,91	-2.967,91
	5301/1 TARIFFA RIFIUTI - GESTIONE E MANUTENZIONE APPLICAZIONI	0,00	0,00	0,00	14.247,77	0,00	0,00	0,00	-14.247,77	-14.247,77
	5301/2 TARIFFA RIFIUTI - ASSISTENZA ALL'UTENTE E MANUTENZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Pagina 20 di 27

COMUNITÀ

VALSUGANA e TESINO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

(Allegato a/2) Risultato di Amministrazione - Quote Vincolate (per capitolo)

05/04/2023

COMUNITA' VALSUGANA E TESINO

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2022	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eser. 2022 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2022 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimputati nell'esercizio 2022	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2022	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2022
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) =(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI										
SCHEDA Nr. 52										
	5301/3	TARIFFA RIFIUTI - SPESE POSTALI	0,00	0,00	0,00	27.610,61	0,00	0,00	0,00	-27.610,61 -27.610,61
	5301/4	TARIFFA RIFIUTI - NUMERO VERDE - ALTRE SPESE PER CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5301/5	TARIFFA RIFIUTI - ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C.	0,00	0,00	0,00	3.916,20	0,00	-865,95	0,00	-3.916,20 -3.050,25
	5301/6	SERVIZIO TARIFFA RIFIUTI - LICENZE D'USO PER SOFTWARE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5301/7	SERVIZIO TARIFFA RIFIUTI - ONERI PER SERVIZIO DI TESORERIA (SEPA SDD)	0,00	0,00	0,00	5.714,10	0,00	0,00	0,00	-5.714,10 -5.714,10
	5301/8	SERVIZIO TARIFFA - SPESE LEGALI	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	-15.000,00 -15.000,00
	5302/1	SPESE PER DIFESE E CONSULENZE LEGALI ATTO DI CITAZIONE SCURELLE ENERGIA - ALTRE SPESE LEGALI	0,00	-5.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-5.100,00 0,00
	5310/1	SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE - CARBURANTI, COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5310/2	SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE - ALTRI BENI E MATERIALI DI CONSUMO N.A.C.	0,00	0,00	0,00	4.984,52	0,00	0,00	0,00	-4.984,52 -4.984,52
	5310/3	SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE - GIORNALI E RIVISTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5310/4	SERVIZIO TUTELA - PUBBLICAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5311/1	SERVIZIO TARIFFA RIFIUTI - CARTA, CANCELLERIA E STAMPATI	0,00	0,00	0,00	196,76	0,00	0,00	0,00	-196,76 -196,76

COMUNITÀ

VALSUGANA e TESINO

<

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2022	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eser. 2022 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2022 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimputati nell'esercizio 2022	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2022	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2022
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) =(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI										
SCHEDA Nr. 52										
	6132/3 RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6222/10 RETRIBUZIONE IN DENARO AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	0,00	0,00	0,00	91.607,37	833,00	0,00	0,00	-92.440,37	-92.440,37
	6222/11 RETRIBUZIONI IN DENARO AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	0,00	0,00	0,00	26.711,81	0,00	0,00	0,00	-26.711,81	-26.711,81
	6222/15 CONTRIBUTI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'ENTE	0,00	0,00	0,00	29.508,33	0,00	-246,51	0,00	-29.508,33	-29.261,82
	6222/20 CONTRIBUTI ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ENTE	0,00	0,00	0,00	1.166,54	0,00	0,00	0,00	-1.166,54	-1.166,54
	6222/27 CONTRIBUTI PER INDENNITA' DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00	3.411,00	0,00	0,00	0,00	-3.411,00	-3.411,00
	6222/28 CONTRIBUTI SOCIALI FIGURATIVI	0,00	0,00	0,00	387,14	0,00	0,00	0,00	-387,14	-387,14
	6222/51 INDENNITA' PREMIO FINE SERVIZIO PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6222/53 ANTICIPAZIONE INDENNITA' PREMIO DI FINE SERVIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6222/54 VERSAMENTO FONDI PENSIONE COMPLEMENTARE DELLA CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'ENTE (D.LGS. 21 APRILE 1993, N. 124 - LEGGE 8 AGOSTO 1995, N. 335)	0,00	0,00	0,00	5.372,58	0,00	0,00	0,00	-5.372,58	-5.372,58
	6222/55 IMPOSTA SOSTITUTIVA 11%	0,00	0,00	0,00	624,77	0,00	0,00	0,00	-624,77	-624,77

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2022	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eser. 2022 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2022 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimputati nell'esercizio 2022	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2022	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2022
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) =(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI										
SCHEDA Nr. 52										
	6222/60 ALTRE SPESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6222/62 F.O.R.E.G.	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	813,04	-5.186,96	-5.186,96
	6222/64 FONDO PER AREA DIRETTIVA PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6222/70 PERSONALE DELLA TARIFFA RIFIUTI - I.R.A.P.	0,00	0,00	0,00	10.502,25	0,00	0,00	0,00	-10.502,25	-10.502,25
	6333/0 PERSONALE TARIFFA RIFIUTI - RIMBORSO SPESE PER TRASFERTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SCHEDA Nr. 52		504.055,16	314.900,00	4.438.852,87	4.200.736,94	6.833,00	-8.966,90	813,04	546.995,97	745.118,03

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2022	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eser. 2022 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2022 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimputati nell'esercizio 2022	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2022	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2022
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) =(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI										
SCHEDA Nr. 54										
0/4	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - NON VINCOLATO	6.331,59	0,00	266.418,37	0,00	0,00	0,00	0,00	266.418,37	272.749,96
1100/0	ASSEGNAZIONE DA PARTE DEL MINISTERO DELL'INTERNO - ACCONTO FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI 2021 - COVID 2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3135/10	RISTORO D.L. 34/2020 E 104/2020 EMERGENZA COVID 19 - BONUS ALIMENTARE E SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE E DELLE UTENZE DOMESTICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3135/11	RIMBORSO SOMME EMERGENZA COVID-19 LIQUIDATE IN ECCESSO DA PARTE DEL MINISTERO DELL'INTERNO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3135/999	F.P.V. - BONUS ALIMENTARE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SCHEDA Nr. 54		6.331,59	0,00	266.418,37	0,00	0,00	0,00	0,00	266.418,37	272.749,96

COMUNITA' VALSUGANA E TESINO

05/04/2023

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2022	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eser. 2022 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2022 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazine (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimputati nell'esercizio 2022	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2022	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2022
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) =(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI										
SCHEDA Nr. 57										
1448/0	ENTRATA IN C/CAPITALE DA PARTE DEL COMUNE DI CASTEL IVANO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLO-PEDONALE VALSUGANA E TESINO - UNITA' MINIMA FUNZIONALE 2"	21.018,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.018,83
1501/2	TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA PARTE DELLA P.A.T. PER FONDO STRATEGICO TERRITORIALE	0,00	0,00	17.095,35	0,00	0,00	13.918,50	0,00	17.095,35	3.176,85
3501/2	FONDO STRATEGICO PER OPERE SUL TERRITORIO DELLA COMUNITA' VALSUGANA E TESINO - ACCORDO 2	0,00	0,00	0,00	13.180,01	0,00	0,00	0,00	-13.180,01	-13.180,01
5447/1	PISTA CICLO-PEDONALE VALSUGANA E TESINO - REALIZZAZIONE UNITA' MINIMA FUNZIONALE I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-4.553,15	0,00	0,00	4.553,15
5447/2	PISTA CICLO-PEDONALE VALSUGANA E TESINO - SECONDO TRATTO	0,00	0,00	0,00	2.894,45	0,00	0,00	0,00	-2.894,45	-2.894,45
TOTALE SCHEDA Nr. 57		21.018,83	0,00	17.095,35	16.074,46	0,00	9.365,35	0,00	1.020,89	12.674,37
TOTALE VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI (i/2)		834.357,36	493.723,94	5.516.556,87	5.024.748,20	61.833,00	9.652,77	21.507,91	945.207,52	1.276.188,17
TOTALE RISORSE VINCOLATE (i=i/1+i2+i3+i4+i5)		1.010.862,44	493.723,94	5.689.286,73	5.197.478,06	61.833,00	9.653,77	21.507,91	945.207,52	1.452.692,25



ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)
Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

COMUNITA' VALSUGANA E TESINO

05/04/2023


Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate da LEGGE (m/1)	0,00	0,00
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate da TRASFERIMENTI (m/2)	9.391,93	9.391,93
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate da FINANZIAMENTI (m/3)	0,00	0,00
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate dall'ENTE (m/4)	0,00	0,00
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate da ALTRO (m/5)	0,00	0,00
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	9.391,93	9.391,93
Totale Risorse Vincolate da LEGGE al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n1=i/1-m/1)	0,00	176.504,08
Totale Risorse Vincolate da TRASFERIMENTI al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n2=i/2-m/2)	935.815,59	1.266.796,24
Totale Risorse Vincolate da FINANZIAMENTI al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n3=i/3-m/3)	0,00	0,00
Totale Risorse Vincolate dall'ENTE al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n4=i/4-m/4)	0,00	0,00
Totale Risorse Vincolate da ALTRO al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n5=i/5-m/5)	0,00	0,00
Totale Risorse Vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n=i-m)	935.815,59	1.443.300,32



ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

**ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)**

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)



COMUNITÀ

VALSUGANA e TESINO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

(Allegato a/3) Risultato di Amministrazione - Quote Destinate (per capitolo)

ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

COMUNITA' VALSUGANA E TESINO

27/03/2023

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Destinate agli Investimenti al 1/1/2022	Entrate Destinate agli Investimenti accertate nell'esercizio 2022	Impegni eser. 2022 finanziati da Entrate Destinate accertate nell'esercizio o da quote Destinate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2022 finanziato da Entrate Destinate accertate nell'esercizio o da quote Destinate del Risultato di Amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi costituiti da risorse destinate o eliminazione della destinazione su quote del Risultato di Amm.ne (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Destinate (-) (gestione dei residui)	Risorse Destinate agli Investimenti al 31/12/2022
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a)+(b)-(c)-(d)-(e)
AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI							
SCHEDA Nr. 37							
5460/1	RETI DI RISERVA FIUME BRENTA - ASSEGNAZIONE P.A.T.	44.224,01	136.916,98	0,00	0,00	0,00	181.140,99
5460/2	RETI DI RISERVA FIUME BRENTA - ASSEGNAZIONE COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5460/3	RETI DI RISERVA FIUME BRENTA - ASSEGNAZIONE B.I.M.	0,00	113,00	0,00	0,00	0,00	113,00
5460/4	RETI DI RISERVA FIUME BRENTA - ASSEGNAZIONE COMUNITA' ALTA VALSUGANA E TESINO	0,00	36.915,58	0,00	0,00	0,00	36.915,58
5460/5	RETI DI RISERVA FIUME BRENTA - ENTRATE DA COMMISSIONE EUROPEA PER PROGETTI U.E.	0,00	126.968,41	0,00	0,00	0,00	126.968,41
5460/6	RETI DI RISERVA FIUME BRENTA - ASSEGNAZIONE COMUNI - PARTE CORRENTE	0,00	9.958,66	0,00	0,00	0,00	9.958,66
5460/7	RETI DI RISERVA FIUME BRENTA - ASSEGNAZIONE B.I.M. - PARTE CORRENTE	0,00	40.007,94	0,00	0,00	0,00	40.007,94
5460/1	RETI DI RISERVA FIUME BRENTA - INCARICHI PROFESSIONALI DIVERSI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO	0,00	0,00	137.946,79	0,00	-805,20	-137.141,59
5460/2	RETI DI RISERVA FIUME BRENTA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI DELLA RETE	0,00	0,00	102.409,45	0,00	0,00	-102.409,45
5460/3	RETI DI RISERVA FIUME BRENTA - REAIZZAZIONE MANUFATTI DELLA RETE - BENI IMMOBILI N.A.C.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Pagina 2 di 7

COMUNITA' VALSUGANA E TESINO

27/03/2023

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Destinate agli Investimenti al 1/1/2022	Entrate Destinate agli Investimenti accertate nell'esercizio 2022	Impegni eser. 2022 finanziati da Entrate Destinate accertate nell'esercizio o da quote Destinate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2022 finanziato da Entrate Destinate accertate nell'esercizio o da quote Destinate del Risultato di Amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi costituiti da risorse destinate o eliminazione della destinazione su quote del Risultato di Amm.ne (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Destinate (-) (gestione dei residui)	Risorse Destinate agli Investimenti al 31/12/2022
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a)+(b)-(c)-(d)-(e)
AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI							
SCHEDA Nr. 37							
	5460/4 RETI DI RISERVA FIUME BRENTA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A COMUNI	0,00	0,00	53.206,80	0,00	0,00	-53.206,80
	5460/5 RETI DI RISERVA FIUME BRENTA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	0,00	0,00	36.405,00	0,00	0,00	-36.405,00
	5460/6 RETI DI RISERVA FIUME BRENTA - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE N.A.C. A COMUNITA' MONTANE	0,00	0,00	65.941,74	0,00	0,00	-65.941,74
TOTALE SCHEDA Nr. 37		44.224,01	350.880,57	395.909,78	0,00	-805,20	0,00
SCHEDA Nr. 39							
1170/0	ASSEGNAZIONE FONDI DA PARTE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE, APPARECCHIATURE ED ARREDI NECESSARI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ED ATTIVITA' SOCIO-ASSISTENZIALI (L.P. 12 LUGLIO 1991,N. 14)	4.928,30	0,00	0,00	0,00	0,00	4.928,30
	5465/1 IPPOVIA TRENTO ORIENTALE – IMPLEMENTAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SCHEDA Nr. 39		4.928,30	0,00	0,00	0,00	0,00	4.928,30


ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Destinate agli Investimenti al 1/1/2022	Entrate Destinate agli Investimenti accertate nell'esercizio 2022	Impegni eser. 2022 finanziati da Entrate Destinate accertate nell'esercizio o da quote Destinate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2022 finanziato da Entrate Destinate accertate nell'esercizio o da quote Destinate del Risultato di Amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi costituiti da risorse destinate o eliminazione della destinazione su quote del Risultato di Amm.ne (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Destinate (-) (gestione dei residui)	Risorse Destinate agli Investimenti al 31/12/2022
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a)+(b)-(c)-(d)-(e)
AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI							
SCHEDA Nr. 40							
1170/0 ASSEGNAZIONE FONDI DA PARTE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE, APPARECCHIATURE ED ARREDI NECESSARI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ED ATTIVITA' SOCIO-ASSISTENZIALI (L.P. 12 LUGLIO 1991,N. 14)		5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
	1257/1 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SCHEDA Nr. 40		5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00

<

COMUNITA' VALSUGANA E TESINO

27/03/2023

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Destinate agli Investimenti al 1/1/2022	Entrate Destinate agli Investimenti accertate nell'esercizio 2022	Impegni eser. 2022 finanziati da Entrate Destinate accertate nell'esercizio o da quote Destinate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2022 finanziato da Entrate Destinate accertate nell'esercizio o da quote Destinate del Risultato di Amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi costituiti da risorse destinate o eliminazione della destinazione su quote del Risultato di Amm.ne (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Destinate (-) (gestione dei residui)	Risorse Destinate agli Investimenti al 31/12/2022
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a)+(b)-(c)-(d)-(e)
AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI							
SCHEDA Nr. 41							
TOTALE SCHEDA Nr. 41		240.977,24	102.346,14	29.321,65	123.306,00	-449,13	191.144,86
SCHEDA Nr. 42							
1170/0 ASSEGNAZIONE FONDI DA PARTE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE, APPARECCHIATURE ED ARREDI NECESSARI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ED ATTIVITA' SOCIO-ASSISTENZIALI (L.P. 12 LUGLIO 1991,N. 14)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3160/2 SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE - MOBILI E ARREDI PER UFFICIO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SCHEDA Nr. 42		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SCHEDA Nr. 43							
1170/0 ASSEGNAZIONE FONDI DA PARTE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE, APPARECCHIATURE ED ARREDI NECESSARI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ED ATTIVITA' SOCIO-ASSISTENZIALI (L.P. 12 LUGLIO 1991,N. 14)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3502/1 INTEGRAZIONE FONDO STRATEGICO PER OPERE SUL TERRITORIO DELLA COMUNITA' VALSUGANA E TESINO - ACCORDO 2		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SCHEDA Nr. 43		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

(Allegato a/3) Risultato di Amministrazione - Quote Destinate (per capitolo)

ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

COMUNITA' VALSUGANA E TESINO

27/03/2023

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Destinate agli Investimenti al 1/1/2022	Entrate Destinate agli Investimenti accertate nell'esercizio 2022	Impegni eser. 2022 finanziati da Entrate Destinate accertate nell'esercizio o da quote Destinate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2022 finanziato da Entrate Destinate accertate nell'esercizio o da quote Destinate del Risultato di Amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi costituiti da risorse destinate o eliminazione della destinazione su quote del Risultato di Amm.ne (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Destinate (-) (gestione dei residui)	Risorse Destinate agli Investimenti al 31/12/2022
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a)+(b)-(c)-(d)-(e)
AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI							
SCHEDA Nr. 58							
1367/0	TRASFERIMENTO DI CAPITALE DA PARTE DEI COMUNI - LAVORI DI MESSA A NORMA E POTENZIAMENTO IMPIANTO NATATORIO ESISTENTE NEL COMUNE DI BORGO VALSUGANA	0,00	15.590,98	0,00	0,00	0,02	15.590,96
5441/1	LAVORI DI MESSA A NORMA E POTENZIAMENTO IMPIANTO NATATORIO ESISTENTE NEL COMUNE DI BORGO VALSUGANA - IMPIANTI SPORTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	-8,54	8,54
5441/2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E POTENZIAMENTO IMPIANTO NATATORIO ESISTENTE NEL COMUNE DI BORGO VALSUGANA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SCHEDA Nr. 58		0,00	15.590,98	0,00	0,00	-8,52	15.599,50
TOTALE AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI		295.129,55	468.817,69	425.231,43	123.306,00	-1.262,85	216.672,66
TOTALE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI (f)		295.129,55	468.817,69	425.231,43	123.306,00	-1.262,85	216.672,66

Totale Quote Accantonate nel Risultato di Amministrazione riguardanti le Risorse Destinate agli Investimenti (g)	0,00
Totale Risorse Destinate nel Risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (h=f-g)	216.672,66